Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

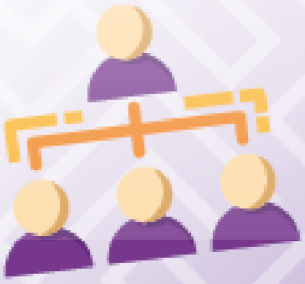
I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI"

ANIS01300B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
50 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
111 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
350 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
357 Moduli di orientamento formativo
365 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
372 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
432 Valutazione degli apprendimenti
436 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

448 Aspetti generali
450 Modello organizzativo
452 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
454 Reti e Convenzioni attivate
473 Piano di formazione del personale docente
475 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Podesti-Calzecchi Onesti" nasce ufficialmente il 1° settembre 2009 dalla fusione fra l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Turistici, della Pubblicità e Sociali "Francesco Podesti" di Ancona, la sede distaccata "Enrico Medi" di Chiaravalle e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "T. Calzecchi Onesti". La sede centrale è situata nella periferia di Ancona in strada di Passo Varano, ma risulta facilmente raggiungibile in auto e con i mezzi pubblici dai comuni di diverse province. delle Marche.

Il complesso, caratterizzato da una superficie utile di oltre 8.000 mq, è servito da un ampio parcheggio e dispone di ampie aree verdi, di un grande Auditorium, di diversi laboratori professionali e disciplinari, di una palestra e di un nuovo campetto esterno polifunzionale.

Nuovi spazi adibiti a laboratori sono stati recentemente inaugurati, in particolare il laboratorio di ottica, il laboratorio odontotecnico, e il Podesti Tech&Lab, un laboratorio innovativo destinato ad accogliere e supportare le idee, la creatività e la curiosità. di studenti, docenti e comunità locale. Quest'ultimo, grazie ai suoi strumenti all'avanguardia, si pone l'obiettivo di aprire una porta verso il presente e verso il futuro imminente.

Va altresì precisato che l'organizzazione degli spazi dell'edificio è caratterizzata da un utilizzo flessibile degli ambienti comuni.

La sede coordinata distaccata di Chiaravalle è situata in Via Podesti, nei pressi del Parco I Maggio. L'edificio, luminoso e dotato di ampie aree verdi, possiede attrezzature didattiche e multimediali, e sono presenti laboratori professionali e disciplinari, come laboratori informatici, di progettazione grafica e fotografica.

L'istituto dispone inoltre di spazi destinati alle attività didattiche e laboratoriali volte alla più ampia inclusione.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

La popolazione scolastica risulta essere eterogenea e multiculturale; tale caratteristica costituisce

un'opportunità di crescita e di integrazione, permettendo così la realizzazione di un vero laboratorio di cittadinanza globale che insegni ai discenti il valore dell'uguaglianza e la necessità di una partecipazione attiva alle sorti della propria comunità.

Vincoli

L'eterogeneità della popolazione scolastica, sebbene rappresenti un' opportunità, costituisce allo stesso tempo un vincolo. Infatti, deve essere opportunamente gestita attraverso la mediazione didattica e culturale nonché la promozione concreta di azioni inclusive. Ciò significa promuovere un apprendimento personalizzato che preveda modalità differenti di insegnamento/apprendimento per ciascun studente e si adatti ai bisogni e alle potenzialità di ognuno.

Inoltre, va evidenziato che soltanto attraverso una formazione di qualità si potrà migliorare la qualità della vita delle persone e della comunità.

I BISOGNI DEL TERRITORIO

Il tessuto economico del territorio è caratterizzato da imprese di piccola e media dimensione. In particolare prevalgono le imprese individuali e società di persone. I settori principali sono il commercio, i servizi alla persona e alle imprese, l'industria farmaceutica e il settore manifatturiero dell'abbigliamento-moda, la cantieristica navale, il turismo e la ristorazione. A seguito della pandemia si è assistito ad un profondo processo di digitalizzazione che ha avuto un duplice impatto sul mondo del lavoro: da lato ha determinato un profondo cambiamento di molte attività produttive spinte ad allinearsi con i nuovi dettami della rivoluzione digitale (smart working, commercio online, digitalizzazione delle procedure in molti servizi alle imprese e alle persone); dall'altro ha prodotto una forte crescita obbligata nelle competenze digitali di molti lavoratori. Si sta assistendo ad un cambiamento di paradigma, ossia il passaggio della logica dei distretti industriali allo sviluppo di nuovi modelli di business mediante lo sviluppo di vero e proprio sistema di imprese digitali basato sul modello di impresa circolare. Ne consegue che, anche nel tessuto economico locale, le figure professionali dotate di competenze digitali sono sempre più richieste come figure strategiche e imprescindibili. È acclarato che la digitalizzazione ha investito in maniera massiccia anche la scuola in un duplice senso: da un lato ha riguardato tutti i soggetti attivi dell'universo scuola: docenti, alunni, e personale A.T.A: e dall'altro ha coinvolto tutte le attività legate alla scuola in primis la didattica. Pertanto, il processo in atto impone l'attuazione di percorsi trasversali in grado di garantire agli studenti l'acquisizione di competenze digitali spendibili nel mondo del lavoro. Sarà necessario implementare le qualifiche professionali. Diventerà pertanto essenziale strutturare adeguatamente l'offerta formativa al fine di poter favorire l'acquisizione delle competenze chiave immediatamente

spendibili. Le figure professionali dell'era digitale sono infatti tutte legate alla capacità di mettere a frutto le conoscenze, le abilità e le competenze informatiche nell'ambito delle competenze specifiche richieste in base al profilo in uscita.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS01300B
Indirizzo	STRADA DI PASSO VARANO, 17 ANCONA 60131 ANCONA
Telefono	0712905276
Email	ANIS01300B@istruzione.it
Pec	anis01300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.podestionesti.edu.it/

Plessi

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	ANRC01301A
Indirizzo	STRADA DI PASSO VARANO, 17 ANCONA 60131 ANCONA
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

	• SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO • OPERATORE DEL BENESSERE
Totale Alunni	566

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	ANRC01302B
Indirizzo	VIA PODESTI CHIARAVALLE (AN) 60033 CHIARAVALLE
Indirizzi di Studio	• OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	118

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	ANRC01351Q
Indirizzo	STRADA DI PASSO VARANO, 17 ANCONA 60131 ANCONA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ANTF01301X
Indirizzo	STRADA DI PASSO VARANO, 17 ANCONA 60131 ANCONA
Indirizzi di Studio	• GRAFICA E COMUNICAZIONE
Totale Alunni	74

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ANTF013021
Indirizzo	VIA PODESTI CHIARAVALLE 60033 CHIARAVALLE
Indirizzi di Studio	• GRAFICA E COMUNICAZIONE
Totale Alunni	98

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Elettrotecnica	1
	Fotografico	2
	Informatica	7
	Meccanico	2
	Odontotecnico	1
	Scienze	2
	Ottico	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	350
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e SmartTV aule	56

Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	37

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si pone come obiettivo di fornire un modello alternativo di comunità, capace di guidare gli alunni verso valori tali da poter sviluppare il pensiero critico, etico e civile. A tal proposito l'istituto propone di articolare il suo operato quotidiano secondo le seguenti direttrici: educare, formare e orientare il cittadino di domani. La scuola dovrà pertanto promuovere un ambiente rispettoso di se stessi e degli altri e inclusivo dove la diversità rappresenti un valore e non un ostacolo. La scuola altresì dovrà aiutare il discente a proiettarsi nel futuro e a costruire la propria identità di persona adulta capace di raggiungere la piena maturità e realizzarsi in ogni aspetto della vita. Quindi occorrerà porre in essere un approccio attivo che spinga il discente alla scoperta non solo del sapere, ma anche e soprattutto del saper essere. Per agevolare il processo di scoperta delle proprie potenzialità la scuola incoraggia l'utilizzo della didattica laboratoriale e dei compiti di realtà che pongano il discente nella condizione di sperimentare e trovare così la propria strada.

LA MISSION

La scuola si impegna a porre lo studente al centro del processo educativo attraverso il coordinamento di risorse interne ed esterne finalizzato a potenziare il capitale umano. La scuola ha come obiettivo quello di formare professionisti preparati e con competenze rispondenti alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro. Per poter far questo la scuola predilige un apprendimento induttivo e promuove una didattica laboratoriale. L'IIS " Podesti-Calzecchi Onesti" offre la qualità di una scuola sempre all'avanguardia; una realtà viva e presente, un punto di riferimento per i giovani, le famiglie, gli enti e le aziende del territorio.
Al centro la persona Come indicato nelle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali "al centro è posta la persona che apprende, indipendentemente dal percorso seguito per apprendere". Il fine del percorso formativo, durante il quale si impara a lavorare e si impara lavorando, è la maturazione di una mente d'opera che, sentendo il richiamo dell'appartenenza ad una comunità professionale, acquisisca una visione etica della realtà.
Nessuno escluso Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire e a cui l'istituzione scolastica ambisce e per il quale investe risorse e pianifica progettualità.
Pronti per il mondo del lavoro Per chi non intende intraprendere un percorso universitario,

l'Istituto assicura, oltre ad una solida preparazione di base, una formazione professionale qualificata, aggiornata ed immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, grazie a percorsi di studio dinamici e articolati, laboratori tecnologici dotati delle più aggiornate strumentazioni e rapporti diretti con la realtà lavorativa del territorio sviluppati in varie forme.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L. 107/2015)

Ispirandosi ai principi della Costituzione e tenendo conto degli obiettivi formativi espressi dalla Legge 107 art. 1 comma 7, la scuola si impegna ad offrire uguali opportunità a tutti gli alunni e intende creare le condizioni per favorire il successo formativo, individuando come finalità lo sviluppo della persona, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In particolare la scuola individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- potenziamento dell'inclusione di tutta la popolazione scolastica;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere e di quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, democratica, interculturale e potenziamento delle conoscenze giuridiche, economiche finanziarie, finalizzate anche al rispetto della legalità, oltre che alla costruzione di forme di autoimprenditorialità;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio e disponibilità dell'istituto ad offrire i suoi spazi per lo svolgimento di attività extracurriculari che arricchiscano l'offerta formativa;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori; prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo; contrasto alla dispersione scolastica attraverso progetti specifici.

FINALITA' PRIORITARIE

Promozione delle competenze di cittadinanza e formazione del cittadino.

La scuola ha come obiettivo quello di creare un ambiente sicuro e un'atmosfera favorevole allo studio e all'apprendimento, motivando le studentesse e gli studenti al desiderio di apprendimento. Essa incoraggia il rispetto reciproco, l'integrità, l'onesta, la lealtà, il lavoro cooperativo e la collaborazione. Per poter far questo la scuola è sempre attenta ai cambiamenti costanti e veloci della società, ai bisogni dei discenti e delle famiglia ed individua come azioni fondamentali la collaborazione, il rispetto e il dialogo. Ogni anno l'Istituto attiva il Progetto antidispersione che si

propone di promuovere l'inclusione e di contrastare la dispersione incentivando il "coraggio di sapere" nella convinzione che la cura di accrescere le proprie conoscenze possa rappresentare una forma di riscatto sociale e personale. In quest'ottica il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale, dall'altro fondato sull'osmosi tra Creatività e Attività, capace di valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità, la cooperazione. Il modello progettuale considera la scuola un soggetto strategico nella promozione di attività laboratoriali trasversali che da un lato sono volte alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, dall'altro mirano a valorizzare le eccellenze, nell'ottica del lifelong learning, lifewide learning e del lifelong guidance. La scuola diventa un grande laboratorio all'interno del quale lo studente è il protagonista indiscusso del processo di apprendimento, concepito come un'avventura nella quale la scoperta rappresenta il punto di partenza per affrontare nuove sfide ed imparare a conoscersi e a riconoscersi.

Potenziamento delle competenze linguistiche

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea. Valorizzazione di queste competenze in chiave di comunicazione empatica ed efficace, tanto nell'espressione personale e professionale come nell'ascolto attivo.

Accrescimento delle competenze ed abilità orientate al lavoro ed alla partecipazione attiva nel contesto socio-economico territoriale

La scuola sostiene gli studenti promuovendo reti di relazione con istituzioni pubbliche e private ed esperienze formative personalizzate ed individualizzate.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

1. Migliorare i risultati scolastici in Italiano, Inglese, Matematica. 2. Migliorare il comportamento.

Traguardo

Potenziamento didattica per competenze e recupero mirato Elevare esiti Ita, Ingl e Mat via PDP personalizzati Potenziare competenze digitali/STEAM Ridurre divario BES/DSA/NE Laboratori ibridi Formazione docenti Metodologie attive personalizzate Recupero precoce Ridurre sospensioni Mediazione peer Educazione cittadinanza attiva/benessere

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee

Traguardo

Elevare plurilinguismo e cittadinanza (CLIL B1+, Erasmus+) per inclusione e multiculturalismo. Potenziare STEM e green skills in laboratori e FLS Rafforzare competenze digitali Integrare curricoli trasversali per le 8 competenze Potenziare literacy funzionale Formazione docenti FLS e attività interdisciplinari per cittadinanza attiva Monit

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Potenziare il supporto alla salute mentale e alle competenze socio-emotive (SEL) 2. Rafforzare l'inclusione e la prevenzione della dispersione 3. Sostenere il benessere professionale del personale 4. Consolidare un sistema di monitoraggio integrato

Traguardo

1. Potenziare sportelli di ascolto, attivare interventi psicoeducativi, potenziare percorsi curriculari e progetti extracurriculari dedicati. 2. Potenziare laboratori di recupero individuali e in piccoli gruppi, tutoraggio, percorsi personalizzati. 3. Welfare scolastico 4. Consolidare questionari famiglie/staff e report periodici.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti e alle studentesse

Il percorso garantisce una continuità educativa, sostenendo i diritti di studenti e studentesse, con particolare attenzione alle condizioni di fragilità. La progettazione dell'offerta formativa valorizza percorsi di insegnamento e apprendimento individualizzati e personalizzati con attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali e di educazione a una cittadinanza attiva. A tutti gli studenti viene offerta la possibilità di seguire attività extracurriculari con azioni di accompagnamento e orientamento basati sull'ascolto e momenti di cooperazione e collaborazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

1. Migliorare i risultati scolastici in Italiano, Inglese, Matematica. 2. Migliorare il comportamento.

Traguardo

Potenziamento didattica per competenze e recupero mirato Elevare esiti Ita, Ingl e Mat via PDP personalizzati Potenziare competenze digitali/STEAM Ridurre divario BES/DSA/NE Laboratori ibridi Formazione docenti Metodologie attive personalizzate Recupero precoce Ridurre sospensioni Mediazione peer Educazione cittadinanza attiva/benessere

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare tempi e modalità attuati e nel recupero/potenziamento delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica 2.0 per l'innovazione metodologica degli insegnamenti di base

Inclusione e differenziazione

Realizzare un progetto di Istituto per BES/DSA con attività di peer-tutoring

Promuovere lo sviluppo degli allievi attraverso itinerari personalizzati ed extracurricolari.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ampliamento dell'offerta formativa con progettazioni declinate specificatamente alle competenze chiave europee

Condividere e monitorare con le famiglie e il territorio le priorità educative defifitevdall'Istituto

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie sull'importanza di partecipare alle attivita' di recupero precoce (e di eventuali iniziative PON) e chiedere di sostenere e monitorare la frequenza

Mettere in atto processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche.

Percorso n° 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il percorso volto al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate ha come punto di partenza il curricolo, la progettazione e la valutazione, attraverso i quali si passa ad un adeguamento dei piani di lavoro dei docenti al curricolo d'Istituto con criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

1. Migliorare i risultati scolastici in Italiano, Inglese, Matematica. 2. Migliorare il comportamento.

Traguardo

Potenziamento didattica per competenze e recupero mirato Elevare esiti Ita, Ingl e Mat via PDP personalizzati Potenziare competenze digitali/STEAM Ridurre divario BES/DSA/NE Laboratori ibridi Formazione docenti Metodologie attive personalizzate Recupero precoce Ridurre sospensioni Mediazione peer Educazione cittadinanza attiva/benessere

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee

Traguardo

Elevare plurilinguismo e cittadinanza (CLIL B1+, Erasmus+) per inclusione e multiculturalismo. Potenziare STEM e green skills in laboratori e FLS Rafforzare competenze digitali Integrare curricoli trasversali per le 8 competenze Potenziare literacy funzionale Formazione docenti FLS e attività interdisciplinari per cittadinanza attiva Monit

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo d'Istituto.

Elaborare un curricolo per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari.

Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione

Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica 2.0 per l'innovazione metodologica degli insegnamenti di base

---

Inclusione e differenziazione

Realizzare un progetto di Istituto per BES/DSA con attività di peer-tutoring

---

Promuovere lo sviluppo degli allievi attraverso itinerari personalizzati ed extracurricolari.

Continuita' e orientamento

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ampliamento dell'offerta formativa con progettazioni declinate specificatamente alle competenze chiave europee

---

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un’azione didattica unitaria è condivisa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di figure di sistema(amministratore PCTO, referenti dei progetti, coordinatori di Dipartimento, Reporter di Dipartimento ecc) rispondenti alle esigenze emerse.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto è impegnato nel campo della innovazione didattica ed organizzativa, nel campo della inclusione sociale e delle attività rivolte ad una riduzione della dispersione scolastica.

La progettualità di istituto ha l'obiettivo di aumentare le competenze professionali e di cittadinanza delle studentesse e studenti al fine di favorire l'inserimento lavorativo e l'autonomia personale. Il nostro Istituto da qualche anno ha avviato una profonda riflessione sul tema della rendicontazione sociale che ha come punto di partenza la consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di ciascun alunno. In tale ottica, il bilancio sociale rappresenta uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione educativa, ponendosi come sintesi degli aspetti didattici, organizzativi e gestionali che caratterizzano l'istituzione scolastica. Con la rendicontazione sociale la scuola si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'impiego delle risorse non solo economiche, ma anche umane, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholders ovvero di tutti i portatori di interessi con i quali l'istituzione scolastica entra in contatto e in particolare gli studenti, le famiglie e la comunità locale. Attraverso l'attività di rendicontazione la scuola è chiamata non solo a riflettere sistematicamente su se stessa, sulla propria missione e visione e i valori di cui è portatrice, ma si sentirà stimolata a promuovere l'innovazione e il miglioramento continuo delle proprie performance. Inoltre, la redazione del Bilancio sociale permetterà di identificare in modo più compiuto i propri stakeholders e ad attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione e di fattiva collaborazione. Attraverso tale documento la scuola riuscirà a misurare, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance in termini di efficienza, ossia il miglior utilizzo delle risorse disponibili, di efficacia, dove per efficacia si intende il raggiungimento degli obiettivi prefissati, di equità o meglio come la scuola partecipa attivamente alla costruzione del bene comune per le giovani generazioni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A seguito degli ingenti finanziamenti del PNRR, le scuole hanno l'opportunità di modernizzare gli ambienti didattici, aule e laboratori, investendo sulla formazione dei docenti che continuano ad essere il motore propulsore del processo formativo e di crescita delle generazioni future. Infatti i fondi prevedono investimenti strutturali e fisici che vanno accompagnati da un forte investimento nella scoperta e attuazione di nuove metodologie didattiche e pedagogiche che mettano al centro lo studente.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: FuturaClassroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto di innovazione delle aule e degli spazi per l'attività didattico-curricolare rappresenta una misura di fondamentale importanza per il raggiungimento dei targets fissati a livello europeo. Consente nello specifico, insieme alle altre risorse del PNRR, di innovare gli spazi con dispositivi, arredi e strumentazioni varie per educare con metodologie didattiche innovative e concepire in modo nuovo gli ambienti vissuti dagli studenti. La riflessione operata in sede di progettazione è stata quella di mettere a sistema le risorse pervenute dai diversi investimenti del PNRR sia a supporto degli studenti che della comunità scolastica nel suo insieme, anche grazie ai finanziamenti per il passaggio al cloud. La scelta del modello ibrido permette di predisporre a monte l'interdisciplinarietà delle aule investendo nel potenziamento strategico di buona parte degli ambienti scolastici. Considerati gli acquisti in termini di dispositivi digitali già effettuati negli anni scorsi e una prima analisi del contesto, la scelta è stata quella di arricchire le aule base per poi definire aule particolari e funzionali allo svolgimento e alla fruizione di contenuti diversificati, frutto delle innovazioni tecnologiche ed informatiche, ormai presenti nei diversi contesti di vita. Sono stati privilegiati ambienti di tipo collaborativo con la possibilità di

organizzare la classe in piccoli gruppi per stimolare il confronto, la creatività e la condivisione tra pari; gli arredi modulari sono fondamentali proprio per la predisposizione di setting di apprendimento partecipativi, inclusivi, cooperativi, di discussione e restituzione finale delle esperienze maturate

Importo del finanziamento

€ 182.492,05

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: FuturaLabs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto si caratterizza per l'ampia articolazione dei percorsi formativi (un Istituto tecnico e sei indirizzi di Istituto professionale) distribuiti su due sedi (Ancona e Chiaravalle). Come bene evidenziato nella "Bussola per il digitale 2030", la rivoluzione digitale ha subito un'accelerazione

importante durante il periodo dell'emergenza COVID e ha coinvolto tutti i settori produttivi cambiando radicalmente alcuni nostri modi di fare. In tal senso la pandemia di COVID-19 ha dimostrato l'esistenza di una nuova "povertà digitale", il che rende indispensabile garantire a tutti i cittadini e alle imprese in Europa la possibilità di far leva sulla trasformazione digitale per assicurarsi condizioni di vita migliori e più prospere. Lo stesso documento sottolinea l'importanza di "conseguire un futuro digitale antropocentrico" nel quale i cittadini siano "digitalmente autonomi, responsabili e competenti". Per questi motivi il nostro Istituto ha cercato di creare un progetto basato su laboratori interdisciplinari che potesse coinvolgere tutta la comunità scolastica, in continuità con le altre misure del PNRR, per combattere il rischio di abbandono scolastico e rendere i ragazzi esperti nel digitale e nelle professioni digitali del futuro. A partire dall'analisi del contesto, si è cercato, con la collaborazione dei referenti di indirizzo, di trovare e di potenziare le competenze trasversali a più settori economici, come previsto dal Piano Scuola 4.0. Sono state individuate due professioni digitali del futuro: l'online store manager e il social media manager, che abbiamo raggruppato con il termine "digital marketer" (è il professionista in grado di usare una gran varietà di canali digitali per promuovere la propria figura e vendere i propri servizi). In accordo con il Digicomp 2.2 i ragazzi dei corsi Grafico e comunicazione e "Servizi commerciali" potranno raggiungere competenze altamente specializzate nell'area "creazione di contenuti digitali" e "comunicazione e collaborazione", pur mantenendo le proprie specificità. Anzi, la condivisione di uno spazio comune potrà favorire l'arricchimento reciproco e potrà avere una ricaduta positiva su tutti i percorsi del nostro Istituto. Ad esempio, il corso ottico, potrà acquisire le competenze digitali per poter gestire una campagna social o per saper utilizzare un applicativo di e-commerce. In questo caso i ragazzi lavoreranno sulle stesse competenze mirando ad un livello del Digcomp 2.2 diverso: non saranno più creatori (livello altamente specializzato), ma fruitori (livello avanzato). Si ipotizza di creare 2 di questi laboratori per garantire le stesse opportunità ai ragazzi di entrambe le sedi. Si è inoltre pensato che anche gli altri laboratori "professionalizzanti" possano essere integrati con nuove attrezzature per le professioni digitali del futuro. Non sarà possibile il rifacimento completo di tutti i percorsi, per cui è parso opportuno ammodernare i laboratori di ottico, di odontotecnico e le officine meccaniche ed elettriche con alcuni macchinari e software capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati. L'obiettivo anche in questo caso è di far apprendere ai ragazzi in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 164.583,73

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: EducAzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende contrastare l'insuccesso scolastico in tutte le sue declinazioni: ritardi, assenze, frequenze irregolari, scarsa qualità degli esiti di apprendimento, comportamenti inadeguati, al fine di ridurre la dispersione e di garantire l'inclusione scolastica. Verranno proposti interventi che coinvolgeranno la scuola intesa come un grande laboratorio all'interno del quale lo studente sarà il protagonista indiscusso del processo di apprendimento, concepito come un'avventura nella quale la scoperta rappresenta il punto di partenza per sviluppare e sollecitare la curiosità per affrontare nuove sfide ed imparare a conoscersi e a riconoscersi: sapere chi siamo, cosa possiamo e cosa vogliamo per trasformare il presente in un investimento per il futuro. Gli interventi intendono privilegiare il "coraggio di sapere" nella convinzione che la

cura di accrescere le proprie conoscenze rappresenti una forma di riscatto sociale e personale, possibile a tutti. In quest'ottica il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale e fondato sull'osmosi tra Educazione, Creatività e Attività, dall'altro aperto al territorio. Tutti gli interventi intendono valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità, la cooperazione. Le azioni previste sono state individuate in seguito ad una attenta analisi del contesto e alla mappatura dei bisogni formativi degli studenti in base ai quali sono state individuate tre macro aree, alle quali corrispondono gruppi di studenti con specifiche caratteristiche: 1- l'area CREATTIVIAMOCI finalizzata a coinvolgere in primis gli "alunni a rischio di fragilità". 2- l'area FUORICLASSE dedicata soprattutto agli alunni "fragili" e alle loro famiglie; 3- l'area ASCOLTO, AGISCO, IMPARO dedicata principalmente agli studenti a rischio dispersione con difficoltà relazionali. Il progetto esprime, in situazione, il modello di cittadinanza attiva verso cui educare gli studenti: cittadini del prossimo domani. La maggior parte dei moduli si basa su una didattica per competenze che pone al centro dell'azione educativa l'alunno, con le sue caratteristiche e, là dove necessario, si avvale dell'approccio Scaffolding che permette di porre attenzione alla disabilità e ai bisogni specifici di apprendimento. Al termine di ogni attività è prevista una relazione dedicata ad ogni singolo studente che specifica se, e in che misura, lo stesso abbia raggiunto gli obiettivi prefissati, in termini di competenze trasversali e curricolari attraverso specifici indicatori. Il progetto mira inoltre a valorizzare il confronto e la collaborazione con alcuni attori del territorio, pubblici e privati, al fine di creare un'alleanza virtuosa con gli stakeholders ricca di opportunità e specifiche professionalità, volta a garantire un dialogo costante e proficuo tra mondo scuola e mondo del lavoro. L'organizzazione delle attività sarà gestita attraverso un sistema digitalizzato che permetterà in tempo reale, ai vari soggetti interessati, di monitorare l'andamento dei percorsi, consultare tutti i materiali, visionare gli alunni coinvolti, accedere ai format delle relazioni redatte dai referenti dei laboratori comprensive della griglia valutativa.

Importo del finanziamento

€ 205.705,98

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	248.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	248.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Citizen STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due aree formative molto importanti e strategiche nell'attuale contesto globale contemporaneo. Entrambe giocano un ruolo strategico nella formazione di cittadini autonomi e responsabili che necessitano di competenze logiche processuali e multilinguistiche per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico se pensato come capacità di sviluppare fin dalla tenera età il processo logico deduttivo di risoluzione e processazione delle situazioni reali. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate e qualitativamente più performanti. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo l'interculturalità, preziosa risorsa di arricchimento reciproco. Per poter rispondere alle sfide di una realtà tecnologica in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze nel campo delle STEM, abilità linguistiche, digitali e di innovazione fondamentali perché tutti i cittadini possano essere protagonisti e parte attiva nella gestione dei servizi sia nel settore privato che pubblico. Il progetto Citizen STEM da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive, collaborative e concrete, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM con il coinvolgimento di tutti gli indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica formativa, in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione, ITS e università. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie di insegnamento/apprendimento innovative tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza così come riportate nel DigComp 2.2. allo scopo di contribuire a migliorare l'alfabetizzazione e gestione dei dati, la comunicazione e la collaborazione, la creazione e gestione di contenuti digitali in sicurezza nonché la capacità di risoluzione dei problemi anche a distanza.

Importo del finanziamento

€ 98.785,15

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: PNNR PCTO - FIND YOUR WAY IN EUROPE

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all’estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

La presente azione intende qualificare i percorsi di alternanza scuola–lavoro già attivati dall'IIS. L’azione è finalizzata a fornire una esperienza orientativa e formativa per contrastare la dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro

mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva, con l'attuazione di stage aziendali transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano: • l'acquisizione di attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'orientamento dei giovani per l'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali; • l'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi; • l'acquisizione e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti produttivi; • l'acquisizione di competenze relazionali, digitali, comunicative ed organizzative; • l'esperienza di percorsi innovativi di alternanza scuola–lavoro, a supporto dei percorsi curricolari della scuola secondaria superiore, da effettuarsi in altri contesti territoriali e nei paesi europei; • l'acquisizione di competenze in merito alla transizione energetica, alla sostenibilità e alla digitalizzazione. L'obiettivo generale è quello di favorire la partecipazione a percorsi educativi in alternanza scuola-lavoro allo scopo di potenziare l'offerta formativa della scuola, favorendo il percorso degli studenti dalla didattica curriculare alla didattica delle competenze. Tale percorso potrà orientare gli studenti nelle scelte successive di formazione e lavoro, in contesti aziendali, nelle destinazioni europee, con l'obiettivo di potenziare le competenze delle lingue straniere facilitando l'ingresso nel mercato del lavoro e l'accesso alle nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

- Le iniziative previste dal nostro Istituto, in relazione alla Missione 1.4 del PNRR, contemplano attività che permettono alle famiglie di integrarsi e di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica dei loro figli attraverso un laboratorio dedicato all'acquisizione delle conoscenze di base della lingua italiana, una serie di incontri in piccoli gruppi per l'alfabetizzazione sulle attività basilari legate alla scuola come l'utilizzo del registro elettronico e la conoscenza del sito della scuola attraverso il supporto di un mediatore culturale. Si prevede anche un percorso di alfabetizzazione informatica.

  Quadro complessivo attività progettate

  Per ciò che attiene ai percorsi finalizzati al consolidamento delle competenze di base sono organizzate attività di potenziamento degli apprendimenti con laboratori che prevedono l'accorpamento delle discipline affini (attività in piccoli gruppi che seguono la logica delle classi aperte). Le attività associate all'intervento sono tre:

  - Attività 1: Laboratorio area umanistica
  - Attività 2: Laboratorio area scientifica
  - Attività 3: Laboratorio inglese/francese

  I laboratori sono intesi come una sorta di doposcuola dedicato a tutti gli alunni che hanno bisogno di recuperare le competenze di base.

  Strategica sarà la possibilità di agire in orario antimeridiano attraverso la partecipazione degli studenti a rischio dispersione ad attività di recupero e consolidamento. Gli studenti saranno seguiti da docenti/esperti in orario non coincidente con quello di servizio. Ogni gruppo svolge un percorso didattico personalizzato e individualizzato con il principale obiettivo di recuperare lo svantaggio didattico maturato negli anni.

  Per quanto riguarda i percorsi di mentoring è previsto un mentor per ogni classe che condivide con il singolo studente disagi e aspirazioni; il mentor guida lo studente verso scelte consapevoli sul piano del comportamento a scuola, dei percorsi formativi più idonei a valorizzare le sue attitudini e competenze, gli

fornisce strumenti per acquisire il metodo di studio e soprattutto cerca di rimotivarlo. I percorsi di orientamento prevedono l'intervento di esperti che svolgono attività legate all'ambito motivazionale attraverso:

- Attività 1: - Sportello Counseling
- Attività 2: - MotivAzione (per un apprendimento significativo)

I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari si avvalgono di laboratori/progetti realizzati con piccoli gruppi di alunni di più classi e incentrati su attività atte all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva anche attraverso la promozione del confronto con gli attori del territorio.

- Attività 1: titolo - RispettiAmoci: laboratorio di cittadinanza attiva
- Attività 2: titolo - Podesti Green: laboratorio dedicato alla valorizzazione della tutela ambientale
- Attività 3: titolo - Scuola Lavoro e Sicurezza
- Attività 4: titolo - Redazione digitale che prevede una serie di laboratori
- Penne digitali
- Our TiVu
- Radio incredibile
- Scrittura creativa
- Atelier creativo (fotografia nell'ottica interdisciplinare)
- Laboratorio di musica e spettacolo
- Laboratorio di falegnameria/ orto e giardino
- Laboratorio sportivo

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta educativa, didattica e formativa dell'Istituto Tecnico e Professionale "Podesti Calzecchi Onesti" è coerente con i valori di cittadinanza italiana ed europea e con le esigenze del mondo del lavoro. Attraverso la propria offerta formativa l'istituto garantisce l'esercizio del diritto di studentesse e studenti al successo formativo, alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, alle migliori possibilità in termini di occupabilità e capacità di proiezione e realizzazione personale, sociale, professionale secondo i principi di equità e di pari opportunità.

L'offerta formativa, inserendosi in una significativa fase della crescita dei discenti, apporta il proprio contributo allo sviluppo armonico e consapevole e al miglioramento della preparazione culturale di base di ragazzi e ragazze, rafforzando una padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano a studentesse e studenti gli stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari le richieste del mondo del lavoro. L'istituto è dinamico, accogliente, attivo ed aperto ai cambiamenti della società: un laboratorio educativo apprezzato dai docenti e studenti. Particolarmente rilevante ai fini dell'offerta formativa è Il Progetto Antidispersione che si propone di promuovere l'inclusione e di contrastare la dispersione incentivando il "coraggio di sapere" e il "desiderio di fare" nella convinzione che la cura di accrescere le proprie conoscenze e competenze possa rappresentare una forma di riscatto sociale e personale. In questa prospettiva il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale, dall'altro fondato sull'osmosi tra Creatività e Attività, capace di valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità e la cooperazione. Da un punto di vista metodologico organizzativo, la didattica è incentrata sui processi di insegnamento apprendimento caratterizzati da una forte personalizzazione, fondati solo in minima parte sulla lezione frontale. La scuola promuove la didattica laboratoriale, il learning by doing, l'apprendimento cooperativo e la didattica per problemi anche attraverso la piena funzionalità e la piena fruibilità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Inoltre per realizzare tale obiettivo e incrementare al contempo la propria dotazione di attrezzature e infrastrutture materiali. L'uso dei laboratori è centrale per tutte le classi. Questi sono dotati di nuove tecnologie a supporto della didattica e

dell'apprendimento. Questa scelta educativa è attuata anche attraverso il PCTO che avvia gli studenti alla conoscenza delle realtà lavorative concrete. Inoltre siamo impegnati in progetti europei come "Erasmus Plus" e siamo in rete con altri Istituti europei per promuovere scambi di docenti e studenti ed attività di PCTO e formazione professionale all'estero.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

All'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore "Podesti Calzecchi Onesti" convivono efficacemente l'Istruzione Tecnica, l'Istruzione professionale e l'Istruzione e Formazione Professionale.

ISTRUZIONE TECNICA

L'Istituto Tecnico è un percorso di studio quinquennale al termine del quale si consegue il Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado, che consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi post-diploma, alla formazione tecnica superiore (I.T.S), nonché la partecipazione a concorsi pubblici che richiedono il possesso del diploma di scuola secondaria di II grado, l'inserimento nel mondo del lavoro. Nel nostro istituto è attivo il Corso in GRAFICA E COMUNICAZIONE, afferente al settore Tecnologico.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'Istruzione Professionale è un percorso di studio quinquennale al termine del quale si consegue il Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, che consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi post-diploma, alla formazione tecnica superiore (I.T.S), la partecipazione a concorsi pubblici che richiedono il diploma di scuola secondaria di II grado, l'inserimento nel mondo del lavoro. Al termine del triennio (classi 1^, 2^ e 3^) è possibile, conseguire una qualifica professionale regionale, all'interno di percorsi svolti dall'Istituto, nell'ambito del piano di studi curricolare e dell'orario scolastico, in regime di sussidiarietà integrativa con la Regione Marche. E' previsto un esame regionale ai soli fini del conseguimento della relativa qualifica. Nel nostro istituto sono attivati i percorsi relativi al settore dei servizi e al settore industria e artigianato.

ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

La formazione Professionale è un percorso di studio triennale al cui termine è possibile conseguire una qualifica professionale regionale immediatamente spendibile. Tali percorsi, attuati nell'ambito del piano di studi curricolare e dell'orario scolastico, in regime di sussidiarietà integrativa con la Regione Marche, permettono tuttavia agli allievi, dopo la qualifica, di potersi inserire nel percorso di Istruzione Professionale (IP) e quindi, al quinto anno, di sostenere l'esame di stato e accedere ai

corsi universitari. Dopo la qualifica è prevista la prosecuzione per il diploma quinquennale.
Gli studenti che si iscrivono ai percorsi statali quinquennali della nostra scuola possono contestualmente richiedere il conseguimento di una delle qualifiche professionali triennali previste. La qualifica è un titolo professionale rilasciato, in base a regole e modalità definite dalla Regione, in esito ad un percorso formativo e ad un esame finale di formalizzazione e certificazione delle competenze maturate, anche nell'ambito di un'attività lavorativa di stage.
L'esame ha luogo nel periodo fine maggio–primi di giugno dell'anno scolastico di riferimento.

I PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

I percorsi di istruzione per adulti di secondo livello prevedono le stesse discipline e hanno lo stesso valore dei corrispondenti corsi di studio, ma prevedono un monte orario complessivo ridotto e sono organizzati diversamente per quanto riguarda la fascia oraria e le modalità didattiche, per venire incontro alle esigenze organizzative e lavorative di studenti adulti.
Essi fanno capo al CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Ancona istituito a partire da settembre 2015, e risultano incardinati nelle singole istituzioni scolastiche. In tali percorsi si tiene conto degli studi già effettuati e delle competenze professionali possedute, secondo un moderno sistema di crediti formativi. Tale valutazione è demandata alla commissione del suddetto CPIA che ratifica le proposte dei patti formativi personalizzati stipulati con gli studenti dalla commissione di Istituto. In riferimento a tali percorsi il nostro istituto riconosce i crediti acquisiti per l'ammissione ai percorsi del livello richiesto; la personalizzazione del percorso di studio attraverso la definizione del Patto Formativo Individuale; la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto per non più del 20% del corrispondente monte ore complessivo; la valutazione definita sulla base del patto formativo individuale, tale da permettere di accertare le competenze degli adulti in relazione risultati di apprendimento attesi in esito a ciascun periodo didattico.

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono percorsi formativi introdotti dalla L. n. 145/2018, che hanno sostituito, aggiornandoli, i progetti di Alternanza scuola-lavoro. La funzione essenziale dei PCTO è promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali. Tali percorsi implicano un cambio di paradigma, si passa infatti da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di acquisire quelle soft skills e raggiungere

una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale.
Alla luce di quanto su esposto, le istituzioni scolastiche promuovono interventi formativi volti a maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.
Attraverso tali percorsi le istituzioni scolastiche arricchiscono la propria offerta formativa. In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc...), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc...). Per l'anno scolastico 2021-2022 tali attività a causa delle emergenza sanitaria da SARS-Cov-2 sono state svolte anche a distanza o mediante la realizzazione di project work.
Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti, nella sua autonomia ha deciso in linea generale di confermare quanto previsto dalle norme lasciando comunque ai singoli corsi la libertà di aumentare il monte ore. Tale scelta viene dettata dalla necessità di rafforzare l'occupabilità degli studenti e studentesse in uscita, di incrementare il loro capitale umano e le loro conoscenze e competenze trasversali. L'effettiva realizzazione dei percorsi PCTO dovrà, comunque, essere personalizzata dai Consigli di classe fermo restando il limite minimo di ore fissato dalla normativa vigente.
Progettazione dei Percorsi Formazione Scuola-Lavoro
Nello svolgimento dei percorsi al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori, sarà necessario nella fase di progettazione includere la dimensione curriculare, quella esperienziale nonché orientativa. A tal proposito assumono una valenza strategica le giornate di formazione in azienda per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro, attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio e l'introduzione di misure per la formazione dei docenti stessi finalizzate all'aumento delle competenze con l'intento di favorire i percorsi anche attraverso periodi di formazione presso enti pubblici o imprese.
La progettazione è a cura delle figure interne interessate al settore. Per le qualifiche IeFP il percorso viene svolto anche per le classi seconde, su indicazione della Regione Marche e con accordo nella rete degli Istituti professionali, per la permanenza in azienda per attuare un'efficace azione di orientamento e per legare maggiormente apprendimenti formali, non formali e informali.
Fasi del percorso
A. Progettazione didattica
La progettazione delle FSL assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. In tale fase,

al fine di progettare un percorso coerente, sarà necessario tener conto del contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto, delle scelte strategiche, presenti nel PTOF, in particolare delle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento e della diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio.
La buona riuscita dei percorsi richiede, altresì, il rispetto di elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione. Si tratta di trovare quel raccordo tra i soggetti, scuola - struttura ospitante, che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento. La progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, va condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

B. Fase esecutiva
In questa fase lo studente sarà immerso nella realtà aziendale, avrà modo di osservare dall'interno le dinamiche organizzative dell'impresa ospitante e di riflettere sulla propria esperienza formativa.

C. Restituzione
In questa fase lo studente sarà chiamato a condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori, documentando in modo puntuale l'esperienza e disseminando i risultati della stessa.

Tipologie di Attività
Le tipologie di attività proposte dovranno assicurare la coerenza con gli indirizzi di studio e con le indicazioni dell'Istituto. Ogni consiglio di classe potrà scegliere di progettare diversamente ma comunicandolo alla Funzione strumentale. (FS)
In particolare si distinguono:

- attività comuni a tutte le classi, annualmente adattabili o modificabili dai rispettivi consigli di classe;
- attività specifiche di indirizzo e di classe.

Soggetti coinvolti nella fase di Progettazione, esecuzione, valutazione dei percorsi FSL
Gli Studenti
Studenti dell'Istituto frequentanti le classi terze, quarte e quinte. Tenendo conto della valenza inclusiva del nostro Istituto verranno realizzati progetti specifici di FSL che tengano conto dei bisogni educativi dei singoli alunni. L'attuazione di percorsi di FSL rivolti agli alunni con disabilità viene

particolarmente promossa e valorizzata, offrendo agli allievi opportunità formative individualizzate, che promuovono l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005). Si promuove una programmazione e una personalizzazione delle attività congiuntamente alle imprese/enti disponibili, coerente con il PEI dello studente e in base al bilancio delle competenze. I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi tengono conto degli obiettivi didattici e formativi del ragazzo e possono essere flessibili nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire il supporto più adeguato allo studente interessato.

Funzioni tutoriali - organizzative

Le figure professionali che intervengono nel percorso formativo risultano strategiche per seguire lo studente nella sua attività e si identificano in questi ruoli: coordinatore, segretario del Consiglio di classe e Funzione strumentale. Ognuno di essi può ricoprire il compito di tutor interno e svolge la funzione di accordo tra gli operatori interni per coordinare le attività previste dai singoli progetti e le ditte/strutture ospitanti /enti esterni. Ciascuno di essi deve interfacciarsi con il tutor aziendale. Di seguito vengono riepilogati i principali compiti delle figure di sistema.

La Funzione strumentale:

gestisce le relazioni con il contesto in cui opera rapportandosi con le altre figure interne e con le aziende ospitanti; affronta le eventuali criticità che dovessero emergere;

- valuta le risorse presenti sul territorio e approfondisce la conoscenza e i rapporti con il mondo del lavoro;
- coordina le figure interne che si occupano del PCTO cercando di omogeneizzare procedure e valutazioni.

I Referenti di indirizzo per le qualifiche:

hanno il compito di leggere, validare, proporre e curare il piano di FSL relativo al loro indirizzo di studio.

L'amministratore di FSL

- cura la progettazione di classe, tramite personalizzazione del percorso e compilazione/verifica del portfolio;
- si occupa della ricerca delle sedi di stage, in collaborazione con la segreteria come da procedura, con particolare riferimento alle fasi preparatorie, organizzative e finali di raccolta e verifica della documentazione;
- compila e consegna alla vicepresidenza l'elenco dei docenti del consiglio di classe designati alla visita presso le strutture sede di stage;
- presenta in sede di Consiglio di Classe il riepilogo delle attività FSL ai fini della valutazione del percorso;

- supporta e guida allo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento in collaborazione con il tutor esterno, anche tramite la conoscenza delle attitudini degli studenti e le loro peculiarità, in collaborazione con il tutor esterno.

Il tutor esterno
in servizio nella struttura ospitante assicura il raccordo tra struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze; verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente; raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

La valutazione della FSL
Per quanto concerne la valutazione del percorso Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO (ora FSL) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione: le osservazioni del tutor esterno e di quello esterno, il processo e i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work, nonché accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso. Per quanto concerne il colloquio dell'esame di Stato, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo

nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Nello specifico, Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma.

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO PER IL DIPLOMA

In attuazione dell'art. 3 del D.Lgs. n. 81 /2015 e della DGR applicativa dello stesso e del DI n. 12110/2015, la regione Marche ha avviato nuovo percorso di apprendistato di I livello. Tale tipologia contrattuale mira a promuovere la formazione e l'occupazione dei giovani ed è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio e al contestuale inserimento nel mercato del lavoro. In particolare, tramite l'apprendistato possono essere conseguiti: la qualifica professionale, il diploma professionale (quadriennale e quinquennale) e il diploma di istruzione secondaria superiore.
Al fine di avviare tale tipologia contrattuale sono necessari tre soggetti tra loro cooperanti: - le imprese di tutti i settori che nel loro CCNL prevedano l'apprendistato di primo livello, - i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni che debbano conseguire un titolo di studio attraverso l'apprendistato, - l'Istituzione Formativa (Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado, Ente di Formazione accreditato) che sottoscrive con l'impresa un protocollo ed è responsabile del rilascio del titolo di studio finale. L' apprendistato di primo livello rappresenta uno dei tre pilastri del sistema duale italiano (apprendistato, alternanza scuola-lavoro e impresa simulata) in cui l'apprendimento e le competenze possono essere acquisiti oltre nella che nell'istituzione formativa anche all' interno dell'azienda.
A partire dall'anno scolastico 2019-2020 il nostro istituto ha attivato sette (7) contratti di apprendistato di primo livello per il conseguimento del Diploma negli indirizzi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Grafica e Comunicazione, Sanità ed Assistenza Sociale. L'obiettivo è quello di sperimentare percorsi di formazione duale tra scuola ed aziende e fornire agli studenti un solido mezzo di ingresso nel mondo del lavoro e di accesso ad una graduale, ma concreta, forma di autonomia personale ed economica.
Il percorso di apprendistato si innesta sui percorsi di FSL, in modo tale che l'incontro tra la domanda e l'offerta risponda a bisogni e aspettative di apprendista e azienda. A tal proposito, il contratto di apprendistato è da considerarsi esaustivo degli obblighi previsti dalla FSL . Per poter far questo è necessario procedere non solo alla definizione degli obiettivi da raggiungere nell'apprendistato, ma anche di quelli da perseguire nei percorsi di orientamento per lo sviluppo delle competenze trasversali.
Inoltre, dovendo lo studente seguire, nel periodo di inserimento in azienda, le attività didattiche è

indispensabile ai fini del successo formativo la predisposizione di un calendario puntale che sia costantemente aggiornato e rispondente alle esigenze in itinere da parte della scuola e dell'azienda. L'apprendista ha un rapporto con il mondo del lavoro approfondito e strutturale, pertanto, in fase di redazione del PFI, le competenze devono essere definite in relazione al percorso di apprendistato e all' indirizzo di studio cui è iscritto il discente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti arricchiscono l'offerta formativa curricolare e promuovono il benessere dello studente, favorendo l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo integrale ed armonico della personalità e la prevenzione della dispersione scolastica. Inoltre, l'Istituto attiva diversi progetti nell'area FSL. Va altresì precisato che la progettazione educativo-didattica nasce sia dai bisogni e dagli interessi degli studenti che dalle opportunità offerte dal territorio.

PON (Progetti Operativi Nazionali)

Con la nota MI n. 643 del 27 aprile 2021 "PIANO SCUOLA ESTATE 2021- UN PONTE PER IL NUOVO INIZIO", le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad organizzazione e gestire iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti, con l'obiettivo di recuperare almeno in parte la socialità perduta nei lunghi mesi dell'emergenza sanitaria in vista del nuovo anno scolastico. Per consentire la realizzazione del Piano, il Ministero dell'Istruzione ha finanziato i progetti attraverso le seguenti fonti: D.L. Sostegni, il PON Apprendimento e socialità e l'avviso Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa. Il nostro Istituto in coerenza con la mission e gli obiettivi strategici ha avviato i progetti riepilogati nel documento di seguito allegato.
Per l'anno scolastico 2022-2023 l'Istituto ha deliberato il PON "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza" per i quale l' Istituto organizzerà durante tutto il corso dell'anno scolastico i relativi progetti.

PROGETTO ANTIDISPERSIONE

Il Progetto antidispersione si configura come un macro contenitore all'interno del quale sono inseriti una serie di progetti e laboratori finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa dedicata agli alunni del biennio e delle classi terze e quarte, verso i quali la scuola pone particolare attenzione nella consapevolezza che proprio gli studenti di questa fascia di età sono più fragili e più inclini

all'abbandono del percorso di studi. In quest'ottica i consigli di classe attingono a questo macro contenitore scegliendo i progetti/laboratori più idonei per i loro alunni e costruiscono percorsi interdisciplinari e multidisciplinari in modo tale che la partecipazione alle singole attività abbia una ricaduta didattica. Il Progetto Antidispersione si propone di promuovere l'inclusione e di contrastare la dispersione incentivando il "coraggio di sapere" e il "desiderio di fare" nella convinzione che la cura di accrescere le proprie conoscenze e competenze possa rappresentare una forma di riscatto sociale e personale. In questa prospettiva il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale, dall'altro fondato sull'osmosi tra Creatività e Attività, capace di valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità, la cooperazione. L'intero progetto è pensato e concepito come percorso didattico laboratoriale in cui i saperi entrano in gioco nella logica dell'interconnessione e del sistema reticolare e, in tal senso, i laboratori/progetti sono parte integrante di un ampliamento dell'offerta formativa che rappresenta l'occasione per imparare attraverso una didattica alternativa alla lezione tradizionale. l'area dei laboratori, all'interno della quale rientrano tutti i progetti deliberati dal Collegio dei docenti;

- l'area del PCTO, che contempla tutte le esperienze di alternanza scuola-lavoro progettate e promosse per permettere agli alunni di avere un primo approccio con il mondo del lavoro;
- l'area dei percorsi didattici personalizzati, nella quale rientrano sia le UDA, sia i moduli multi e interdisciplinari;
- l'area metodo di studio;
- l'area L2, dedicata agli alunni che necessitano di frequentare corsi di italiano come lingua seconda e agli alunni che sono interessati a conseguire la certificazione B1/B2 nella lingua inglese;
- l'area emotivo-relazionale, legata allo sportello d'ascolto.

Il Progetto contempla anche l'implementazione di relazioni ed incontri con figure, associazioni ed enti pubblici e privati predisposti per far fronte alle problematiche legate alla dispersione scolastica. Pertanto il progetto Antidispersione è stato concepito come lo strumento principe per poter promuovere

- la personalizzazione dei percorsi formativi per motivare o rimotivare allo studio;
- le attività di riallineamento/recupero/sostegno al fine di prevenire l'insuccesso scolastico;
- i percorsi di riorientamento;
- la valorizzazione delle eccellenze.

La scuola diventa un grande laboratorio all'interno del quale lo studente è il protagonista indiscusso del processo di apprendimento, concepito come un'avventura nella quale la scoperta rappresenta il punto di partenza per affrontare nuove sfide ed imparare a conoscersi e a riconoscersi: sapere chi siamo, cosa possiamo e cosa vogliamo per trasformare il presente in un investimento per il futuro;

per aprire varchi e possibilità.

Infine la maggior parte delle attività afferenti al progetto, qualora dovesse verificarsi una nuova situazione di emergenza dettata dal Covid-19, è stata pensata in modo tale da poter essere totalmente declinata in modalità DAD.

Il Progetto è stato pensato e organizzato anche in funzione della Riforma dei nuovi professionali, in quanto i laboratori si prestano alla progettazione delle UDA e rientrano a pieno titolo nell'ambito del PFI.

Accanto ai laboratori inseriti nel progetto atti a motivare o a rimotivare allo studio, nonché finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze verranno privilegiate attività volte orientate alla personalizzazione dei percorsi formativi attraverso diverse tipologie di laboratori:

Laboratori trasversali grazie ai quali gli studenti possono svolgere attività extra disciplinari finalizzate principalmente all'acquisizione delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza;

Laboratori disciplinari volti ad approfondire alcune tematiche di determinate discipline attraverso l'approccio induttivo e laboratoriale e orientati all'implementazione di competenze specifiche, sia dell'area generale sia dell'area di indirizzo;

Laboratori di recupero intesi come spazi di apprendimento dedicati agli studenti che durante l'anno scolastico hanno bisogno di colmare in itinere alcune carenze specifiche;

Laboratori di inclusione che fondano la loro ragion d'essere sulla logica del pear to pear e coinvolgono gli alunni diversamente abili e alunni normodotati.

Alcuni laboratori sono indirizzati a categorie specifiche di studenti:

- studenti di una determinata classe;
- studenti del biennio;
- studenti del triennio frequentanti un determinato indirizzo.

Altri laboratori sono ambienti di apprendimento aperti a tutti gli studenti dell'istituto secondo la logica della didattica a classi aperte.

L'organizzazione delle attività è scandita da cinque step:

la presentazione dei laboratori: i laboratori vengono presentati alle famiglie delle classi prime e agli alunni dell'istituto tramite incontri organizzati dalla funzione strumentale in collaborazione con la

commissione. Vengono fatti conoscere ai consigli di classe tramite un apposito format condiviso sulla piattaforma G-Suite;

la fase operativa: dopo un primo periodo di osservazione, i consigli di classe con il supporto del tutor, individuano i laboratori per i rispettivi alunni e progettano i percorsi interdisciplinari;

la fase attuativa: gli studenti partecipano alle attività laboratoriali e ai percorsi UDA;

la fase della rendicontazione: coinvolge sia i docenti sia gli studenti. I primi hanno il compito di stilare una relazione per ogni singolo alunno che ha partecipato al progetto e di compilare il format dedicato alla valutazione. Gli alunni compilano un questionario di gradimento e partecipano all'attività di feedback predisposta dalla commissione antidispersione/riforma dei professionali;

La fase della condivisione: tutte le attività e i prodotti realizzati vengono condivisi con tutti gli studenti dell'istituto, i docenti e le famiglie.

L'organizzazione di tutte le attività sarà gestita attraverso un sistema digitalizzato che permetterà in tempo reale ai vari soggetti interessati di monitorare l'andamento dei percorsi, consultare tutti i materiali, visionare gli alunni coinvolti, accedere ai format delle relazioni redatte dai referenti dei laboratori comprensive di una griglia valutativa. La valorizzazione dei risultati avverrà sia a livello individuale sia a livello di sistema interno.

Tutti i laboratori prevedono la certificazione delle competenze, effettuata dal docente referente tramite la compilazione di appositi format e condivisa con tutto il consiglio di classe a fine anno scolastico. Per la certificazione delle competenze vengono predisposte apposite rubriche dotate di evidenze e di livelli che considerano sia il processo sia il prodotto, sia il lavoro di gruppo sia il lavoro individuale. La certificazione delle competenze derivata dalla frequenza dei laboratori e dai risultati raggiunti dallo studente nei percorsi UDA confluiranno in un apposito format predisposto per ogni singolo alunno.

C.I.C.

I centri di Informazione e consulenza rappresentano l'espressione concreta della volontà normativa manifestata dal D.P.R 309/90 in materia di prevenzione delle tossicodipendenze e che, sin dall' a.s. 1995/ 1996, hanno sempre assicurato, in modo strutturato, continuativo e E, il proprio intervento a tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado presenti sul territorio di competenza, attraverso l'attività di professionisti con specifiche competenze in ambito preventivo.

È utile evidenziare tutta la cornice normativa che disciplina è legittima la presenza di tali Centri negli

Istituti citati.

Nello specifico, si fa riferimento:

- agli artt. 104, 105, 106 e 127 del D.P.R. n. 309/90 sulle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti relativi stati di tossico dipendenza e successive modifiche;

- alla Carta dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ratificata con la L. n. 176/91;

- alla L. n.285 del 28 agosto 1997 recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e adolescenza;

- alla L. n. 184/83 relativa all'obbligo di segnalazione da parte dei pubblici uffici;

- al D. Lgs 196 del 30 giugno 2003 sulla tutela dei dati personali entrato in vigore il 1 gennaio 2004;

-all'art.n. 316 c.c riguardante l'esercizio della podestà genitoriale;

-alla L.R. Marche n. 24/20 in materia di politiche giovanili;

-al D.G.R. n. 1434 del 22/12/2014 "Recepimento Intesa Stato-Regioni e Province Autonome del 13/11/2014 concernente il Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014/2018;

- al D.G.R. n. 540 del 15/07/2015 "Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2014/2018";

- al D.G.R. n. 202 del 18/03/2016 modificato dal DGR 540/2015 concernenti "Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2014/2018";

Inoltre, è da considerare che: il Piano di Azione Europeo 2017 - 2020 in materia di droghe considera la prevenzione destinata ai giovani nei contesti di istruzione formale uno degli obiettivi principali connessi alla priorità della riduzione della domanda di stupefacenti; il Piano di Azione Nazionale Antidroga 2010-2013 ritiene la prevenzione quale una delle aree principali di intervento per promuovere e proteggere il potenziale mentale e produttivo delle nuove generazioni. Tale Piano sottolinea la necessità di basarsi su azioni di prevenzione permanenti e continuative realizzate sulla base di programmi scientificamente orientati, bilanciati e centrati sulla collaborazione di tutte le componenti pubbliche e private, coinvolte e responsabili a vario titolo, della salute dei cittadini; la Relazione Annuale al Parlamento sullo Stato delle Tossicodipendenze in Italia - Anno 2018 evidenzia che l'uso di sostanze stupefacenti ed alcoliche è sempre più diffuso tra i giovani studenti, anche a causa del più facile accesso alle sostanze tramite il loro acquisto su siti internet e social network che li commercializzano: una piaga che può compromettere la crescita e lo sviluppo dei ragazzi e delle

ragazze, producendo danni gravi ed incidendo negativamente sulla qualità dell'apprendimento, della formazione personale, della capacità di immaginare e realizzare progetti di vita e di lavoro; il Piano di Prevenzione Nazionale (PNP 2014-2018) e Regionale (PRP 2014-2018) ed i più innovativi programmi di prevenzione scolastica, condividono con il C.I.C. la tesi secondo cui una prevenzione erogata da esperti e basata esclusivamente sulla trasmissione di conoscenze ed informazioni non sia sufficiente a modificare le attitudini ed i comportamenti, ma sia necessario affiancare una metodologia ispirata ai programmi di influenza sociale (Comprehensive Social lnfluence - CSI) ed alla peer education. In virtù di quanto esplicitato, il servizio C.I.C. si prefigge di erogare azioni di prevenzione primaria dei comportamenti a rischio, di educazione e di promozione della salute dei giovani al fine di favorirne lo sviluppo di un'autonoma e positiva identità, in collaborazione con le istituzioni scolastiche ed i servizi territoriali. I suoi obiettivi specifici - raggiungibili attraverso le abituali modalità operative sono- facilitare la comunicazione tra adulti e giovani; -promuovere il protagonismo giovanile; - individuare precocemente situazioni di disagio. I principali destinatari del servizio sono gli studenti, le loro famiglie, i docenti e tutto il personale scolastico.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Educazione Civica (2) 2.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Link per curriculo d'istituto presente sul sito dell'istituto

<a href=" https://www.podestionesti.it/ptof

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie

- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

CULTURA DEI DOVERI - classi I

rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

promozione di comportamenti di legalità

sensibilizzazione al valore del risparmio

Classi II

tutela dell'ambiente;

cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne;

valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione al rispetto dei beni pubblici (scuola, mezzi di trasporto, arredo urbano, parchi, etc..);

conoscenza degli enti locali e delle realtà

Classi III

educazione finanziaria e assicurativa;

contrasto alle mafie e ad ogni forma di criminalità e illegalità;

sicurezza nei luoghi di lavoro

Classi IV

promozione dell'impegno personale a favore della collettività:

individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato)

cultura d'impresa

Classi V

cultura del lavoro e sicurezza dei lavoratori;

tutela dei diritti umani;

contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità attraverso l'analisi dei fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie.Esame degli effetti economici e sociali di questo fenomeno;

approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, e degli organismi internazionali

lineamenti di tutela previdenziale e assistenziale

Le attività sono organizzate secondo UDA multidisciplinari.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana

- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Per garantire una completa trattazione di tutti gli argomenti delineati dalle Nuove Linee Guida i Cdc porranno attenzione nella progettazione condivisa ai seguenti temi che potrebbero essere distribuiti nei cinque anni scolastici secondo quanto indicato in allegato.

Allegato:

Educazione civica PTOF.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Per garantire una completa trattazione di tutti gli argomenti delineati dalle Nuove Linee Guida i Cdc porranno attenzione nella progettazione condivisa ai seguenti temi che potrebbero essere distribuiti nei cinque anni scolastici secondo quanto indicato in allegato.

Allegato:

Educazione civica PTOF.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CENTRALITA' DELLA PERSONA

- tutela della salute e del benessere della persona considerato in ogni suo aspetto

- conoscenza, consapevolezza e cindivisione del concetto e delle forme della disabilità e della fragilità

- contrasto a ogni forma di discriminazione

- diversità come valore

- Cybersecurity e Reputazione digitale

CULTURA DEI DOVERI

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri

- attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato

- promozione di comportamenti di legalità

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CULTURA DEI DOVERI - classi I

rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

promozione di comportamenti di legalità

Classi II

conoscenza e tutela dell'ambiente;

cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne

valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione al rispetto dei beni pubblici (scuola, mezzi di trasporto, arredo urbano, parchi, etc..)

conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio

Classi III

educazione finanziaria e assicurativa

contrasto alle mafie e a ogni forma di criminalità e illegalità

promozione dell'impegno personale a favore della collettività

individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato)

volontariato presso le realtà associative del territorio

Classi IV

promozione dell'impegno personale a favore della collettività

individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato)

volontariato presso le realtà associative del territorio

cultura d'impresa

Classi V

promozione dell'impegno personale a favore della collettività

individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato)

volontariato presso le realtà associative del territorio

cultura del lavoro e sicurezza dei lavoratori

tutela dei diritti umani

contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità attraverso l'analisi dei fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie anche nel territorio, esame degli effetti economici e sociali di questo fenomeno;

approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, degli organismi internazionali e degli enti no profit non governativi

lineamenti di tutela previdenziale e assistenziale

Le attività sono organizzate secondo UDA multidisciplinari.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CULTURA DEI DOVERI

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

- promozione di comportamenti di legalità.

Cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne;

Valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione al rispetto dei beni pubblici (scuola, mezzi di trasporto, arredo urbano, parchi, etc..);

Conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio;

Conoscenza dell'U.E. e degli organismi internazionali;

Uso etico del digitale, identità e cittadinanza digitale;

Sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030;

Promozione dell'impegno personale a favore della collettività:

- individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CULTURA DEI DIRITTI E DEI DOVERI

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

- promozione di comportamenti di legalità

- cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne;

- valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione al rispetto dei beni pubblici (scuola, mezzi di trasporto, arredo urbano, parchi, etc..);

- promozione dell'impegno personale a favore della collettività:

- individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato)

- conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio;

- conoscenza dell'U.E. e degli organismi internazionali

- tutela dei diritti umani;

- contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità attraverso l'analisi dei fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie.

- esame degli effetti economici e sociali di questo fenomeno;

- approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, e degli organismi internazionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CULTURA DEI DOVERI

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

- promozione di comportamenti di legalità;

- sensibilizzazione al valore del risparmio;

- tutela dell'ambiente;

- cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne;

- valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione al rispetto dei beni pubblici

(scuola, mezzi di trasporto, arredo urbano, parchi, etc..);

- conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio;

- conoscenza dell'U.E. e degli organismi internazionali

- introduzione all'educazione finanziaria e assicurativa;

- sicurezza nei luoghi di lavoro;

- educazione finanziaria e assicurativa;

- contrasto alle mafie e ad ogni forma di criminalità e illegalità;

- sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030;

- promozione dell'impegno personale a favore della collettività;

- individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato);

- cultura d'impresa:

- pianificazione di percorsi previdenziali e utilizzo delle risorse finanziarie;

- tutela dei diritti umani;

- contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità attraverso l'analisi dei fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie;

- esame degli effetti economici e sociali di questo fenomeno;

- approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, e degli organismi internazionali

- lineamenti di tutela previdenziale e assistenziale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei

beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela del territorio, del paesaggio, della salute ed educazione alla sana alimentazione;

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

- promozione di comportamenti di legalità;

- tutela dell'ambiente;

- cultura del rispetto di ogni essere vivente, di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne;

- valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione al rispetto dei beni pubblici (scuola, mezzi di trasporto, arredo urbano, parchi, etc..);

- conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio;

- conoscenza dell'U.E. e degli organismi internazionali;

- sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030;

- promozione dell'impegno personale a favore della collettività;

- individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato);

- cultura d'impresa;

- pianificazione di percorsi etici e sostenibili di utilizzo delle risorse finanziarie;

- tutela dei diritti umani e dei diritti dell'ambiente;

- contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità attraverso l'analisi dei fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie, esame degli effetti ecosistemici, economici e sociali di questo fenomeno;

- approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, e degli organismi internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri

diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CULTURA DEI DIRITTI E DEI DOVERI

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

- promozione di comportamenti di legalità

- diversità come valore;

- Cybersecurity e Reputazione digitale;

- cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne;

- valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione al rispetto dei beni pubblici (scuola, mezzi di trasporto, arredo urbano, parchi, etc..);

- conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio;

- educazione stradale;

- uso etico del digitale e cittadinanza digitale;

- promozione dell'impegno personale a favore della collettività;

- individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato);

- tutela dei diritti umani;

- approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, e degli organismi internazionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CENTRALITA' DELLA PERSONA

- tutela della salute;

CULTURA DEI DOVERI

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

- promozione di comportamenti di legalità;

- tutela dell'ambiente;

- cultura del rispetto di ogni persona;

- sicurezza nei luoghi di lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CENTRALITA' DELLA PERSONA

- tutela della salute ed educazione alla sana alimentazione;

- contrasto alle dipendenze derivanti da alcool, doping, uso patologico del web , gaming, e giochi d'azzardo;

- diversità come valore;

- Cybersecurity e Reputazione digitale

CULTURA DEI DOVERI

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

- promozione di comportamenti di legalità;

- cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne;

- uso etico del digitale e cittadinanza digitale;

- tutela dei diritti umani;

- approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, e degli organismi internazionali;

- lineamenti di tutela previdenziale e assistenziale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CENTRALITA' DELLA PERSONA

- tutela della salute ed educazione alla sana alimentazione;

- contrasto alle dipendenze derivanti da alcool, doping, uso patologico del web , gaming, e giochi d'azzardo;

- diversità come valore;

- Cybersecurity e Reputazione digitale

CULTURA DEI DOVERI

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

- promozione di comportamenti di legalità;

- tutela dell'ambiente;

- cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle

donne;

- valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione al rispetto dei beni pubblici (scuola, mezzi di trasporto, arredo urbano, parchi, etc..);

- conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio;

- conoscenza dell'U.E. e degli organismi internazionali;

- uso etico del digitale e cittadinanza digitale;

- contrasto alle mafie e ad ogni forma di criminalità e illegalità;

- sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030;

- promozione dell'impegno personale a favore della collettività;

- individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato);

- cultura del lavoro e sicurezza dei lavoratori;

- tutela dei diritti umani;

- contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità attraverso l'analisi dei fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie, esame degli effetti economici e sociali di questo fenomeno;

- approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, e degli organismi internazionali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare

conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)

- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CENTRALITA' DELLA PERSONA

- tutela della salute ed educazione alla sana alimentazione;

- contrasto alle dipendenze derivanti da alcool, doping, uso patologico del web , gaming, e giochi d'azzardo;

- diversità come valore;

- Cybersecurity e Reputazione digitale

CULTURA DEI DOVERI

- rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

- conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

- promozione di comportamenti di legalità:

- cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne;

- conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio che si occupano del benessere e del salute della persona e della lotta alle dipendenze;

- uso etico del digitale e cittadinanza digitale;

- contrasto alle mafie e ad ogni forma di criminalità e illegalità;

- promozione dell'impegno personale a favore della collettività:

- individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione della cultura d'impresa che, oltre a essere espressione di un sentimento di autodeterminazione, è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali.

Educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità.

In particolare, il contrasto della criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.

Sviluppo economico e sostenibilità

E' importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita economica nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini.

Tutela dell'ambiente.

Sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030.

Educazione al rispetto per tutti i beni pubblici

a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia.

Promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa

dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Valorizzazione della cultura del lavoro

come concetto fondamentale della nostra società.

Promozione dell'impegno personale a favore della collettività

individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio

Conoscenza dell'U.E. e degli organismi internazionali

Introduzione all'educazione finanziaria

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti,

integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale del proprio territorio

Sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030 rapportata e declinata nel proprio territorio

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a bandi, concorsi e workshop per la progettazione e produzione di materiale audiovisivo e multimediale a tema

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi delle situazioni di rischio nel proprio territorio

Lettura e analisi di mappe, grafici e proiezioni

Partecipazione a incontri con esperti e funzionari del Comune, delle Forze dell'ordine, della Protezione Civile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza

Sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030

Approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, e degli organismi internazionali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di

pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela dell'ambiente

Valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione al rispetto dei beni pubblici (scuola, mezzi di trasporto, arredo urbano, parchi, etc..)

Conoscenza degli enti locali e delle realtà associative del territorio

Conoscenza dell'U.E. e degli organismi internazionali

Sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030

Promozione dell'impegno personale a favore della collettività

Individuazione e conoscenza delle modalità di partecipazione attiva (impegno nel volontariato)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione al valore del risparmio

Introduzione all'educazione finanziaria e assicurativa

Educazione finanziaria e assicurativa

Cultura d'impresa

Pianificazione di percorsi previdenziali e utilizzo delle risorse finanziarie

Lineamenti di tutela previdenziale e assistenziale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione al valore del risparmio

Introduzione all'educazione finanziaria e assicurativa

Educazione finanziaria e assicurativa

Cultura d'impresa

Pianificazione di percorsi previdenziali e utilizzo delle risorse finanziarie

Lineamenti di tutela previdenziale e assistenziale

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti;

conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato;

promozione di comportamenti di legalità

cultura del rispetto di ogni persona e rafforzamento della cultura del rispetto delle donne;

contrasto alle mafie e ad ogni forma di criminalità e illegalità;

tutela dei diritti umani;

contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità attraverso l'analisi dei fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie. Esame degli effetti economici e sociali di questo fenomeno;

approfondimento di principi costituzionali e conoscenza degli organi dello Stato, dell'U.E, e degli organismi internazionali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti

digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Diversità come valore

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Rispetto delle regole e sviluppo di una cultura dei doveri, attività rivolte a favorire la responsabilità personale al fine di acquisire consapevolezza delle conseguenze civili e penali degli atti compiuti

Conoscenza delle regole della scuola, del regolamento d'istituto, degli organi collegiali e dei principi e delle leggi fondamentali del nostro Stato

Promozione di comportamenti di legalità

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Tutela dell'ambiente

Sviluppo sostenibile e crescita economica - Agenda 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Religione cattolica o Attività alternative
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cybersecurity e Reputazione digitale

Uso etico del digitale e cittadinanza digitale

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

dd

Approfondimento

mettere link al curriculo

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto PON INDIRE 10.6.6B - FSE PON -MA-2024-4 “Un Mondo di Stage”

Il progetto ha lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell’istruzione e la realtà produttiva europea, con l’attuazione di stage aziendali transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale;

 l’acquisizione, l’esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali;

 l’acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l’orientamento;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

Sono state svolte 15 mobilità studenti, progetto denominato: “Un Mondo di Stage”, svolto in Francia - località Perpignan. Gli studenti hanno svolto 90 ore di PCTO per un periodo

complessivo di 3 settimane.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO PCTO

Approfondimento:

All'interno dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi ha assunto un ruolo sempre più centrale la dimensione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione. A questo proposito, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti ha incrementato la partecipazione a progetti internazionali come ad esempio la realizzazione di ottantasette borse di mobilità studenti ed otto mobilità del personale scolastico con i progetti realizzati nell'anno scolastico 20023/24. A questo risultato ha svolto un ruolo predominante il PON Progetto Asse I FSE Azione 10.6.6B che ha contribuito per ben sessanta mobilità studenti, a cui si sono aggiunti i progetti con i consorzi che hanno avuto come riferimenti lo IAL e CSV. Con il consorzio guidato dallo IAL sono state realizzate oltre alle dieci mobilità studenti ed una mobilità di

personale scolastico in uscita, quattro mobilità di personale scolastico in entrata ospite in modalità job shadowing presso il nostro istituto, con il consorzio CSV sono state realizzate oltre a dieci mobilità studenti anche sette mobilità docenti in modalità job shadowing, infine con la partnership con la Regione Marche si sono realizzate circa sette mobilità Malta previo corso di inglese propedeutico di alcuni mesi. Tali esperienze hanno contribuito a rendere il fenomeno della mobilità studentesca e del personale scolastico parte dei punti di forza e di innovazione del nostro Istituto.

Tali esperienze che hanno permesso al nostro istituto di sperimentare cosa vuol dire aprire la scuola alla dimensione transnazionale e sviluppare alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volute dal consiglio d'Europa del 2018.

PROSPETTIVA E MISSION: FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona si colloca all'interno di un contesto formativo dinamico, che guarda al futuro con una chiara missione: formare cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione. La nostra idea di scuola si ispira ai principi fondanti dell'educazione europea, con l'obiettivo di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e aperto alla collaborazione internazionale.

Prospettiva Europea

Nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea, l'istruzione non può essere limitata dai confini nazionali. La nostra scuola si impegna a costruire una formazione che superi le barriere geografiche, linguistiche e culturali. Attraverso progetti come Erasmus+ e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei, gli studenti possono confrontarsi con diverse realtà educative e culturali, sviluppando una visione internazionale e multiculturale. Questo approccio non solo arricchisce il loro bagaglio culturale, ma li prepara a vivere in un mondo interconnesso, dove la cooperazione tra Paesi è cruciale.

Mission: Inclusione e Innovazione

Il nostro istituto si propone come punto di riferimento per una formazione inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, indipendentemente dal loro background socio-culturale.

L'innovazione è un altro pilastro della nostra missione. Offriamo un'educazione che integra tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia, al fine di sviluppare competenze digitali e critiche, essenziali per affrontare il mondo del lavoro e la vita quotidiana. L'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e la promozione di un apprendimento attivo stimolano la creatività e il problem solving, competenze fondamentali per i cittadini europei del XXI secolo.

Finalità Educative

Le finalità educative dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti si allineano con gli obiettivi dell'educazione europea, ovvero la promozione del rispetto per i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale. La scuola europea non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio di cittadinanza, dove si formano individui capaci di contribuire attivamente alla società, con un senso di appartenenza all'Europa.

Attraverso il nostro percorso formativo, miriamo a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche soft skills come la collaborazione, la comunicazione interculturale e la capacità di adattamento, tutti aspetti che saranno cruciali nella loro futura vita professionale.

Conclusione: La Nostra Idea di Scuola Europea

La nostra idea di scuola europea non si limita all'insegnamento delle lingue straniere o alla partecipazione a progetti internazionali. Vogliamo essere una scuola in cui ogni studente si senta parte di una comunità globale, dove l'apprendimento è visto come un processo continuo che prepara i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili. Il nostro obiettivo è formare individui capaci di affrontare le sfide globali con una mentalità aperta, rispettosa e innovativa, ispirandosi ai valori condivisi a livello europeo con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.

In questa prospettiva, la scuola diventa non solo un luogo di crescita personale e professionale, ma anche uno spazio in cui si costruisce il futuro dell'Europa.

Per conseguire questi scopi, l'istituto mira a instaurare collaborazioni con un'ampia rete di partner europei, insieme a soggetti nazionali e locali, con l'obiettivo di offrire un programma formativo sempre al passo con i cambiamenti del mercato del lavoro. Questo approccio punta a ridurre la disoccupazione giovanile, contenere l'abbandono scolastico e rendere più attraenti i percorsi di istruzione tecnico-professionale, rispondendo alle sfide attuali e future.

Pertanto i progetti di mobilità che implementeremo avranno lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali e/o esperienze di formazione in scuole e/o enti di formazione transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale; l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali e/o scuole ed enti di formazione europei favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento come previsto nelle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

REALTÀ LOCALE

La popolazione scolastica dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona è composta principalmente da studenti con un forte interesse per percorsi tecnici e professionali. L'istituto offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui settori come manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico, industria e artigianato per il made in Italy, comunicazione e grafica, i servizi commerciali, servizi per la sanità e assistenza sociale, arti ausiliarie delle professioni sanitarie quali ottico e odontotecnico. Questo attrae studenti che desiderano acquisire competenze pratiche e tecniche spendibili direttamente nel mondo del lavoro o che desiderano continuare gli studi con una formazione specifica.

Gli studenti provengono generalmente da contesti diversi, con una buona rappresentanza di ragazzi che cercano una formazione professionale rapida e mirata, ma anche di quelli che desiderano una solida base tecnica per accedere all'università o corsi di specializzazione post-diploma.

Un aspetto centrale del nostro istituto rappresenta l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con minori opportunità, che costituiscono circa il 38% della popolazione scolastica. Questo gruppo comprende studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi

specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Pertanto, è necessario promuovere percorsi educativi che valorizzino il potenziale di ciascun studente, stimolando autostima e un interesse autentico per il percorso scelto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di abbandono scolastico e garantire a tutti pari opportunità di successo educativo e professionale, attraverso un monitoraggio costante e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il contesto lavorativo per i neodiplomati della provincia di Ancona offre diverse opportunità, ma anche sfide. Il territorio è caratterizzato da una forte presenza di PMI, soprattutto nei settori manifatturiero, meccanico e calzaturiero. I neodiplomati tecnici e professionali trovano sbocchi in queste aree, soprattutto grazie alla richiesta di competenze pratiche legate alla meccanica, elettronica e manutenzione.

La cantieristica navale e la logistica portuale offrono ulteriori possibilità per chi ha una formazione tecnica. Anche il settore agroalimentare e turistico, in crescita, cerca giovani con competenze specifiche, soprattutto nel marketing, nelle vendite anche on line, nella comunicazione e grafiche, nella gestione aziendale e nella ristorazione. Molto importante anche il settore terziario sia nel settore sanitario per il quale il capoluogo rappresenta il riferimento regionale con il centro Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona e con diverse cliniche all'avanguardia, che nei settori delle arti sanitarie ausiliare nei numerosi punti ottici e odontotecnici.

Tuttavia, sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza, in particolare linguistiche e digitali, sono sempre più richieste in tutti i campi, in particolare nei servizi alle imprese e nelle start-up tecnologiche, che stanno crescendo grazie a progetti di innovazione.

Le sfide principali sono la riduzione dell'abbandono scolastico, della disoccupazione giovanile e della migrazione verso le grandi città favorendo invece la crescita del tessuto produttivo locale. Pertanto, assumono grande importanza programmi di formazione e tirocini offerti da scuole e imprese locali che cercano di favorire l'inserimento lavorativo dei neodiplomati, supportandoli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Per consolidare i risultati positivi ottenuti, è essenziale aggiornare continuamente l'offerta formativa dell'Istituto, integrando percorsi innovativi nei curricoli per preparare gli studenti al mondo del lavoro contemporaneo o a ulteriori studi.

Il piano di internazionalizzazione si fonda su sei bisogni principali, emersi dall'analisi interna e in linea con le priorità europee del programma Erasmus+. Questi bisogni sono:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere

tra studenti e docenti per favorire la mobilità internazionale e la capacità di operare in contesti multiculturali.

2. Miglioramento delle competenze digitali: Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, così da preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro sempre più orientato verso l'innovazione tecnologica.

3. Inclusione e riduzione delle disparità educative: Favorire un ambiente inclusivo, che supporti studenti provenienti da contesti socio-economici diversi e riduca l'abbandono scolastico.

4. Promozione di cittadinanza attiva e europea: Sviluppare il senso di appartenenza all'Europa, promuovendo valori comuni e incoraggiando la partecipazione attiva nella società attraverso la conoscenza e l'incontro di altre culture.

5. Sostenibilità Ambientale: Sviluppare consapevolezza e competenze professionali per la sostenibilità ambientale, in linea con la transizione ecologica promossa dal Green Deal.

6. Innovazione: Modernizzare l'organizzazione generale e la didattica attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

LA COMMISSIONE ERASMUS E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione ai progetti passati ha portato alla creazione di una squadra di lavoro dedicata alla gestione delle attività internazionali, chiamata "Commissione Erasmus /Internazionalizzazione". Le esperienze maturate attraverso le precedenti iniziative Erasmus hanno consentito ai membri cardine di rendere proprio il programma e di applicare strumenti e metodologie di gestione efficaci. Questo ha favorito lo sviluppo di competenze specifiche utili per la gestione delle attività internazionali.

L'organizzazione della stesse prevede i seguenti ruoli:

Un referente che svolge il ruolo di coordinatore incaricato di: organizzare la squadra di lavoro con un preciso organigramma funzionale, programmare le attività, nominare dei referenti operativi di progetto che hanno la piena responsabilità della buona riuscita dello stesso; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; concordare tempi e metodi con i partner nell'organizzazione delle mobilità, gestire eventuali conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; supervisionare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del progetto.

Segretario della commissione: ha il compito di redigere tutti i verbali delle riunioni della commissione e di conservare e far conservare in ordine tutta la documentazione su cui hanno lavorato i membri della commissione durante ogni anno scolastico per non disperdere gli storici favorendo la continuità progettuale.

Referenti operativi di progetto: membri della commissione Erasmus, curano le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità on line in collaborazione con i partner di accoglienza,

il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento in qualità di tutor in loco

(contatto con partecipanti, partner e famiglie), intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto, effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione in collaborazione con il referente della comunicazione dell'istituto.

Referenti amministrativi: addetti dello staff amministrativo, compreso il DSGA, incaricati di gestire i flussi finanziari e i pagamenti relativi alle attività previste, nonché di occuparsi della rendicontazione finale dei fondi europei e della preparazione dei documenti necessari richiesti dal programma e dall'istituto (registri, certificati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA sarà responsabile della supervisione del fondo Erasmus+ e dovrà fornire aggiornamenti sull'utilizzo delle risorse. Membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione lavorerà insieme ai referenti della commissione per creare materiali multimediali destinati alla diffusione dei risultati e alla comunicazione interna ed esterna. Si occuperà dell'aggiornamento dei social media e del sito web con informazioni, notizie e articoli, e gestirà anche i rapporti con i media, sia online che offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà sempre messo al corrente e invitati a partecipare ai lavori della Commissione Erasmus, così come la DSGA. Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri della Commissione, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri della Commissione verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di conoscenza delle lingue inglese, spagnolo, francese, alle precedenti esperienze di tutor a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO internazionali.

Alla Commissione si uniscono anche figure di supporto, come i referenti PCTO, PEI/BES e disabilità, per avviare percorsi personalizzati che aiutino gli studenti con minori opportunità a partecipare alle mobilità. Questi collaboratori forniranno ai tutor e agli accompagnatori tutte le informazioni necessarie per garantire il successo dei progetti di mobilità. La Commissione Erasmus si incontrerà ogni mese per aggiornarsi sull'avanzamento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, presenterà un report sui risultati ottenuti al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in ambito internazionale:

1. Promozione della mobilità internazionale: Facilitare esperienze di mobilità per studenti e docenti attraverso programmi come Erasmus+, per favorire l'apprendimento e l'integrazione in contesti europei e la motivazione degli stessi verso una crescita personale e professionale.

2. Sviluppo delle competenze interculturali per accrescere l'occupabilità: Formare studenti sia dal punto di vista tecnico/professionale che delle competenze trasversali in grado di operare in un ambiente globale, digitale, valorizzando la diversità culturale e migliorando le competenze linguistiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

3. Rafforzamento delle collaborazioni internazionali: Stabilire e consolidare partnership con scuole e istituzioni di altri Paesi per promuovere progetti comuni e scambi culturali.

4. Sensibilità alla Sostenibilità: Formare gli studenti sulle competenze relative alla sostenibilità ambientale, in linea con il Green Deal europeo, per prepararli alle esigenze dei settori tecnologici in evoluzione.

5. Innovazione organizzativa e didattica: Integrare metodologie e strumenti didattici innovativi, ispirati dalle migliori pratiche europee, per migliorare l'offerta formativa e renderla più attrattiva. Innovare la nostra organizzazione al fine di gestire in modo più efficiente ed efficace i progetti di mobilità Erasmus.

6. Inclusione sociale: Creare opportunità per studenti con minori opportunità o difficoltà anche economiche, BES, DSA, disabili, garantendo che tutti possano partecipare alle attività internazionali e beneficiano di un'educazione di qualità. Ridurre l'abbandono scolastico favorendo il proseguimento degli studi agendo sulla motivazione dello studente.

Questi obiettivi mirano a rendere l'istituto un punto di riferimento per l'istruzione internazionale e a garantire una formazione completa e all'avanguardia per gli studenti.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi

descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Promozione della mobilità internazionale

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 3 o 4 settimane (studenti del 3°4° e 5° anno) - mobilità school based in scuole o/o enti di formazione europei di 3 o 4 settimane (studenti del 3°, 4°e 5° anno)

- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)

OBIETTIVO 2. Sviluppo delle competenze interculturali

ATTIVITÀ

- Attività di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Attività di formazione per i docenti in ambito di intercultura e internazionalizzazione - Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

OBIETTIVO 3. Rafforzamento delle partnership internazionali

ATTIVITÀ

- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

OBIETTIVO 4. Sensibilità alla Sostenibilità

ATTIVITÀ

- Attività di formazione specifica attraverso UDA interdisciplinari

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale

- Prevedere nei percorsi di mobilità docenti delle istituzione partner virtuose

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee in tale tematica

OBIETTIVO 5. Innovazione didattica

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e formazione in centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrare gli stessi nei percorsi di formazione dell'Istituto.

- Accoglienza di personale scolastico da altri paesi Europei presso il nostro istituto. - Incentivare la partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

OBIETTIVO 6. Inclusione sociale

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità, BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short term e long term in aziende europee (20% borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/28 in base alle attività previste dalla strategia di internazionalizzazione:

ANNUALITA'

Mobilità

short term Studenti in Aziende EU

Mobilità

short term Studenti in Scuole e/o Enti di formazione EU

Mobilità

long term

Neodiplomati in Aziende EU

Mobilità

Staff Totale

57*

0 1*

4*

46

24 2*

8

58

36 3*

10

70

48 4*

12

174

108 10

30

2024/25 62* 2025/26 80 2026/27 107 2027/28 134 Totale 383

* mobilità programmate/realizzate con partner e/o progetti paralleli ad accreditamento
VET. 8. FEEDBACK E REVISIONE

Il piano di controllo qualità dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti utilizza indicatori quantitativi e qualitativi per valutare il successo delle attività rispetto agli obiettivi stabiliti. I dati raccolti attraverso strumenti di valutazione come questionari, interviste e risultati scolastici verranno confrontati con soglie di successo predefinite per verificare l'efficacia delle

iniziative. La qualità sarà controllata alla fine di ogni mobilità, e al termine di ogni anno verrà redatto un report per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, utile per eventuali revisioni del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 25/28

1. Promozione della mobilità internazionale

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di

indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)

- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online) - 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)

2. Sviluppo delle Competenze interculturali

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- Partecipazione di almeno un docente ad un corso di formazione su intercultura e/o internazionalizzazione

- Realizzazione di almeno un corso di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

3. Rafforzamento delle partnership internazionali

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo studenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo di docenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare il 100% delle mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

4. Sensibilità alla Sostenibilità

- 5 buone pratiche osservate all'estero sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)

- 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)

5. Innovazione didattica

- 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)

- 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)

5 buone pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)

3 buone pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

6. Inclusione sociale

- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con disabilità, BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)

- Riduzione del 30% dell'abbandono scolastico nel triennio 2025/28 - 60% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)

- 80% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggiore fiducia in se stessi (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti) - 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)

Conclusioni

Alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione Erasmus/Internazionalizzazione esaminerà i dati raccolti attraverso il piano di controllo qualità per verificare il raggiungimento degli obiettivi pianificati. I risultati saranno sintetizzati in un report interno da presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Questo processo di valutazione permetterà all'Istituto di rivedere e aggiornare il piano di internazionalizzazione, modificando obiettivi, attività o altri elementi, in base ai risultati ottenuti o all'emergere di nuovi bisogni o fattori esterni.

Le modifiche proposte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione del Dirigente. In assenza di esigenze urgenti, la revisione del piano avverrà ogni due anni, consentendo di confrontare i dati di due annualità e identificare con maggiore precisione le necessarie correzioni.

L’accreditamento Erasmus+ permetterà al nostro Istituto di accedere con continuità ad opportunità formative, di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee, in una società e in un mondo della formazione sottoposti a continui cambiamenti: la digitalizzazione, le strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dallo spazio europeo, sono solo alcuni dei fenomeni che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Per il prossimo futuro, appare evidente quindi la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, a introdurre in maniera sistematica le attività di dimensione internazionale, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curricolo dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PROGETTI INTERNAZIONALI PREGRESSI

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti è attivo nei percorsi di mobilità e scambi interculturali da oltre 15 anni. Nel corso degli anni le competenze del personale addetto alla progettazione e coordinamento di tali progetti internazionali è accresciuta raggiungendo nell'anno scolastico 2023/24 una gestione complessiva di 87 mobilità studenti di tipo PCTO – VET, 8 mobilita del personale in modalità job shadowing e corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea. Sono stati altresì ospitati in modalità job shadowing 4 docenti provenienti da Valencia presso il nostro istituto.

○ Attività n° 2: Progetto PON INDIRE 10.6.6B - FSE

PON -MA-2024-4 “Un Ponte tra culture”

Il progetto ha lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell’istruzione e la realtà produttiva europea, con l’attuazione di stage aziendali transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale;

 l’acquisizione, l’esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali;

 l’acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l’orientamento;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

Sono state svolte 15 mobilità studenti, progetto denominato: “Un Ponte tra culture”, svolto in Spagna - località Malaga. Gli studenti hanno svolto 90 ore di PCTO per un periodo complessivo di 3 settimane.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO PCTO

Approfondimento:

All'interno dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi ha assunto un ruolo sempre più centrale la dimensione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione. A questo proposito, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti ha incrementato la partecipazione a progetti internazionali come ad esempio la realizzazione di ottantasette borse di mobilità studenti ed otto mobilità del personale scolastico con i progetti realizzati nell'anno scolastico 20023/24. A questo risultato ha svolto un ruolo predominante il PON Progetto Asse I FSE Azione 10.6.6B che ha contribuito per ben sessanta mobilità studenti, a cui si sono aggiunti i progetti con i consorzi che hanno avuto come riferimenti lo IAL e CSV. Con il consorzio guidato dallo IAL sono state realizzate oltre alle dieci mobilità studenti ed una mobilità di personale scolastico in uscita, quattro mobilità di personale scolastico in entrata ospite in modalità job shadowing presso il nostro istituto, con il consorzio CSV sono state realizzate oltre a dieci mobilità studenti anche sette mobilità docenti in modalità job shadowing, infine con la partnership con la Regione Marche si sono realizzate circa sette mobilità Malta previo corso di inglese propedeutico di alcuni mesi. Tali esperienze hanno contribuito a rendere il fenomeno della mobilità studentesca e del personale scolastico parte dei punti di forza e di innovazione del nostro Istituto.

Tali esperienze che hanno permesso al nostro istituto di sperimentare cosa vuol dire aprire la scuola alla dimensione transnazionale e sviluppare alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volute dal consiglio d'Europa del 2018.

PROSPETTIVA E MISSION: FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona si colloca all'interno di un contesto formativo dinamico, che guarda al futuro con una chiara missione: formare cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione. La nostra idea di scuola si ispira ai principi fondanti dell'educazione europea, con l'obiettivo di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e aperto alla collaborazione internazionale.

Prospettiva Europea

Nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea, l'istruzione non può essere limitata dai confini nazionali. La nostra scuola si impegna a costruire una formazione che superi le barriere geografiche, linguistiche e culturali. Attraverso progetti come Erasmus+ e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei, gli studenti possono confrontarsi con diverse realtà educative e culturali, sviluppando una visione internazionale e multiculturale. Questo approccio non solo arricchisce il loro bagaglio culturale, ma li prepara a vivere in un mondo interconnesso, dove la cooperazione tra Paesi è cruciale.

Mission: Inclusione e Innovazione

Il nostro istituto si propone come punto di riferimento per una formazione inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, indipendentemente dal loro background socio-culturale.

L'innovazione è un altro pilastro della nostra missione. Offriamo un'educazione che integra

tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia, al fine di sviluppare competenze digitali e critiche, essenziali per affrontare il mondo del lavoro e la vita quotidiana. L'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e la promozione di un apprendimento attivo stimolano la creatività e il problem solving, competenze fondamentali per i cittadini europei del XXI secolo.

Finalità Educative

Le finalità educative dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti si allineano con gli obiettivi dell'educazione europea, ovvero la promozione del rispetto per i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale. La scuola europea non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio di cittadinanza, dove si formano individui capaci di contribuire attivamente alla società, con un senso di appartenenza all'Europa.

Attraverso il nostro percorso formativo, miriamo a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche soft skills come la collaborazione, la comunicazione interculturale e la capacità di adattamento, tutti aspetti che saranno cruciali nella loro futura vita professionale.

Conclusione: La Nostra Idea di Scuola Europea

La nostra idea di scuola europea non si limita all'insegnamento delle lingue straniere o alla partecipazione a progetti internazionali. Vogliamo essere una scuola in cui ogni studente si senta parte di una comunità globale, dove l'apprendimento è visto come un processo continuo che prepara i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili. Il nostro obiettivo è formare individui capaci di affrontare le sfide globali con una mentalità aperta, rispettosa e innovativa, ispirandosi ai valori condivisi a livello europeo con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.

In questa prospettiva, la scuola diventa non solo un luogo di crescita personale e professionale, ma anche uno spazio in cui si costruisce il futuro dell'Europa.

Per conseguire questi scopi, l'istituto mira a instaurare collaborazioni con un'ampia rete di partner europei, insieme a soggetti nazionali e locali, con l'obiettivo di offrire un programma formativo sempre al passo con i cambiamenti del mercato del lavoro. Questo approccio punta a ridurre la disoccupazione giovanile, contenere l'abbandono scolastico e rendere più attraenti i percorsi di istruzione tecnico-professionale, rispondendo alle sfide attuali e future.

Pertanto i progetti di mobilità che implementeremo avranno lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali e/o esperienze di formazione in scuole e/o enti di formazione transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale; l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali e/o scuole ed enti di formazione europei favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento come previsto nelle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

REALTÀ LOCALE

La popolazione scolastica dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona è composta principalmente da studenti con un forte interesse per percorsi tecnici e professionali. L'istituto offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui settori come manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico, industria e artigianato per il made in Italy, comunicazione e grafica, i servizi commerciali, servizi per la sanità e assistenza sociale, arti ausiliarie delle professioni sanitarie quali ottico e odontotecnico. Questo attrae studenti che desiderano acquisire competenze pratiche e tecniche spendibili direttamente nel mondo del lavoro o che desiderano continuare gli studi con una formazione specifica.

Gli studenti provengono generalmente da contesti diversi, con una buona rappresentanza di ragazzi che cercano una formazione professionale rapida e mirata, ma anche di quelli che desiderano una solida base tecnica per accedere all'università o corsi di specializzazione post-diploma.

Un aspetto centrale del nostro istituto rappresenta l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con minori opportunità, che costituiscono circa il 38% della popolazione scolastica. Questo gruppo comprende studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Pertanto, è necessario promuovere percorsi educativi che valorizzino il potenziale di ciascun studente, stimolando autostima e un interesse autentico per il percorso scelto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di abbandono scolastico e garantire a tutti pari opportunità di successo educativo e professionale, attraverso un monitoraggio costante e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il contesto lavorativo per i neodiplomati della provincia di Ancona offre diverse opportunità, ma anche sfide. Il territorio è caratterizzato da una forte presenza di PMI, soprattutto nei settori manifatturiero, meccanico e calzaturiero. I neodiplomati tecnici e professionali trovano sbocchi in queste aree, soprattutto grazie alla richiesta di competenze pratiche legate alla meccanica, elettronica e manutenzione.

La cantieristica navale e la logistica portuale offrono ulteriori possibilità per chi ha una formazione tecnica. Anche il settore agroalimentare e turistico, in crescita, cerca giovani con competenze specifiche, soprattutto nel marketing, nelle vendite anche on line, nella comunicazione e grafiche, nella gestione aziendale e nella ristorazione. Molto importante anche il settore terziario sia nel settore sanitario per il quale il capoluogo rappresenta il riferimento regionale con il centro Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona e con diverse cliniche all'avanguardia, che nei settori delle arti sanitarie ausiliare nei numerosi punti ottici e odontotecnici.

Tuttavia, sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza, in particolare linguistiche e digitali, sono sempre più richieste in tutti i campi, in particolare nei servizi alle imprese e nelle start-up tecnologiche, che stanno crescendo grazie a progetti di innovazione.

Le sfide principali sono la riduzione dell'abbandono scolastico, della disoccupazione giovanile e della migrazione verso le grandi città favorendo invece la crescita del tessuto produttivo locale. Pertanto, assumono grande importanza programmi di formazione e tirocini offerti da scuole e imprese locali che cercano di favorire l'inserimento lavorativo dei neodiplomati, supportandoli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Per consolidare i risultati positivi ottenuti, è essenziale aggiornare continuamente l'offerta formativa dell'Istituto, integrando percorsi innovativi nei curricoli per preparare gli studenti al mondo del lavoro contemporaneo o a ulteriori studi.

Il piano di internazionalizzazione si fonda su sei bisogni principali, emersi dall'analisi interna e in linea con le priorità europee del programma Erasmus+. Questi bisogni sono:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere tra studenti e docenti per favorire la mobilità internazionale e la capacità di operare in

contesti multiculturali.

2. Miglioramento delle competenze digitali: Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, così da preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro sempre più orientato verso l'innovazione tecnologica.

3. Inclusione e riduzione delle disparità educative: Favorire un ambiente inclusivo, che supporti studenti provenienti da contesti socio-economici diversi e riduca l'abbandono scolastico.

4. Promozione di cittadinanza attiva e europea: Sviluppare il senso di appartenenza all'Europa, promuovendo valori comuni e incoraggiando la partecipazione attiva nella società attraverso la conoscenza e l'incontro di altre culture.

5. Sostenibilità Ambientale: Sviluppare consapevolezza e competenze professionali per la sostenibilità ambientale, in linea con la transizione ecologica promossa dal Green Deal.

6. Innovazione: Modernizzare l'organizzazione generale e la didattica attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

LA COMMISSIONE ERASMUS E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione ai progetti passati ha portato alla creazione di una squadra di lavoro dedicata alla gestione delle attività internazionali, chiamata "Commissione Erasmus /Internazionalizzazione". Le esperienze maturate attraverso le precedenti iniziative Erasmus hanno consentito ai membri cardine di rendere proprio il programma e di applicare strumenti e metodologie di gestione efficaci. Questo ha favorito lo sviluppo di

competenze specifiche utili per la gestione delle attività internazionali.

L'organizzazione della stesse prevede i seguenti ruoli:

Un referente che svolge il ruolo di coordinatore incaricato di: organizzare la squadra di lavoro con un preciso organigramma funzionale, programmare le attività, nominare dei referenti operativi di progetto che hanno la piena responsabilità della buona riuscita dello stesso; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; concordare tempi e metodi con i partner nell'organizzazione delle mobilità, gestire eventuali conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; supervisionare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del progetto.

Segretario della commissione: ha il compito di redigere tutti i verbali delle riunioni della commissione e di conservare e far conservare in ordine tutta la documentazione su cui hanno lavorato i membri della commissione durante ogni anno scolastico per non disperdere gli storici favorendo la continuità progettuale.

Referenti operativi di progetto: membri della commissione Erasmus, curano le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità on line in collaborazione con i partner di accoglienza,

il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento in qualità di tutor in loco (contatto con partecipanti, partner e famiglie), intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto, effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione in collaborazione con il

referente della comunicazione dell'istituto.

Referenti amministrativi: addetti dello staff amministrativo, compreso il DSGA, incaricati di gestire i flussi finanziari e i pagamenti relativi alle attività previste, nonché di occuparsi della rendicontazione finale dei fondi europei e della preparazione dei documenti necessari richiesti dal programma e dall'istituto (registri, certificati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA sarà responsabile della supervisione del fondo Erasmus+ e dovrà fornire aggiornamenti sull'utilizzo delle risorse. Membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione lavorerà insieme ai referenti della commissione per creare materiali multimediali destinati alla diffusione dei risultati e alla comunicazione interna ed esterna. Si occuperà dell'aggiornamento dei social media e del sito web con informazioni, notizie e articoli, e gestirà anche i rapporti con i media, sia online che offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà sempre messo al corrente e invitati a partecipare ai lavori della Commissione Erasmus, così come la DSGA. Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri della Commissione, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri della Commissione verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di conoscenza delle lingue inglese, spagnolo, francese, alle precedenti esperienze di tutor a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO internazionali.

Alla Commissione si uniscono anche figure di supporto, come i referenti PCTO, PEI/BES e disabilità, per avviare percorsi personalizzati che aiutino gli studenti con minori opportunità a partecipare alle mobilità. Questi collaboratori forniranno ai tutor e agli accompagnatori tutte le informazioni necessarie per garantire il successo dei progetti di

mobilità. La Commissione Erasmus si incontrerà ogni mese per aggiornarsi sull'avanzamento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, presenterà un report sui risultati ottenuti al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in ambito internazionale:

1. Promozione della mobilità internazionale: Facilitare esperienze di mobilità per studenti e docenti attraverso programmi come Erasmus+, per favorire l'apprendimento e l'integrazione in contesti europei e la motivazione degli stessi verso una crescita personale e professionale.

2. Sviluppo delle competenze interculturali per accrescere l'occupabilità: Formare studenti sia dal punto di vista tecnico/professionale che delle competenze trasversali in grado di operare in un ambiente globale, digitale, valorizzando la diversità culturale e migliorando le competenze linguistiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

3. Rafforzamento delle collaborazioni internazionali: Stabilire e consolidare partnership con scuole e istituzioni di altri Paesi per promuovere progetti comuni e scambi culturali.

4. Sensibilità alla Sostenibilità: Formare gli studenti sulle competenze relative alla sostenibilità ambientale, in linea con il Green Deal europeo, per prepararli alle esigenze dei settori tecnologici in evoluzione.

5. Innovazione organizzativa e didattica: Integrare metodologie e strumenti didattici innovativi, ispirati dalle migliori pratiche europee, per migliorare l'offerta formativa e

renderla più attrattiva. Innovare la nostra organizzazione al fine di gestire in modo più efficiente ed efficace i progetti di mobilità Erasmus.

6. Inclusione sociale: Creare opportunità per studenti con minori opportunità o difficoltà anche economiche, BES, DSA, disabili, garantendo che tutti possano partecipare alle attività internazionali e beneficiano di un'educazione di qualità. Ridurre l'abbandono scolastico favorendo il proseguimento degli studi agendo sulla motivazione dello studente.

Questi obiettivi mirano a rendere l'istituto un punto di riferimento per l'istruzione internazionale e a garantire una formazione completa e all'avanguardia per gli studenti.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Promozione della mobilità internazionale

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 3 o 4 settimane (studenti del 3°4° e 5° anno) - mobilità school based in scuole o/o enti di formazione europei di 3 o 4 settimane (studenti del 3°, 4°e 5° anno)

- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)

OBIETTIVO 2. Sviluppo delle competenze interculturali

ATTIVITÀ

- Attività di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Attività di formazione per i docenti in ambito di intercultura e internazionalizzazione - Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

OBIETTIVO 3. Rafforzamento delle partnership internazionali

ATTIVITÀ

- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

OBIETTIVO 4. Sensibilità alla Sostenibilità

ATTIVITÀ

- Attività di formazione specifica attraverso UDA interdisciplinari

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale

- Prevedere nei percorsi di mobilità docenti delle istituzione partner virtuose

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee in tale tematica

OBIETTIVO 5. Innovazione didattica

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e formazione in centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrare gli stessi nei percorsi di formazione dell'Istituto.

- Accoglienza di personale scolastico da altri paesi Europei presso il nostro istituto. - Incentivare la partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

OBIETTIVO 6. Inclusione sociale

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità, BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short term e long term in aziende europee (20% borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/28 in base alle attività previste dalla strategia di internazionalizzazione:

ANNUALITA'

Mobilità

short term Studenti in Aziende EU

Mobilità

short term Studenti in Scuole e/o Enti di formazione EU

Mobilità

long term

Neodiplomati in Aziende EU

Mobilità

Staff Totale

57*

0 1*

4*

46

24 2*

8

58

36 3*

10

70

48 4*

12

174

108 10

30

2024/25 62* 2025/26 80 2026/27 107 2027/28 134 Totale 383

* mobilità programmate/realizzate con partner e/o progetti paralleli ad accreditamento
VET. 8. FEEDBACK E REVISIONE

Il piano di controllo qualità dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti utilizza indicatori quantitativi e qualitativi per valutare il successo delle attività rispetto agli obiettivi stabiliti. I dati raccolti attraverso strumenti di valutazione come questionari, interviste e risultati scolastici verranno confrontati con soglie di successo predefinite per verificare l'efficacia delle iniziative. La qualità sarà controllata alla fine di ogni mobilità, e al termine di ogni anno verrà redatto un report per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, utile per eventuali revisioni del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 25/28

1. Promozione della mobilità internazionale

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)

- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online) - 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)

2. Sviluppo delle Competenze interculturali

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- Partecipazione di almeno un docente ad un corso di formazione su intercultura e/o internazionalizzazione

- Realizzazione di almeno un corso di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

3. Rafforzamento delle partnership internazionali

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo studenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo di docenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare il 100% delle mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

4. Sensibilità alla Sostenibilità

- 5 buone pratiche osservate all'estero sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)

- 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)

5. Innovazione didattica

- 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)

- 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)

5 buone pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)

3 buone pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

6. Inclusione sociale

- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con disabilità, BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)

- Riduzione del 30% dell'abbandono scolastico nel triennio 2025/28 - 60% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)

- 80% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggiore fiducia in se stessi (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti) - 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)

Conclusioni

Alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione Erasmus/Internazionalizzazione esaminerà i dati raccolti attraverso il piano di controllo qualità per verificare il raggiungimento degli obiettivi pianificati. I risultati saranno sintetizzati in un report interno da presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Questo processo di valutazione permetterà all'Istituto di rivedere e aggiornare il piano di internazionalizzazione, modificando obiettivi, attività o altri elementi, in base ai risultati ottenuti o all'emergere di nuovi bisogni o fattori esterni.

Le modifiche proposte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione del

Dirigente. In assenza di esigenze urgenti, la revisione del piano avverrà ogni due anni, consentendo di confrontare i dati di due annualità e identificare con maggiore precisione le necessarie correzioni.

L'accreditamento Erasmus+ permetterà al nostro Istituto di accedere con continuità ad opportunità formative, di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee, in una società e in un mondo della formazione sottoposti a continui cambiamenti: la digitalizzazione, le strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dallo spazio europeo, sono solo alcuni dei fenomeni che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Per il prossimo futuro, appare evidente quindi la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, a introdurre in maniera sistematica le attività di dimensione internazionale, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curricolo dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PROGETTI INTERNAZIONALI PREGRESSI

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti è attivo nei percorsi di mobilità e scambi interculturali da oltre 15 anni. Nel corso degli anni le competenze del personale addetto alla progettazione e coordinamento di tali progetti internazionali è accresciuta raggiungendo nell'anno scolastico 2023/24 una gestione complessiva di 87 mobilità studenti di tipo PCTO – VET, 8 mobilita del personale in modalità job shadowing e corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea. Sono stati altresì ospitati in modalità job shadowing 4 docenti provenienti da Valencia presso il nostro istituto.

○ Attività n° 3: Progetto PON INDIRE 10.6.6B - FSE PON -MA-2024-4 “Find Your Way in Europe”

Il progetto ha lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell’istruzione e la realtà produttiva europea, con l’attuazione di stage aziendali transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale;

 l’acquisizione, l’esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali;

 l’acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l’orientamento;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curricolare alla didattica delle competenze.

Sono state svolte 15 mobilità studenti, progetto denominato: “Find Your Way in Europe”, svolto in Malta - località Valletta. Gli studenti hanno svolto 90 ore di PCTO per un periodo complessivo di 3 settimane.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO PCTO

Approfondimento:

All'interno dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi ha assunto un ruolo sempre più centrale la dimensione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione. A questo proposito, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti ha incrementato la partecipazione a progetti internazionali come ad esempio la realizzazione di ottantasette borse di mobilità studenti ed otto mobilità del personale scolastico con i progetti realizzati nell'anno scolastico 20023/24. A questo risultato ha svolto un ruolo predominante il PON Progetto Asse I FSE Azione 10.6.6B che ha contribuito per ben sessanta mobilità studenti, a cui si sono aggiunti i progetti con i consorzi che hanno avuto come riferimenti lo IAL e CSV. Con il consorzio guidato dallo IAL sono state realizzate oltre alle dieci mobilità studenti ed una mobilità di personale scolastico in uscita, quattro mobilità di personale scolastico in entrata ospite in modalità job shadowing presso il nostro istituto, con il consorzio CSV sono state realizzate oltre a dieci mobilità studenti anche sette mobilità docenti in modalità job shadowing, infine con la partnership con la Regione Marche si sono realizzate circa sette mobilità Malta previo corso di inglese propedeutico di alcuni mesi. Tali esperienze hanno contribuito a rendere il fenomeno della mobilità studentesca e del personale scolastico parte dei punti di forza e di innovazione del nostro Istituto.

Tali esperienze che hanno permesso al nostro istituto di sperimentare cosa vuol dire aprire la scuola alla dimensione transnazionale e sviluppare alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volute dal consiglio d'Europa del 2018.

PROSPETTIVA E MISSION: FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona si colloca all'interno di un contesto formativo dinamico, che guarda al futuro con una chiara missione: formare cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione. La nostra idea di scuola si ispira ai principi fondanti dell'educazione europea, con l'obiettivo di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e aperto alla collaborazione internazionale.

Prospettiva Europea

Nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea, l'istruzione non può essere limitata dai confini nazionali. La nostra scuola si impegna a costruire una formazione che superi le barriere geografiche, linguistiche e culturali. Attraverso progetti come Erasmus+ e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei, gli studenti possono confrontarsi con diverse realtà educative e culturali, sviluppando una visione internazionale e multiculturale. Questo approccio non solo arricchisce il loro bagaglio culturale, ma li prepara a vivere in un mondo interconnesso, dove la cooperazione tra Paesi è cruciale.

Mission: Inclusione e Innovazione

Il nostro istituto si propone come punto di riferimento per una formazione inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, indipendentemente dal loro background socio-culturale.

L'innovazione è un altro pilastro della nostra missione. Offriamo un'educazione che integra

tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia, al fine di sviluppare competenze digitali e critiche, essenziali per affrontare il mondo del lavoro e la vita quotidiana. L'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e la promozione di un apprendimento attivo stimolano la creatività e il problem solving, competenze fondamentali per i cittadini europei del XXI secolo.

Finalità Educative

Le finalità educative dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti si allineano con gli obiettivi dell'educazione europea, ovvero la promozione del rispetto per i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale. La scuola europea non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio di cittadinanza, dove si formano individui capaci di contribuire attivamente alla società, con un senso di appartenenza all'Europa.

Attraverso il nostro percorso formativo, miriamo a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche soft skills come la collaborazione, la comunicazione interculturale e la capacità di adattamento, tutti aspetti che saranno cruciali nella loro futura vita professionale.

Conclusione: La Nostra Idea di Scuola Europea

La nostra idea di scuola europea non si limita all'insegnamento delle lingue straniere o alla partecipazione a progetti internazionali. Vogliamo essere una scuola in cui ogni studente si senta parte di una comunità globale, dove l'apprendimento è visto come un processo continuo che prepara i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili. Il nostro obiettivo è formare individui capaci di affrontare le sfide globali con una mentalità aperta, rispettosa e innovativa, ispirandosi ai valori condivisi a livello europeo con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.

In questa prospettiva, la scuola diventa non solo un luogo di crescita personale e professionale, ma anche uno spazio in cui si costruisce il futuro dell'Europa.

Per conseguire questi scopi, l'istituto mira a instaurare collaborazioni con un'ampia rete di partner europei, insieme a soggetti nazionali e locali, con l'obiettivo di offrire un programma formativo sempre al passo con i cambiamenti del mercato del lavoro. Questo approccio punta a ridurre la disoccupazione giovanile, contenere l'abbandono scolastico e rendere più attraenti i percorsi di istruzione tecnico-professionale, rispondendo alle sfide attuali e future.

Pertanto i progetti di mobilità che implementeremo avranno lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali e/o esperienze di formazione in scuole e/o enti di formazione transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale; l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali e/o scuole ed enti di formazione europei favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento come previsto nelle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

REALTÀ LOCALE

La popolazione scolastica dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona è composta principalmente da studenti con un forte interesse per percorsi tecnici e professionali. L'istituto offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui settori come manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico, industria e artigianato per il made in Italy, comunicazione e grafica, i servizi commerciali, servizi per la sanità e assistenza sociale, arti ausiliarie delle professioni sanitarie quali ottico e odontotecnico. Questo attrae studenti che desiderano acquisire competenze pratiche e tecniche spendibili direttamente nel mondo del lavoro o che desiderano continuare gli studi con una formazione specifica.

Gli studenti provengono generalmente da contesti diversi, con una buona rappresentanza di ragazzi che cercano una formazione professionale rapida e mirata, ma anche di quelli che desiderano una solida base tecnica per accedere all'università o corsi di specializzazione post-diploma.

Un aspetto centrale del nostro istituto rappresenta l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con minori opportunità, che costituiscono circa il 38% della popolazione scolastica. Questo gruppo comprende studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Pertanto, è necessario promuovere percorsi educativi che valorizzino il potenziale di ciascun studente, stimolando autostima e un interesse autentico per il percorso scelto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di abbandono scolastico e garantire a tutti pari opportunità di successo educativo e professionale, attraverso un monitoraggio costante e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il contesto lavorativo per i neodiplomati della provincia di Ancona offre diverse opportunità, ma anche sfide. Il territorio è caratterizzato da una forte presenza di PMI, soprattutto nei settori manifatturiero, meccanico e calzaturiero. I neodiplomati tecnici e professionali trovano sbocchi in queste aree, soprattutto grazie alla richiesta di competenze pratiche legate alla meccanica, elettronica e manutenzione.

La cantieristica navale e la logistica portuale offrono ulteriori possibilità per chi ha una formazione tecnica. Anche il settore agroalimentare e turistico, in crescita, cerca giovani con competenze specifiche, soprattutto nel marketing, nelle vendite anche on line, nella comunicazione e grafiche, nella gestione aziendale e nella ristorazione. Molto importante anche il settore terziario sia nel settore sanitario per il quale il capoluogo rappresenta il riferimento regionale con il centro Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona e con diverse cliniche all'avanguardia, che nei settori delle arti sanitarie ausiliare nei numerosi punti ottici e odontotecnici.

Tuttavia, sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza, in particolare linguistiche e digitali, sono sempre più richieste in tutti i campi, in particolare nei servizi alle imprese e nelle start-up tecnologiche, che stanno crescendo grazie a progetti di innovazione.

Le sfide principali sono la riduzione dell'abbandono scolastico, della disoccupazione giovanile e della migrazione verso le grandi città favorendo invece la crescita del tessuto produttivo locale. Pertanto, assumono grande importanza programmi di formazione e tirocini offerti da scuole e imprese locali che cercano di favorire l'inserimento lavorativo dei neodiplomati, supportandoli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Per consolidare i risultati positivi ottenuti, è essenziale aggiornare continuamente l'offerta formativa dell'Istituto, integrando percorsi innovativi nei curricoli per preparare gli studenti al mondo del lavoro contemporaneo o a ulteriori studi.

Il piano di internazionalizzazione si fonda su sei bisogni principali, emersi dall'analisi interna e in linea con le priorità europee del programma Erasmus+. Questi bisogni sono:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere tra studenti e docenti per favorire la mobilità internazionale e la capacità di operare in

contesti multiculturali.

2. Miglioramento delle competenze digitali: Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, così da preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro sempre più orientato verso l'innovazione tecnologica.

3. Inclusione e riduzione delle disparità educative: Favorire un ambiente inclusivo, che supporti studenti provenienti da contesti socio-economici diversi e riduca l'abbandono scolastico.

4. Promozione di cittadinanza attiva e europea: Sviluppare il senso di appartenenza all'Europa, promuovendo valori comuni e incoraggiando la partecipazione attiva nella società attraverso la conoscenza e l'incontro di altre culture.

5. Sostenibilità Ambientale: Sviluppare consapevolezza e competenze professionali per la sostenibilità ambientale, in linea con la transizione ecologica promossa dal Green Deal.

6. Innovazione: Modernizzare l'organizzazione generale e la didattica attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

LA COMMISSIONE ERASMUS E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione ai progetti passati ha portato alla creazione di una squadra di lavoro dedicata alla gestione delle attività internazionali, chiamata "Commissione Erasmus /Internazionalizzazione". Le esperienze maturate attraverso le precedenti iniziative Erasmus hanno consentito ai membri cardine di rendere proprio il programma e di applicare strumenti e metodologie di gestione efficaci. Questo ha favorito lo sviluppo di

competenze specifiche utili per la gestione delle attività internazionali.

L'organizzazione della stesse prevede i seguenti ruoli:

Un referente che svolge il ruolo di coordinatore incaricato di: organizzare la squadra di lavoro con un preciso organigramma funzionale, programmare le attività, nominare dei referenti operativi di progetto che hanno la piena responsabilità della buona riuscita dello stesso; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; concordare tempi e metodi con i partner nell'organizzazione delle mobilità, gestire eventuali conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; supervisionare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del progetto.

Segretario della commissione: ha il compito di redigere tutti i verbali delle riunioni della commissione e di conservare e far conservare in ordine tutta la documentazione su cui hanno lavorato i membri della commissione durante ogni anno scolastico per non disperdere gli storici favorendo la continuità progettuale.

Referenti operativi di progetto: membri della commissione Erasmus, curano le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità on line in collaborazione con i partner di accoglienza,

il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento in qualità di tutor in loco (contatto con partecipanti, partner e famiglie), intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto, effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione in collaborazione con il

referente della comunicazione dell'istituto.

Referenti amministrativi: addetti dello staff amministrativo, compreso il DSGA, incaricati di gestire i flussi finanziari e i pagamenti relativi alle attività previste, nonché di occuparsi della rendicontazione finale dei fondi europei e della preparazione dei documenti necessari richiesti dal programma e dall'istituto (registri, certificati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA sarà responsabile della supervisione del fondo Erasmus+ e dovrà fornire aggiornamenti sull'utilizzo delle risorse. Membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione lavorerà insieme ai referenti della commissione per creare materiali multimediali destinati alla diffusione dei risultati e alla comunicazione interna ed esterna. Si occuperà dell'aggiornamento dei social media e del sito web con informazioni, notizie e articoli, e gestirà anche i rapporti con i media, sia online che offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà sempre messo al corrente e invitati a partecipare ai lavori della Commissione Erasmus, così come la DSGA. Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri della Commissione, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri della Commissione verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di conoscenza delle lingue inglese, spagnolo, francese, alle precedenti esperienze di tutor a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO internazionali.

Alla Commissione si uniscono anche figure di supporto, come i referenti PCTO, PEI/BES e disabilità, per avviare percorsi personalizzati che aiutino gli studenti con minori opportunità a partecipare alle mobilità. Questi collaboratori forniranno ai tutor e agli accompagnatori tutte le informazioni necessarie per garantire il successo dei progetti di

mobilità. La Commissione Erasmus si incontrerà ogni mese per aggiornarsi sull'avanzamento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, presenterà un report sui risultati ottenuti al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in ambito internazionale:

1. Promozione della mobilità internazionale: Facilitare esperienze di mobilità per studenti e docenti attraverso programmi come Erasmus+, per favorire l'apprendimento e l'integrazione in contesti europei e la motivazione degli stessi verso una crescita personale e professionale.

2. Sviluppo delle competenze interculturali per accrescere l'occupabilità: Formare studenti sia dal punto di vista tecnico/professionale che delle competenze trasversali in grado di operare in un ambiente globale, digitale, valorizzando la diversità culturale e migliorando le competenze linguistiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

3. Rafforzamento delle collaborazioni internazionali: Stabilire e consolidare partnership con scuole e istituzioni di altri Paesi per promuovere progetti comuni e scambi culturali.

4. Sensibilità alla Sostenibilità: Formare gli studenti sulle competenze relative alla sostenibilità ambientale, in linea con il Green Deal europeo, per prepararli alle esigenze dei settori tecnologici in evoluzione.

5. Innovazione organizzativa e didattica: Integrare metodologie e strumenti didattici innovativi, ispirati dalle migliori pratiche europee, per migliorare l'offerta formativa e

renderla più attrattiva. Innovare la nostra organizzazione al fine di gestire in modo più efficiente ed efficace i progetti di mobilità Erasmus.

6. Inclusione sociale: Creare opportunità per studenti con minori opportunità o difficoltà anche economiche, BES, DSA, disabili, garantendo che tutti possano partecipare alle attività internazionali e beneficiano di un'educazione di qualità. Ridurre l'abbandono scolastico favorendo il proseguimento degli studi agendo sulla motivazione dello studente.

Questi obiettivi mirano a rendere l'istituto un punto di riferimento per l'istruzione internazionale e a garantire una formazione completa e all'avanguardia per gli studenti.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Promozione della mobilità internazionale

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 3 o 4 settimane (studenti del 3°4° e 5° anno) - mobilità school based in scuole o/o enti di formazione europei di 3 o 4 settimane (studenti del 3°, 4°e 5° anno)

- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)

OBIETTIVO 2. Sviluppo delle competenze interculturali

ATTIVITÀ

- Attività di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Attività di formazione per i docenti in ambito di intercultura e internazionalizzazione - Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

OBIETTIVO 3. Rafforzamento delle partnership internazionali

ATTIVITÀ

- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

OBIETTIVO 4. Sensibilità alla Sostenibilità

ATTIVITÀ

- Attività di formazione specifica attraverso UDA interdisciplinari

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale

- Prevedere nei percorsi di mobilità docenti delle istituzione partner virtuose

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee in tale tematica

OBIETTIVO 5. Innovazione didattica

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e formazione in centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrare gli stessi nei percorsi di formazione dell'Istituto.

- Accoglienza di personale scolastico da altri paesi Europei presso il nostro istituto. - Incentivare la partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

OBIETTIVO 6. Inclusione sociale

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità, BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short term e long term in aziende europee (20% borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/28 in base alle attività previste dalla strategia di internazionalizzazione:

ANNUALITA'

Mobilità

short term Studenti in Aziende EU

Mobilità

short term Studenti in Scuole e/o Enti di formazione EU

Mobilità

long term

Neodiplomati in Aziende EU

Mobilità

Staff Totale

57*

0 1*

4*

46

24 2*

8

58

36 3*

10

70

48 4*

12

174

108 10

30

2024/25 62* 2025/26 80 2026/27 107 2027/28 134 Totale 383

* mobilità programmate/realizzate con partner e/o progetti paralleli ad accreditamento
VET. 8. FEEDBACK E REVISIONE

Il piano di controllo qualità dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti utilizza indicatori quantitativi e qualitativi per valutare il successo delle attività rispetto agli obiettivi stabiliti. I dati raccolti attraverso strumenti di valutazione come questionari, interviste e risultati scolastici verranno confrontati con soglie di successo predefinite per verificare l'efficacia delle iniziative. La qualità sarà controllata alla fine di ogni mobilità, e al termine di ogni anno verrà redatto un report per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, utile per eventuali revisioni del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 25/28

1. Promozione della mobilità internazionale

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)

- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online) - 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)

2. Sviluppo delle Competenze interculturali

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- Partecipazione di almeno un docente ad un corso di formazione su intercultura e/o internazionalizzazione

- Realizzazione di almeno un corso di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

3. Rafforzamento delle partnership internazionali

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo studenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo di docenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare il 100% delle mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

4. Sensibilità alla Sostenibilità

- 5 buone pratiche osservate all'estero sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)

- 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)

5. Innovazione didattica

- 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)

- 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)

5 buone pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)

3 buone pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

6. Inclusione sociale

- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con disabilità, BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)

- Riduzione del 30% dell'abbandono scolastico nel triennio 2025/28 - 60% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)

- 80% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggiore fiducia in se stessi (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti) - 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)

Conclusioni

Alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione Erasmus/Internazionalizzazione esaminerà i dati raccolti attraverso il piano di controllo qualità per verificare il raggiungimento degli obiettivi pianificati. I risultati saranno sintetizzati in un report interno da presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Questo processo di valutazione permetterà all'Istituto di rivedere e aggiornare il piano di internazionalizzazione, modificando obiettivi, attività o altri elementi, in base ai risultati ottenuti o all'emergere di nuovi bisogni o fattori esterni.

Le modifiche proposte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione del

Dirigente. In assenza di esigenze urgenti, la revisione del piano avverrà ogni due anni, consentendo di confrontare i dati di due annualità e identificare con maggiore precisione le necessarie correzioni.

L'accreditamento Erasmus+ permetterà al nostro Istituto di accedere con continuità ad opportunità formative, di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee, in una società e in un mondo della formazione sottoposti a continui cambiamenti: la digitalizzazione, le strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dallo spazio europeo, sono solo alcuni dei fenomeni che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Per il prossimo futuro, appare evidente quindi la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, a introdurre in maniera sistematica le attività di dimensione internazionale, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curricolo dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PROGETTI INTERNAZIONALI PREGRESSI

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti è attivo nei percorsi di mobilità e scambi interculturali da oltre 15 anni. Nel corso degli anni le competenze del personale addetto alla progettazione e coordinamento di tali progetti internazionali è accresciuta raggiungendo nell'anno scolastico 2023/24 una gestione complessiva di 87 mobilità studenti di tipo PCTO – VET, 8 mobilita del personale in modalità job shadowing e corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea. Sono stati altresì ospitati in modalità job shadowing 4 docenti provenienti da Valencia presso il nostro istituto.

○ Attività n° 4: Progetto PON INDIRE 10.6.6B - FSE PON -MA-2024-4 “Giovani imprenditori europei crescono”

Il progetto ha lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell’istruzione e la realtà produttiva europea, con l’attuazione di stage aziendali transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale;

 l’acquisizione, l’esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali;

 l’acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l’orientamento;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

Sono state svolte 15 mobilità studenti, progetto denominato: “Giovani imprenditori europei crescono”, svolto in Spagna - località Malaga. Gli studenti hanno svolto 120 ore di PCTO per un periodo complessivo di 4 settimane.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO PCTO

Approfondimento:

All'interno dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi ha assunto un ruolo sempre più centrale la dimensione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione. A questo proposito, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti ha incrementato la partecipazione a progetti internazionali come ad esempio la realizzazione di ottantasette borse di mobilità studenti ed otto mobilità del personale scolastico con i progetti realizzati nell'anno scolastico 20023/24. A questo risultato ha svolto un ruolo predominante il PON Progetto Asse I FSE Azione 10.6.6B che ha contribuito per ben sessanta mobilità studenti, a cui si sono aggiunti i progetti con i consorzi che hanno avuto come riferimenti lo IAL e CSV. Con il consorzio guidato dallo IAL sono state realizzate oltre alle dieci mobilità studenti ed una mobilità di personale scolastico in uscita, quattro mobilità di personale scolastico in entrata ospite in modalità job shadowing presso il nostro istituto, con il consorzio CSV sono state realizzate oltre a dieci mobilità studenti anche sette mobilità docenti in modalità job shadowing, infine con la partnership con la Regione Marche si sono realizzate circa sette mobilità Malta previo corso di inglese propedeutico di alcuni mesi. Tali esperienze hanno contribuito a rendere il fenomeno della mobilità studentesca e del personale scolastico parte dei punti di forza e di innovazione del nostro Istituto.

Tali esperienze che hanno permesso al nostro istituto di sperimentare cosa vuol dire aprire la scuola alla dimensione transnazionale e sviluppare alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volute dal consiglio d'Europa del 2018.

PROSPETTIVA E MISSION: FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona si colloca all'interno di un contesto formativo dinamico, che guarda al futuro con una chiara missione: formare cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione. La nostra idea di scuola si ispira ai principi fondanti dell'educazione europea, con l'obiettivo di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e aperto alla collaborazione internazionale.

Prospettiva Europea

Nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea, l'istruzione non può essere limitata dai confini nazionali. La nostra scuola si impegna a costruire una formazione che superi le barriere geografiche, linguistiche e culturali. Attraverso progetti come Erasmus+ e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei, gli studenti possono confrontarsi con diverse

realtà educative e culturali, sviluppando una visione internazionale e multiculturale. Questo approccio non solo arricchisce il loro bagaglio culturale, ma li prepara a vivere in un mondo interconnesso, dove la cooperazione tra Paesi è cruciale.

Mission: Inclusione e Innovazione

Il nostro istituto si propone come punto di riferimento per una formazione inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, indipendentemente dal loro background socio-culturale.

L'innovazione è un altro pilastro della nostra missione. Offriamo un'educazione che integra tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia, al fine di sviluppare competenze digitali e critiche, essenziali per affrontare il mondo del lavoro e la vita quotidiana. L'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e la promozione di un apprendimento attivo stimolano la creatività e il problem solving, competenze fondamentali per i cittadini europei del XXI secolo.

Finalità Educative

Le finalità educative dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti si allineano con gli obiettivi dell'educazione europea, ovvero la promozione del rispetto per i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale. La scuola europea non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio di cittadinanza, dove si formano individui capaci di contribuire attivamente alla società, con un senso di appartenenza all'Europa.

Attraverso il nostro percorso formativo, miriamo a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche soft skills come la collaborazione, la comunicazione interculturale e la capacità di adattamento, tutti aspetti che saranno cruciali nella loro futura vita professionale.

Conclusione: La Nostra Idea di Scuola Europea

La nostra idea di scuola europea non si limita all'insegnamento delle lingue straniere o alla partecipazione a progetti internazionali. Vogliamo essere una scuola in cui ogni studente si senta parte di una comunità globale, dove l'apprendimento è visto come un processo

continuo che prepara i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili. Il nostro obiettivo è formare individui capaci di affrontare le sfide globali con una mentalità aperta, rispettosa e innovativa, ispirandosi ai valori condivisi a livello europeo con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.

In questa prospettiva, la scuola diventa non solo un luogo di crescita personale e professionale, ma anche uno spazio in cui si costruisce il futuro dell'Europa.

Per conseguire questi scopi, l'istituto mira a instaurare collaborazioni con un'ampia rete di partner europei, insieme a soggetti nazionali e locali, con l'obiettivo di offrire un programma formativo sempre al passo con i cambiamenti del mercato del lavoro. Questo approccio punta a ridurre la disoccupazione giovanile, contenere l'abbandono scolastico e rendere più attraenti i percorsi di istruzione tecnico-professionale, rispondendo alle sfide attuali e future.

Pertanto i progetti di mobilità che implementeremo avranno lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali e/o esperienze di formazione in scuole e/o enti di formazione transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale; l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali e/o scuole ed enti di formazione europei favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento come previsto nelle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

REALTÀ LOCALE

La popolazione scolastica dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona è composta principalmente da studenti con un forte interesse per percorsi tecnici e professionali. L'istituto offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui settori come manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico, industria e artigianato per il made in Italy, comunicazione e grafica, i servizi commerciali, servizi per la sanità e assistenza sociale, arti ausiliarie delle professioni sanitarie quali ottico e odontotecnico. Questo attrae studenti che desiderano acquisire competenze pratiche e tecniche spendibili direttamente nel mondo del lavoro o che desiderano continuare gli studi con una formazione specifica.

Gli studenti provengono generalmente da contesti diversi, con una buona rappresentanza di ragazzi che cercano una formazione professionale rapida e mirata, ma anche di quelli che desiderano una solida base tecnica per accedere all'università o corsi di specializzazione post-diploma.

Un aspetto centrale del nostro istituto rappresenta l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con minori opportunità, che costituiscono circa il 38% della popolazione scolastica. Questo gruppo comprende studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Pertanto, è necessario promuovere percorsi educativi che valorizzino il potenziale di ciascun studente, stimolando autostima e un interesse autentico per il percorso scelto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di abbandono scolastico e garantire a tutti pari opportunità di successo educativo e professionale, attraverso un monitoraggio costante e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il contesto lavorativo per i neodiplomati della provincia di Ancona offre diverse opportunità, ma anche sfide. Il territorio è caratterizzato da una forte presenza di PMI, soprattutto nei settori manifatturiero, meccanico e calzaturiero. I neodiplomati tecnici e professionali trovano sbocchi in queste aree, soprattutto grazie alla richiesta di competenze pratiche legate alla meccanica, elettronica e manutenzione.

La cantieristica navale e la logistica portuale offrono ulteriori possibilità per chi ha una formazione tecnica. Anche il settore agroalimentare e turistico, in crescita, cerca giovani con competenze specifiche, soprattutto nel marketing, nelle vendite anche on line, nella comunicazione e grafiche, nella gestione aziendale e nella ristorazione. Molto importante anche il settore terziario sia nel settore sanitario per il quale il capoluogo rappresenta il riferimento regionale con il centro Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona e con diverse cliniche all'avanguardia, che nei settori delle arti sanitarie ausiliare nei numerosi punti ottici e odontotecnici.

Tuttavia, sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza, in particolare linguistiche e digitali, sono sempre più richieste in tutti i campi, in particolare nei servizi alle imprese e nelle start-up tecnologiche, che stanno crescendo grazie a progetti di innovazione.

Le sfide principali sono la riduzione dell'abbandono scolastico, della disoccupazione

giovanile e della migrazione verso le grandi città favorendo invece la crescita del tessuto produttivo locale. Pertanto, assumono grande importanza programmi di formazione e tirocini offerti da scuole e imprese locali che cercano di favorire l'inserimento lavorativo dei neodiplomati, supportandoli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Per consolidare i risultati positivi ottenuti, è essenziale aggiornare continuamente l'offerta formativa dell'Istituto, integrando percorsi innovativi nei curricoli per preparare gli studenti al mondo del lavoro contemporaneo o a ulteriori studi.

Il piano di internazionalizzazione si fonda su sei bisogni principali, emersi dall'analisi interna e in linea con le priorità europee del programma Erasmus+. Questi bisogni sono:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere tra studenti e docenti per favorire la mobilità internazionale e la capacità di operare in contesti multiculturali.

2. Miglioramento delle competenze digitali: Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, così da preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro sempre più

orientato verso l'innovazione tecnologica.

3. Inclusione e riduzione delle disparità educative: Favorire un ambiente inclusivo, che supporti studenti provenienti da contesti socio-economici diversi e riduca l'abbandono scolastico.

4. Promozione di cittadinanza attiva e europea: Sviluppare il senso di appartenenza all'Europa, promuovendo valori comuni e incoraggiando la partecipazione attiva nella società attraverso la conoscenza e l'incontro di altre culture.

5. Sostenibilità Ambientale: Sviluppare consapevolezza e competenze professionali per la sostenibilità ambientale, in linea con la transizione ecologica promossa dal Green Deal.

6. Innovazione: Modernizzare l'organizzazione generale e la didattica attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

LA COMMISSIONE ERASMUS E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione ai progetti passati ha portato alla creazione di una squadra di lavoro dedicata alla gestione delle attività internazionali, chiamata "Commissione Erasmus /Internazionalizzazione". Le esperienze maturate attraverso le precedenti iniziative Erasmus hanno consentito ai membri cardine di rendere proprio il programma e di applicare strumenti e metodologie di gestione efficaci. Questo ha favorito lo sviluppo di competenze specifiche utili per la gestione delle attività internazionali.

L'organizzazione della stesse prevede i seguenti ruoli:

Un referente che svolge il ruolo di coordinatore incaricato di: organizzare la squadra di lavoro con un preciso organigramma funzionale, programmare le attività, nominare dei referenti operativi di progetto che hanno la piena responsabilità della buona riuscita dello stesso; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; concordare tempi e metodi con i partner nell'organizzazione delle mobilità, gestire eventuali conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; supervisionare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del progetto.

Segretario della commissione: ha il compito di redigere tutti i verbali delle riunioni della commissione e di conservare e far conservare in ordine tutta la documentazione su cui hanno lavorato i membri della commissione durante ogni anno scolastico per non disperdere gli storici favorendo la continuità progettuale.

Referenti operativi di progetto: membri della commissione Erasmus, curano le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità on line in collaborazione con i partner di accoglienza,

il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento in qualità di tutor in loco (contatto con partecipanti, partner e famiglie), intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto, effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione in collaborazione con il referente della comunicazione dell'istituto.

Referenti amministrativi: addetti dello staff amministrativo, compreso il DSGA, incaricati di gestire i flussi finanziari e i pagamenti relativi alle attività previste, nonché di occuparsi della rendicontazione finale dei fondi europei e della preparazione dei documenti necessari richiesti dal programma e dall'istituto (registri, certificati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA sarà responsabile della supervisione del fondo Erasmus+ e dovrà fornire aggiornamenti sull'utilizzo delle risorse. Membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione lavorerà insieme ai referenti della commissione per creare materiali multimediali destinati alla diffusione dei risultati e alla comunicazione interna ed esterna. Si occuperà dell'aggiornamento dei social media e del sito web con informazioni, notizie e articoli, e gestirà anche i rapporti con i media, sia online che offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà sempre messo al corrente e invitati a partecipare ai lavori della Commissione Erasmus, così come la DSGA. Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri della Commissione, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri della Commissione verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di conoscenza delle lingue inglese, spagnolo, francese, alle precedenti esperienze di tutor a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO internazionali.

Alla Commissione si uniscono anche figure di supporto, come i referenti PCTO, PEI/BES e disabilità, per avviare percorsi personalizzati che aiutino gli studenti con minori opportunità a partecipare alle mobilità. Questi collaboratori forniranno ai tutor e agli accompagnatori tutte le informazioni necessarie per garantire il successo dei progetti di mobilità. La Commissione Erasmus si incontrerà ogni mese per aggiornarsi sull'avanzamento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, presenterà un report sui risultati ottenuti al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in ambito internazionale:

1. Promozione della mobilità internazionale: Facilitare esperienze di mobilità per studenti e docenti attraverso programmi come Erasmus+, per favorire l'apprendimento e l'integrazione in contesti europei e la motivazione degli stessi verso una crescita personale e professionale.

2. Sviluppo delle competenze interculturali per accrescere l'occupabilità: Formare studenti sia dal punto di vista tecnico/professionale che delle competenze trasversali in grado di operare in un ambiente globale, digitale, valorizzando la diversità culturale e migliorando le competenze linguistiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

3. Rafforzamento delle collaborazioni internazionali: Stabilire e consolidare partnership con scuole e istituzioni di altri Paesi per promuovere progetti comuni e scambi culturali.

4. Sensibilità alla Sostenibilità: Formare gli studenti sulle competenze relative alla sostenibilità ambientale, in linea con il Green Deal europeo, per prepararli alle esigenze dei settori tecnologici in evoluzione.

5. Innovazione organizzativa e didattica: Integrare metodologie e strumenti didattici innovativi, ispirati dalle migliori pratiche europee, per migliorare l'offerta formativa e renderla più attrattiva. Innovare la nostra organizzazione al fine di gestire in modo più efficiente ed efficace i progetti di mobilità Erasmus.

6. Inclusione sociale: Creare opportunità per studenti con minori opportunità o difficoltà anche economiche, BES, DSA, disabili, garantendo che tutti possano partecipare alle attività internazionali e beneficiano di un'educazione di qualità. Ridurre l'abbandono scolastico favorendo il proseguimento degli studi agendo sulla motivazione dello studente.

Questi obiettivi mirano a rendere l'istituto un punto di riferimento per l'istruzione internazionale e a garantire una formazione completa e all'avanguardia per gli studenti.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Promozione della mobilità internazionale

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 3 o 4 settimane (studenti del 3°4° e 5° anno) - mobilità school based in scuole o/o enti di formazione europei di 3 o 4 settimane (studenti del 3°, 4°e 5° anno)

- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)

OBIETTIVO 2. Sviluppo delle competenze interculturali

ATTIVITÀ

- Attività di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Attività di formazione per i docenti in ambito di intercultura e internazionalizzazione - Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

OBIETTIVO 3. Rafforzamento delle partnership internazionali

ATTIVITÀ

- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

OBIETTIVO 4. Sensibilità alla Sostenibilità

ATTIVITÀ

- Attività di formazione specifica attraverso UDA interdisciplinari

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale

- Prevedere nei percorsi di mobilità docenti delle istituzione partner virtuose

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee in tale tematica

OBIETTIVO 5. Innovazione didattica

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e formazione in centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrare gli stessi nei percorsi di formazione dell'Istituto.

- Accoglienza di personale scolastico da altri paesi Europei presso il nostro istituto. - Incentivare la partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

OBIETTIVO 6. Inclusione sociale

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità, BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short term e long term in aziende europee (20% borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/28 in base alle attività previste dalla strategia di internazionalizzazione:

ANNUALITA'

Mobilità

short term Studenti in Aziende EU

Mobilità

short term Studenti in Scuole e/o Enti di formazione EU

Mobilità

long term

Neodiplomati in Aziende EU

Mobilità	Staff Totale
57*	
0 1*	
4*	

46

24 2*

8

58

36 3*

10

70

48 4*

12

174

108 10

30

2024/25 62* 2025/26 80 2026/27 107 2027/28 134 Totale 383

* mobilità programmate/realizzate con partner e/o progetti paralleli ad accreditamento
VET. 8. FEEDBACK E REVISIONE

Il piano di controllo qualità dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti utilizza indicatori quantitativi e qualitativi per valutare il successo delle attività rispetto agli obiettivi stabiliti. I dati raccolti attraverso strumenti di valutazione come questionari, interviste e risultati scolastici verranno confrontati con soglie di successo predefinite per verificare l'efficacia delle iniziative. La qualità sarà controllata alla fine di ogni mobilità, e al termine di ogni anno verrà redatto un report per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, utile per eventuali revisioni del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 25/28

1. Promozione della mobilità internazionale

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)

- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online) - 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)

2. Sviluppo delle Competenze interculturali

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- Partecipazione di almeno un docente ad un corso di formazione su intercultura e/o internazionalizzazione

- Realizzazione di almeno un corso di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

3. Rafforzamento delle partnership internazionali

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo studenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo di docenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare il 100% delle mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

4. Sensibilità alla Sostenibilità

- 5 buone pratiche osservate all'estero sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)

- 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)

5. Innovazione didattica

- 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)

- 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)

5 buone pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)

3 buone pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

6. Inclusione sociale

- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con disabilità, BES/DSA, svantaggio

sociale, economico, culturale (conteggio)

- Riduzione del 30% dell'abbandono scolastico nel triennio 2025/28 - 60% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)

- 80% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggiore fiducia in se stessi (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti) - 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)

Conclusioni

Alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione Erasmus/Internazionalizzazione esaminerà i dati raccolti attraverso il piano di controllo qualità per verificare il raggiungimento degli obiettivi pianificati. I risultati saranno sintetizzati in un report interno da presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Questo processo di valutazione permetterà all'Istituto di rivedere e aggiornare il piano di internazionalizzazione,

modificando obiettivi, attività o altri elementi, in base ai risultati ottenuti o all'emergere di nuovi bisogni o fattori esterni.

Le modifiche proposte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione del Dirigente. In assenza di esigenze urgenti, la revisione del piano avverrà ogni due anni, consentendo di confrontare i dati di due annualità e identificare con maggiore precisione le necessarie correzioni.

L'accreditamento Erasmus+ permetterà al nostro Istituto di accedere con continuità ad opportunità formative, di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee, in una società e in un mondo della formazione sottoposti a continui cambiamenti: la digitalizzazione, le strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dallo spazio europeo, sono solo alcuni dei fenomeni che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Per il prossimo futuro, appare evidente quindi la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, a introdurre in maniera sistematica le attività di dimensione internazionale, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curricolo dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PROGETTI INTERNAZIONALI PREGRESSI

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti è attivo nei percorsi di mobilità e scambi interculturali da oltre 15 anni. Nel corso degli anni le competenze del personale addetto alla progettazione e coordinamento di tali progetti internazionali è accresciuta raggiungendo nell'anno scolastico 2023/24 una gestione complessiva di 87 mobilità studenti di tipo PCTO – VET, 8 mobilita del personale in modalità job shadowing e corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea. Sono stati altresì ospitati in modalità job shadowing 4 docenti provenienti da Valencia presso il nostro istituto.

Attività n° 5: CONSORZIO IAL 2023/24 Progetto n. 2023-1-IT01-KA121- VET-000122665

Il progetto ha lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

- la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale;
- l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti

aziendali;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze. Sono state svolte nove mobilità di PCTO per 120 ore complessive nel periodo di 4 settimane e una di tre mesi a Valencia, Spagna in selezionate aziende locali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO PCTO

Approfondimento:

All'interno dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi ha assunto un ruolo sempre più centrale la dimensione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione. A questo proposito, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti ha incrementato la partecipazione a progetti

internazionali come ad esempio la realizzazione di ottantasette borse di mobilità studenti ed otto mobilità del personale scolastico con i progetti realizzati nell'anno scolastico 20023/24. A questo risultato ha svolto un ruolo predominante il PON Progetto Asse I FSE Azione 10.6.6B che ha contribuito per ben sessanta mobilità studenti, a cui si sono aggiunti i progetti con i consorzi che hanno avuto come riferimenti lo IAL e CSV. Con il consorzio guidato dallo IAL sono state realizzate oltre alle dieci mobilità studenti ed una mobilità di personale scolastico in uscita, quattro mobilità di personale scolastico in entrata ospite in modalità job shadowing presso il nostro istituto, con il consorzio CSV sono state realizzate oltre a dieci mobilità studenti anche sette mobilità docenti in modalità job shadowing, infine con la partnership con la Regione Marche si sono realizzate circa sette mobilità Malta previo corso di inglese propedeutico di alcuni mesi. Tali esperienze hanno contribuito a rendere il fenomeno della mobilità studentesca e del personale scolastico parte dei punti di forza e di innovazione del nostro Istituto.

Tali esperienze che hanno permesso al nostro istituto di sperimentare cosa vuol dire aprire la scuola alla dimensione transnazionale e sviluppare alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volute dal consiglio d'Europa del 2018.

PROSPETTIVA E MISSION: FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona si colloca all'interno di un contesto formativo dinamico, che guarda al futuro con una chiara missione: formare cittadini competenti,

consapevoli e pronti ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione. La nostra idea di scuola si ispira ai principi fondanti dell'educazione europea, con l'obiettivo di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e aperto alla collaborazione internazionale.

Prospettiva Europea

Nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea, l'istruzione non può essere limitata dai confini nazionali. La nostra scuola si impegna a costruire una formazione che superi le barriere geografiche, linguistiche e culturali. Attraverso progetti come Erasmus+ e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei, gli studenti possono confrontarsi con diverse realtà educative e culturali, sviluppando una visione internazionale e multiculturale. Questo approccio non solo arricchisce il loro bagaglio culturale, ma li prepara a vivere in un mondo interconnesso, dove la cooperazione tra Paesi è cruciale.

Mission: Inclusione e Innovazione

Il nostro istituto si propone come punto di riferimento per una formazione inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di

apprendimento, valorizzando le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, indipendentemente dal loro background socio-culturale.

L'innovazione è un altro pilastro della nostra missione. Offriamo un'educazione che integra tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia, al fine di sviluppare competenze digitali e critiche, essenziali per affrontare il mondo del lavoro e la vita quotidiana. L'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e la promozione di un apprendimento attivo stimolano la creatività e il problem solving, competenze fondamentali per i cittadini europei del XXI secolo.

Finalità Educative

Le finalità educative dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti si allineano con gli obiettivi dell'educazione europea, ovvero la promozione del rispetto per i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale. La scuola europea non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio di cittadinanza, dove si formano individui capaci di contribuire attivamente alla società, con un senso di appartenenza all'Europa.

Attraverso il nostro percorso formativo, miriamo a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche soft skills come la collaborazione, la comunicazione interculturale e la capacità di adattamento, tutti aspetti che saranno cruciali nella loro futura vita professionale.

Conclusione: La Nostra Idea di Scuola Europea

La nostra idea di scuola europea non si limita all'insegnamento delle lingue straniere o alla partecipazione a progetti internazionali. Vogliamo essere una scuola in cui ogni studente si senta parte di una comunità globale, dove l'apprendimento è visto come un processo continuo che prepara i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili. Il nostro obiettivo è formare individui capaci di affrontare le sfide globali con una mentalità aperta, rispettosa e innovativa, ispirandosi ai valori condivisi a livello europeo con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.

In questa prospettiva, la scuola diventa non solo un luogo di crescita personale e professionale, ma anche uno spazio in cui si costruisce il futuro dell'Europa.

Per conseguire questi scopi, l'istituto mira a instaurare collaborazioni con un'ampia rete di partner europei, insieme a soggetti nazionali e locali, con l'obiettivo di offrire un programma formativo sempre al passo con i cambiamenti del mercato del lavoro. Questo approccio punta a ridurre la disoccupazione giovanile, contenere l'abbandono scolastico e rendere più attraenti i percorsi di istruzione tecnico-professionale, rispondendo alle sfide attuali e future.

Pertanto i progetti di mobilità che implementeremo avranno lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali e/o esperienze di formazione in scuole e/o enti di formazione transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale; l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali e/o scuole ed enti di formazione europei favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento come previsto nelle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

REALTÀ LOCALE

La popolazione scolastica dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona è composta principalmente da studenti con un forte interesse per percorsi tecnici e professionali. L'istituto offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui settori come manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico, industria e artigianato per il made in Italy, comunicazione e grafica, i servizi commerciali, servizi per la sanità e assistenza sociale, arti ausiliarie delle professioni sanitarie quali ottico e odontotecnico. Questo attrae studenti che desiderano acquisire competenze pratiche e tecniche spendibili direttamente nel mondo del lavoro o che desiderano continuare gli studi con una formazione specifica.

Gli studenti provengono generalmente da contesti diversi, con una buona rappresentanza di ragazzi che cercano una formazione professionale rapida e mirata, ma anche di quelli che desiderano una solida base tecnica per accedere all'università o corsi di

specializzazione post-diploma.

Un aspetto centrale del nostro istituto rappresenta l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con minori opportunità, che costituiscono circa il 38% della popolazione scolastica. Questo gruppo comprende studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Pertanto, è necessario promuovere percorsi educativi che valorizzino il potenziale di ciascun studente, stimolando autostima e un interesse autentico per il percorso scelto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di abbandono scolastico e garantire a tutti pari opportunità di successo educativo e professionale, attraverso un monitoraggio costante e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il contesto lavorativo per i neodiplomati della provincia di Ancona offre diverse opportunità, ma anche sfide. Il territorio è caratterizzato da una forte presenza di PMI, soprattutto nei settori manifatturiero, meccanico e calzaturiero. I neodiplomati tecnici e professionali trovano sbocchi in queste aree, soprattutto grazie alla richiesta di competenze pratiche legate alla meccanica, elettronica e manutenzione.

La cantieristica navale e la logistica portuale offrono ulteriori possibilità per chi ha una formazione tecnica. Anche il settore agroalimentare e turistico, in crescita, cerca giovani con competenze specifiche, soprattutto nel marketing, nelle vendite anche on line, nella comunicazione e grafiche, nella gestione aziendale e nella ristorazione. Molto importante

anche il settore terziario sia nel settore sanitario per il quale il capoluogo rappresenta il riferimento regionale con il centro Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona e con diverse cliniche all'avanguardia, che nei settori delle arti sanitarie ausiliare nei numerosi punti ottici e odontotecnici.

Tuttavia, sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza, in particolare linguistiche e digitali, sono sempre più richieste in tutti i campi, in particolare nei servizi alle imprese e nelle start-up tecnologiche, che stanno crescendo grazie a progetti di innovazione.

Le sfide principali sono la riduzione dell'abbandono scolastico, della disoccupazione giovanile e della migrazione verso le grandi città favorendo invece la crescita del tessuto produttivo locale. Pertanto, assumono grande importanza programmi di formazione e tirocini offerti da scuole e imprese locali che cercano di favorire l'inserimento lavorativo dei neodiplomati, supportandoli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Per consolidare i risultati positivi ottenuti, è essenziale aggiornare continuamente l'offerta formativa dell'Istituto, integrando percorsi innovativi nei curricoli per preparare gli studenti al mondo del lavoro contemporaneo o a ulteriori studi.

Il piano di internazionalizzazione si fonda su sei bisogni principali, emersi dall'analisi interna e in linea con le priorità europee del programma Erasmus+. Questi bisogni sono:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere tra studenti e docenti per favorire la mobilità internazionale e la capacità di operare in contesti multiculturali.

2. Miglioramento delle competenze digitali: Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, così da preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro sempre più orientato verso l'innovazione tecnologica.

3. Inclusione e riduzione delle disparità educative: Favorire un ambiente inclusivo, che supporti studenti provenienti da contesti socio-economici diversi e riduca l'abbandono scolastico.

4. Promozione di cittadinanza attiva e europea: Sviluppare il senso di appartenenza

all'Europa, promuovendo valori comuni e incoraggiando la partecipazione attiva nella società attraverso la conoscenza e l'incontro di altre culture.

5. Sostenibilità Ambientale: Sviluppare consapevolezza e competenze professionali per la sostenibilità ambientale, in linea con la transizione ecologica promossa dal Green Deal.

6. Innovazione: Modernizzare l'organizzazione generale e la didattica attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

LA COMMISSIONE ERASMUS E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione ai progetti passati ha portato alla creazione di una squadra di lavoro dedicata alla gestione delle attività internazionali, chiamata "Commissione Erasmus /Internazionalizzazione". Le esperienze maturate attraverso le precedenti iniziative Erasmus hanno consentito ai membri cardine di rendere proprio il programma e di applicare strumenti e metodologie di gestione efficaci. Questo ha favorito lo sviluppo di competenze specifiche utili per la gestione delle attività internazionali.

L’organizzazione della stesse prevede i seguenti ruoli:

Un referente che svolge il ruolo di coordinatore incaricato di: organizzare la squadra di lavoro con un preciso organigramma funzionale, programmare le attività, nominare dei referenti operativi di progetto che hanno la piena responsabilità della buona riuscita dello stesso; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; concordare tempi e metodi con i partner nell’organizzazione delle mobilità, gestire eventuali conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; supervisionare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del progetto.

Segretario della commissione: ha il compito di redigere tutti i verbali delle riunioni della commissione e di conservare e far conservare in ordine tutta la documentazione su cui hanno lavorato i membri della commissione durante ogni anno scolastico per non disperdere gli storici favorendo la continuità progettuale.

Referenti operativi di progetto: membri della commissione Erasmus, curano le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e

pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità on line in collaborazione con i partner di accoglienza,

il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento in qualità di tutor in loco (contatto con partecipanti, partner e famiglie), intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto, effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione in collaborazione con il referente della comunicazione dell'istituto.

Referenti amministrativi: addetti dello staff amministrativo, compreso il DSGA, incaricati di gestire i flussi finanziari e i pagamenti relativi alle attività previste, nonché di occuparsi della rendicontazione finale dei fondi europei e della preparazione dei documenti necessari richiesti dal programma e dall'istituto (registri, certificati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA sarà responsabile della supervisione del fondo Erasmus+ e dovrà fornire aggiornamenti sull'utilizzo delle risorse. Membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione lavorerà insieme ai referenti della commissione per creare materiali multimediali destinati alla diffusione dei risultati e alla comunicazione interna ed esterna. Si occuperà dell'aggiornamento dei social media e del sito web con informazioni, notizie e articoli, e gestirà anche i rapporti con i media, sia online che offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà sempre messo al corrente e invitati a partecipare ai lavori della Commissione Erasmus, così come la DSGA. Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri della Commissione, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri della Commissione verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di conoscenza delle lingue inglese, spagnolo, francese, alle precedenti esperienze di tutor a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO internazionali.

Alla Commissione si uniscono anche figure di supporto, come i referenti PCTO, PEI/BES e disabilità, per avviare percorsi personalizzati che aiutino gli studenti con minori opportunità a partecipare alle mobilità. Questi collaboratori forniranno ai tutor e agli accompagnatori tutte le informazioni necessarie per garantire il successo dei progetti di mobilità. La Commissione Erasmus si incontrerà ogni mese per aggiornarsi sull'avanzamento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, presenterà un report sui risultati ottenuti al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in ambito internazionale:

1. Promozione della mobilità internazionale: Facilitare esperienze di mobilità per studenti e docenti attraverso programmi come Erasmus+, per favorire l'apprendimento e l'integrazione in contesti europei e la motivazione degli stessi verso una crescita personale e professionale.

2. Sviluppo delle competenze interculturali per accrescere l'occupabilità: Formare studenti sia dal punto di vista tecnico/professionale che delle competenze trasversali in grado di operare in un ambiente globale, digitale, valorizzando la diversità culturale e migliorando le competenze linguistiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

3. Rafforzamento delle collaborazioni internazionali: Stabilire e consolidare partnership con scuole e istituzioni di altri Paesi per promuovere progetti comuni e scambi culturali.

4. Sensibilità alla Sostenibilità: Formare gli studenti sulle competenze relative alla sostenibilità ambientale, in linea con il Green Deal europeo, per prepararli alle esigenze dei settori tecnologici in evoluzione.

5. Innovazione organizzativa e didattica: Integrare metodologie e strumenti didattici innovativi, ispirati dalle migliori pratiche europee, per migliorare l'offerta formativa e renderla più attrattiva. Innovare la nostra organizzazione al fine di gestire in modo più efficiente ed efficace i progetti di mobilità Erasmus.

6. Inclusione sociale: Creare opportunità per studenti con minori opportunità o difficoltà anche economiche, BES, DSA, disabili, garantendo che tutti possano partecipare alle attività internazionali e beneficiano di un'educazione di qualità. Ridurre l'abbandono scolastico favorendo il proseguimento degli studi agendo sulla motivazione dello studente.

Questi obiettivi mirano a rendere l'istituto un punto di riferimento per l'istruzione internazionale e a garantire una formazione completa e all'avanguardia per gli studenti.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Promozione della mobilità internazionale

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 3 o 4 settimane (studenti del 3°4° e 5° anno) - mobilità school based in scuole o/o enti di formazione europei di 3 o 4 settimane (studenti del 3°, 4°e 5° anno)

- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)

OBIETTIVO 2. Sviluppo delle competenze interculturali

ATTIVITÀ

- Attività di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Attività di formazione per i docenti in ambito di intercultura e internazionalizzazione - Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

OBIETTIVO 3. Rafforzamento delle partnership internazionali

ATTIVITÀ

- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

OBIETTIVO 4. Sensibilità alla Sostenibilità

ATTIVITÀ

- Attività di formazione specifica attraverso UDA interdisciplinari

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale

- Prevedere nei percorsi di mobilità docenti delle istituzione partner virtuose

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee in tale tematica

OBIETTIVO 5. Innovazione didattica

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e formazione in centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrare gli stessi nei percorsi di formazione dell'Istituto.

- Accoglienza di personale scolastico da altri paesi Europei presso il nostro istituto. - Incentivare la partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

OBIETTIVO 6. Inclusione sociale

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità, BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short term e long term in aziende europee (20% borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/28 in base alle attività previste dalla strategia di internazionalizzazione:

ANNUALITA'

Mobilità

short term Studenti in Aziende EU

Mobilità

short term Studenti in Scuole e/o Enti di formazione EU

Mobilità

long term

Neodiplomati in Aziende EU

Mobilità

Staff Totale

57*

0 1*

4*

46

24 2*

8

58

36 3*

10

70

48 4*

12

174

108 10

30

2024/25 62* 2025/26 80 2026/27 107 2027/28 134 Totale 383

* mobilità programmate/realizzate con partner e/o progetti paralleli ad accreditamento
VET. 8. FEEDBACK E REVISIONE

Il piano di controllo qualità dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti utilizza indicatori quantitativi e qualitativi per valutare il successo delle attività rispetto agli obiettivi stabiliti. I dati raccolti attraverso strumenti di valutazione come questionari, interviste e risultati scolastici verranno confrontati con soglie di successo predefinite per verificare l'efficacia delle iniziative. La qualità sarà controllata alla fine di ogni mobilità, e al termine di ogni anno verrà redatto un report per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, utile per eventuali revisioni del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 25/28

1. Promozione della mobilità internazionale

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)

- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online) - 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)

2. Sviluppo delle Competenze interculturali

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- Partecipazione di almeno un docente ad un corso di formazione su intercultura e/o internazionalizzazione

- Realizzazione di almeno un corso di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

3. Rafforzamento delle partnership internazionali

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo studenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo di docenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare il 100% delle mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

4. Sensibilità alla Sostenibilità

- 5 buone pratiche osservate all'estero sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)

- 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)

5. Innovazione didattica

- 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)

- 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)

5 buone pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)

3 buone pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

6. Inclusione sociale

- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con disabilità, BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)

- Riduzione del 30% dell'abbandono scolastico nel triennio 2025/28 - 60% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)

- 80% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggiore fiducia in se stessi (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti) - 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)

Conclusioni

Alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione Erasmus/Internazionalizzazione esaminerà i dati raccolti attraverso il piano di controllo qualità per verificare il raggiungimento degli obiettivi pianificati. I risultati saranno sintetizzati in un report interno da presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Questo processo di valutazione permetterà all'Istituto di rivedere e aggiornare il piano di internazionalizzazione, modificando obiettivi, attività o altri elementi, in base ai risultati ottenuti o all'emergere di nuovi bisogni o fattori esterni.

Le modifiche proposte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione del Dirigente. In assenza di esigenze urgenti, la revisione del piano avverrà ogni due anni, consentendo di confrontare i dati di due annualità e identificare con maggiore precisione le necessarie correzioni.

L’accreditamento Erasmus+ permetterà al nostro Istituto di accedere con continuità ad opportunità formative, di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee, in una società e in un mondo della formazione sottoposti a continui cambiamenti: la digitalizzazione, le strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dallo spazio europeo, sono solo alcuni dei fenomeni che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Per il prossimo futuro, appare evidente quindi la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell’Istituto in chiave europea, a introdurre in maniera sistematica le attività di dimensione internazionale, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curricolo dell’istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l’Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PROGETTI INTERNAZIONALI PREGRESSI

L’IIS Podesti Calzecchi Onesti è attivo nei percorsi di mobilità e scambi interculturali da oltre 15 anni. Nel corso degli anni le competenze del personale addetto alla progettazione e coordinamento di tali progetti internazionali è accresciuta raggiungendo nell’anno scolastico 2023/24 una gestione complessiva di 87 mobilità studenti di tipo PCTO – VET, 8

mobilita del personale in modalità job shadowing e corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea. Sono stati altresì ospitati in modalità job shadowing 4 docenti provenienti da Valencia presso il nostro istituto.

○ Attività n° 6: CONSORZIO CSV 2023/24 Progetto n.2023-1-IT01-KA121 -VET-000140527

Il progetto ha lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale;

 l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento;

favorendo il percorso degli studenti dalla didattica curriculare alla didattica delle competenze.

Sono state svolte 10 mobilità di PCTO per un periodo di 12 giorni a Granada, Spagna.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO PCTO

Approfondimento:

All'interno dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi ha assunto un ruolo sempre più centrale la dimensione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione. A questo proposito, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti ha incrementato la partecipazione a progetti internazionali come ad esempio la realizzazione di ottantasette borse di mobilità studenti ed otto mobilità del personale scolastico con i progetti realizzati nell'anno scolastico 20023/24. A questo risultato ha svolto un ruolo predominante il PON Progetto Asse I FSE Azione 10.6.6B che ha contribuito per ben sessanta mobilità studenti, a cui si sono aggiunti i progetti con i consorzi che hanno avuto come riferimenti lo IAL e CSV. Con il consorzio guidato dallo IAL sono state realizzate oltre alle dieci mobilità studenti ed una mobilità di personale scolastico in uscita, quattro mobilità di personale scolastico in entrata ospite in modalità job shadowing presso il nostro istituto, con il consorzio CSV sono state realizzate oltre a dieci mobilità studenti anche sette mobilità docenti in modalità job shadowing, infine con la partnership con la Regione Marche si sono realizzate circa sette mobilità Malta previo corso di inglese propedeutico di alcuni mesi. Tali esperienze hanno contribuito a

rendere il fenomeno della mobilità studentesca e del personale scolastico parte dei punti di forza e di innovazione del nostro Istituto.

Tali esperienze che hanno permesso al nostro istituto di sperimentare cosa vuol dire aprire la scuola alla dimensione transnazionale e sviluppare alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volute dal consiglio d'Europa del 2018.

PROSPETTIVA E MISSION: FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona si colloca all'interno di un contesto formativo dinamico, che guarda al futuro con una chiara missione: formare cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione. La nostra idea di scuola si ispira ai principi fondanti dell'educazione europea, con l'obiettivo di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e aperto alla collaborazione internazionale.

Prospettiva Europea

Nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea, l'istruzione non può essere limitata dai confini nazionali. La nostra scuola si impegna a costruire una formazione che superi le barriere geografiche, linguistiche e culturali. Attraverso progetti come Erasmus+ e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei, gli studenti possono confrontarsi con diverse realtà educative e culturali, sviluppando una visione internazionale e multiculturale. Questo approccio non solo arricchisce il loro bagaglio culturale, ma li prepara a vivere in un mondo interconnesso, dove la cooperazione tra Paesi è cruciale.

Mission: Inclusione e Innovazione

Il nostro istituto si propone come punto di riferimento per una formazione inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, indipendentemente dal loro background socio-culturale.

L'innovazione è un altro pilastro della nostra missione. Offriamo un'educazione che integra tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia, al fine di sviluppare competenze digitali e critiche, essenziali per affrontare il mondo del lavoro e la vita quotidiana. L'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e la promozione di un apprendimento attivo stimolano la creatività e il problem solving, competenze fondamentali per i cittadini europei del XXI secolo.

Finalità Educative

Le finalità educative dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti si allineano con gli obiettivi dell'educazione europea, ovvero la promozione del rispetto per i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale. La scuola europea non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio di cittadinanza, dove si formano individui capaci di contribuire attivamente alla società, con un senso di appartenenza all'Europa.

Attraverso il nostro percorso formativo, miriamo a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche soft skills come la collaborazione, la comunicazione interculturale e la capacità di adattamento, tutti aspetti che saranno cruciali nella loro futura vita professionale.

Conclusione: La Nostra Idea di Scuola Europea

La nostra idea di scuola europea non si limita all'insegnamento delle lingue straniere o alla

partecipazione a progetti internazionali. Vogliamo essere una scuola in cui ogni studente si senta parte di una comunità globale, dove l'apprendimento è visto come un processo continuo che prepara i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili. Il nostro obiettivo è formare individui capaci di affrontare le sfide globali con una mentalità aperta, rispettosa e innovativa, ispirandosi ai valori condivisi a livello europeo con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.

In questa prospettiva, la scuola diventa non solo un luogo di crescita personale e professionale, ma anche uno spazio in cui si costruisce il futuro dell'Europa.

Per conseguire questi scopi, l'istituto mira a instaurare collaborazioni con un'ampia rete di partner europei, insieme a soggetti nazionali e locali, con l'obiettivo di offrire un programma formativo sempre al passo con i cambiamenti del mercato del lavoro. Questo approccio punta a ridurre la disoccupazione giovanile, contenere l'abbandono scolastico e rendere più attraenti i percorsi di istruzione tecnico-professionale, rispondendo alle sfide attuali e future.

Pertanto i progetti di mobilità che implementeremo avranno lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali e/o esperienze di formazione in scuole e/o enti di formazione transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale; l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali e/o scuole ed enti di formazione europei favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento come previsto nelle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

REALTÀ LOCALE

La popolazione scolastica dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona è composta principalmente da studenti con un forte interesse per percorsi tecnici e professionali. L'istituto offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui settori come manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico, industria e artigianato per il made in Italy, comunicazione e grafica, i servizi commerciali, servizi per la sanità e assistenza sociale, arti ausiliarie delle professioni sanitarie quali ottico e odontotecnico. Questo attrae studenti che desiderano acquisire competenze pratiche e tecniche spendibili direttamente nel mondo del lavoro o che desiderano continuare gli studi con una formazione specifica.

Gli studenti provengono generalmente da contesti diversi, con una buona rappresentanza di ragazzi che cercano una formazione professionale rapida e mirata, ma anche di quelli che desiderano una solida base tecnica per accedere all'università o corsi di specializzazione post-diploma.

Un aspetto centrale del nostro istituto rappresenta l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con minori opportunità, che costituiscono circa il 38% della popolazione scolastica. Questo gruppo comprende studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Pertanto, è necessario promuovere percorsi educativi che valorizzino il potenziale di ciascun studente, stimolando autostima e un interesse autentico per il percorso scelto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di abbandono scolastico e garantire a

tutti pari opportunità di successo educativo e professionale, attraverso un monitoraggio costante e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il contesto lavorativo per i neodiplomati della provincia di Ancona offre diverse opportunità, ma anche sfide. Il territorio è caratterizzato da una forte presenza di PMI, soprattutto nei settori manifatturiero, meccanico e calzaturiero. I neodiplomati tecnici e professionali trovano sbocchi in queste aree, soprattutto grazie alla richiesta di competenze pratiche legate alla meccanica, elettronica e manutenzione.

La cantieristica navale e la logistica portuale offrono ulteriori possibilità per chi ha una formazione tecnica. Anche il settore agroalimentare e turistico, in crescita, cerca giovani con competenze specifiche, soprattutto nel marketing, nelle vendite anche on line, nella comunicazione e grafiche, nella gestione aziendale e nella ristorazione. Molto importante anche il settore terziario sia nel settore sanitario per il quale il capoluogo rappresenta il riferimento regionale con il centro Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona e con diverse cliniche all'avanguardia, che nei settori delle arti sanitarie ausiliare nei numerosi punti ottici e odontotecnici.

Tuttavia, sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza, in particolare linguistiche e digitali, sono sempre più richieste in tutti i campi, in particolare nei servizi alle imprese e nelle start-up tecnologiche, che stanno crescendo grazie a progetti di innovazione.

Le sfide principali sono la riduzione dell'abbandono scolastico, della disoccupazione giovanile e della migrazione verso le grandi città favorendo invece la crescita del tessuto produttivo locale. Pertanto, assumono grande importanza programmi di formazione e tirocini offerti da scuole e imprese locali che cercano di favorire l'inserimento lavorativo dei neodiplomati, supportandoli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Per consolidare i risultati positivi ottenuti, è essenziale aggiornare continuamente l'offerta

formativa dell'Istituto, integrando percorsi innovativi nei curricoli per preparare gli studenti al mondo del lavoro contemporaneo o a ulteriori studi.

Il piano di internazionalizzazione si fonda su sei bisogni principali, emersi dall'analisi interna e in linea con le priorità europee del programma Erasmus+. Questi bisogni sono:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere tra studenti e docenti per favorire la mobilità internazionale e la capacità di operare in contesti multiculturali.

2. Miglioramento delle competenze digitali: Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, così da preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro sempre più orientato verso l'innovazione tecnologica.

3. Inclusione e riduzione delle disparità educative: Favorire un ambiente inclusivo, che supporti studenti provenienti da contesti socio-economici diversi e riduca l'abbandono scolastico.

4. Promozione di cittadinanza attiva e europea: Sviluppare il senso di appartenenza all'Europa, promuovendo valori comuni e incoraggiando la partecipazione attiva nella società attraverso la conoscenza e l'incontro di altre culture.

5. Sostenibilità Ambientale: Sviluppare consapevolezza e competenze professionali per la sostenibilità ambientale, in linea con la transizione ecologica promossa dal Green Deal.

6. Innovazione: Modernizzare l'organizzazione generale e la didattica attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

LA COMMISSIONE ERASMUS E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione ai progetti passati ha portato alla creazione di una squadra di lavoro dedicata alla gestione delle attività internazionali, chiamata "Commissione Erasmus /Internazionalizzazione". Le esperienze maturate attraverso le precedenti iniziative Erasmus hanno consentito ai membri cardine di rendere proprio il programma e di applicare strumenti e metodologie di gestione efficaci. Questo ha favorito lo sviluppo di competenze specifiche utili per la gestione delle attività internazionali.

L'organizzazione della stesse prevede i seguenti ruoli:

Un referente che svolge il ruolo di coordinatore incaricato di: organizzare la squadra di lavoro con un preciso organigramma funzionale, programmare le attività, nominare dei referenti operativi di progetto che hanno la piena responsabilità della buona riuscita dello stesso; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; concordare tempi e metodi con i partner nell'organizzazione delle mobilità, gestire eventuali conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; supervisionare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del progetto.

Segretario della commissione: ha il compito di redigere tutti i verbali delle riunioni della commissione e di conservare e far conservare in ordine tutta la documentazione su cui hanno lavorato i membri della commissione durante ogni anno scolastico per non disperdere gli storici favorendo la continuità progettuale.

Referenti operativi di progetto: membri della commissione Erasmus, curano le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità on line in collaborazione

con i partner di accoglienza,

il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento in qualità di tutor in loco (contatto con partecipanti, partner e famiglie), intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto, effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione in collaborazione con il referente della comunicazione dell'istituto.

Referenti amministrativi: addetti dello staff amministrativo, compreso il DSGA, incaricati di gestire i flussi finanziari e i pagamenti relativi alle attività previste, nonché di occuparsi della rendicontazione finale dei fondi europei e della preparazione dei documenti necessari richiesti dal programma e dall'istituto (registri, certificati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA sarà responsabile della supervisione del fondo Erasmus+ e dovrà fornire aggiornamenti sull'utilizzo delle risorse. Membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione lavorerà insieme ai referenti della commissione per creare materiali multimediali destinati alla diffusione dei risultati e alla comunicazione interna ed esterna. Si occuperà dell'aggiornamento dei social media e del sito web con informazioni, notizie e articoli, e gestirà anche i rapporti con i media, sia online che offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà sempre messo al corrente e invitati a partecipare ai lavori della Commissione Erasmus, così come la DSGA. Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri della Commissione, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri della Commissione verranno

individuati in base a criteri motivazionali, al livello di conoscenza delle lingue inglese, spagnolo, francese, alle precedenti esperienze di tutor a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO internazionali.

Alla Commissione si uniscono anche figure di supporto, come i referenti PCTO, PEI/BES e disabilità, per avviare percorsi personalizzati che aiutino gli studenti con minori opportunità a partecipare alle mobilità. Questi collaboratori forniranno ai tutor e agli accompagnatori tutte le informazioni necessarie per garantire il successo dei progetti di mobilità. La Commissione Erasmus si incontrerà ogni mese per aggiornarsi sull'avanzamento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, presenterà un report sui risultati ottenuti al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in ambito internazionale:

1. Promozione della mobilità internazionale: Facilitare esperienze di mobilità per studenti e docenti attraverso programmi come Erasmus+, per favorire l'apprendimento e l'integrazione in contesti europei e la motivazione degli stessi verso una crescita personale e professionale.

2. Sviluppo delle competenze interculturali per accrescere l'occupabilità: Formare studenti sia dal punto di vista tecnico/professionale che delle competenze trasversali in grado di operare in un ambiente globale, digitale, valorizzando la diversità culturale e migliorando le competenze linguistiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

3. Rafforzamento delle collaborazioni internazionali: Stabilire e consolidare partnership con scuole e istituzioni di altri Paesi per promuovere progetti comuni e scambi culturali.

4. Sensibilità alla Sostenibilità: Formare gli studenti sulle competenze relative alla sostenibilità ambientale, in linea con il Green Deal europeo, per prepararli alle esigenze dei settori tecnologici in evoluzione.

5. Innovazione organizzativa e didattica: Integrare metodologie e strumenti didattici innovativi, ispirati dalle migliori pratiche europee, per migliorare l'offerta formativa e renderla più attrattiva. Innovare la nostra organizzazione al fine di gestire in modo più efficiente ed efficace i progetti di mobilità Erasmus.

6. Inclusione sociale: Creare opportunità per studenti con minori opportunità o difficoltà anche economiche, BES, DSA, disabili, garantendo che tutti possano partecipare alle attività internazionali e beneficiano di un'educazione di qualità. Ridurre l'abbandono scolastico favorendo il proseguimento degli studi agendo sulla motivazione dello studente.

Questi obiettivi mirano a rendere l'istituto un punto di riferimento per l'istruzione internazionale e a garantire una formazione completa e all'avanguardia per gli studenti.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Promozione della mobilità internazionale

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 3 o 4 settimane (studenti del 3°4° e 5° anno) - mobilità school based in scuole o/o enti di formazione europei di 3 o 4 settimane (studenti del 3°, 4°e 5° anno)

- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)

OBIETTIVO 2. Sviluppo delle competenze interculturali

ATTIVITÀ

- Attività di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Attività di formazione per i docenti in ambito di intercultura e internazionalizzazione - Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

OBIETTIVO 3. Rafforzamento delle partnership internazionali

ATTIVITÀ

- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

OBIETTIVO 4. Sensibilità alla Sostenibilità

ATTIVITÀ

- Attività di formazione specifica attraverso UDA interdisciplinari

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale

- Prevedere nei percorsi di mobilità docenti delle istituzione partner virtuose

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee in tale tematica

OBIETTIVO 5. Innovazione didattica

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e formazione in centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrare gli stessi nei percorsi di formazione dell'Istituto.

- Accoglienza di personale scolastico da altri paesi Europei presso il nostro istituto. - Incentivare la partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

OBIETTIVO 6. Inclusione sociale

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità, BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short term e long term in aziende europee (20% borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/28 in base alle attività previste dalla strategia di internazionalizzazione:

ANNUALITA'

Mobilità

short term Studenti in Aziende EU

Mobilità

short term Studenti in Scuole e/o Enti di formazione EU

Mobilità

long term

Neodiplomati in Aziende EU

Mobilità

Staff Totale

57*

0 1*

4*

46

24 2*

8

58

36 3*

10

70

48 4*

12

174

108 10

30

2024/25 62* 2025/26 80 2026/27 107 2027/28 134 Totale 383

* mobilità programmate/realizzate con partner e/o progetti paralleli ad accreditamento
VET. 8. FEEDBACK E REVISIONE

Il piano di controllo qualità dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti utilizza indicatori quantitativi e qualitativi per valutare il successo delle attività rispetto agli obiettivi stabiliti. I dati raccolti attraverso strumenti di valutazione come questionari, interviste e risultati scolastici verranno confrontati con soglie di successo predefinite per verificare l'efficacia delle iniziative. La qualità sarà controllata alla fine di ogni mobilità, e al termine di ogni anno verrà redatto un report per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, utile per eventuali revisioni del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 25/28

1. Promozione della mobilità internazionale

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)

- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online) - 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)

2. Sviluppo delle Competenze interculturali

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- Partecipazione di almeno un docente ad un corso di formazione su intercultura e/o internazionalizzazione

- Realizzazione di almeno un corso di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

3. Rafforzamento delle partnership internazionali

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo studenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo di docenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare il 100% delle mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

4. Sensibilità alla Sostenibilità

- 5 buone pratiche osservate all'estero sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)

- 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)

5. Innovazione didattica

- 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)

- 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)

5 buone pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)

3 buone pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

6. Inclusione sociale

- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con disabilità, BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)

- Riduzione del 30% dell'abbandono scolastico nel triennio 2025/28 - 60% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)

- 80% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggiore fiducia in se stessi (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti) - 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)

Conclusioni

Alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione Erasmus/Internazionalizzazione esaminerà i dati raccolti attraverso il piano di controllo qualità per verificare il raggiungimento degli obiettivi pianificati. I risultati saranno sintetizzati in un report interno

da presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Questo processo di valutazione permetterà all'Istituto di rivedere e aggiornare il piano di internazionalizzazione, modificando obiettivi, attività o altri elementi, in base ai risultati ottenuti o all'emergere di nuovi bisogni o fattori esterni.

Le modifiche proposte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione del Dirigente. In assenza di esigenze urgenti, la revisione del piano avverrà ogni due anni, consentendo di confrontare i dati di due annualità e identificare con maggiore precisione le necessarie correzioni.

L'accreditamento Erasmus+ permetterà al nostro Istituto di accedere con continuità ad opportunità formative, di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee, in una società e in un mondo della formazione sottoposti a continui cambiamenti: la digitalizzazione, le strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dallo spazio europeo, sono solo alcuni dei fenomeni che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Per il prossimo futuro, appare evidente quindi la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, a introdurre in maniera sistematica le attività di dimensione internazionale, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curricolo dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PROGETTI INTERNAZIONALI PREGRESSI

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti è attivo nei percorsi di mobilità e scambi interculturali da oltre 15 anni. Nel corso degli anni le competenze del personale addetto alla progettazione e coordinamento di tali progetti internazionali è accresciuta raggiungendo nell'anno

scolastico 2023/24 una gestione complessiva di 87 mobilità studenti di tipo PCTO – VET, 8 mobilita del personale in modalità job shadowing e corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea. Sono stati altresì ospitati in modalità job shadowing 4 docenti provenienti da Valencia presso il nostro istituto.

○ Attività n° 7: CSV 2023/24 Progetto n.2023-1-IT01-KA121 -VET-000140527

Sono state svolte 7 mobilità Staff per un periodo di 7 giorni a Granada in Spagna con il consorzio guidato dal CSV.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

All'interno dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi ha assunto un ruolo sempre più centrale la dimensione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione. A questo

proposito, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti ha incrementato la partecipazione a progetti internazionali come ad esempio la realizzazione di ottantasette borse di mobilità studenti ed otto mobilità del personale scolastico con i progetti realizzati nell'anno scolastico 20023/24. A questo risultato ha svolto un ruolo predominante il PON Progetto Asse I FSE Azione 10.6.6B che ha contribuito per ben sessanta mobilità studenti, a cui si sono aggiunti i progetti con i consorzi che hanno avuto come riferimenti lo IAL e CSV. Con il consorzio guidato dallo IAL sono state realizzate oltre alle dieci mobilità studenti ed una mobilità di personale scolastico in uscita, quattro mobilità di personale scolastico in entrata ospite in modalità job shadowing presso il nostro istituto, con il consorzio CSV sono state realizzate oltre a dieci mobilità studenti anche sette mobilità docenti in modalità job shadowing, infine con la partnership con la Regione Marche si sono realizzate circa sette mobilità Malta previo corso di inglese propedeutico di alcuni mesi. Tali esperienze hanno contribuito a rendere il fenomeno della mobilità studentesca e del personale scolastico parte dei punti di forza e di innovazione del nostro Istituto.

Tali esperienze che hanno permesso al nostro istituto di sperimentare cosa vuol dire aprire la scuola alla dimensione transnazionale e sviluppare alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volute dal consiglio d'Europa del 2018.

PROSPETTIVA E MISSION: FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona si colloca all'interno di un contesto formativo dinamico, che guarda al futuro con una chiara missione: formare cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione. La nostra idea di scuola si ispira ai principi fondanti dell'educazione europea, con l'obiettivo di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e aperto alla collaborazione internazionale.

Prospettiva Europea

Nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea, l'istruzione non può essere limitata dai confini nazionali. La nostra scuola si impegna a costruire una formazione che superi le barriere geografiche, linguistiche e culturali. Attraverso progetti come Erasmus+ e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei, gli studenti possono confrontarsi con diverse realtà educative e culturali, sviluppando una visione internazionale e multiculturale. Questo approccio non solo arricchisce il loro bagaglio culturale, ma li prepara a vivere in un mondo interconnesso, dove la cooperazione tra Paesi è cruciale.

Mission: Inclusione e Innovazione

Il nostro istituto si propone come punto di riferimento per una formazione inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, indipendentemente dal loro background socio-culturale.

L'innovazione è un altro pilastro della nostra missione. Offriamo un'educazione che integra tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia, al fine di sviluppare competenze digitali e critiche, essenziali per affrontare il mondo del lavoro e la vita quotidiana. L'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e la promozione di un apprendimento attivo stimolano la creatività e il problem solving, competenze fondamentali per i cittadini europei del XXI secolo.

Finalità Educative

Le finalità educative dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti si allineano con gli obiettivi dell'educazione europea, ovvero la promozione del rispetto per i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale. La scuola europea non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio di cittadinanza, dove si formano individui capaci di contribuire attivamente alla società, con un senso di appartenenza all'Europa.

Attraverso il nostro percorso formativo, miriamo a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche soft skills come la collaborazione, la comunicazione interculturale e la capacità di adattamento, tutti aspetti che saranno cruciali nella loro futura vita professionale.

Conclusione: La Nostra Idea di Scuola Europea

La nostra idea di scuola europea non si limita all'insegnamento delle lingue straniere o alla partecipazione a progetti internazionali. Vogliamo essere una scuola in cui ogni studente si senta parte di una comunità globale, dove l'apprendimento è visto come un processo continuo che prepara i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili. Il nostro obiettivo è formare individui capaci di affrontare le sfide globali con una mentalità aperta, rispettosa e innovativa, ispirandosi ai valori condivisi a livello europeo con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.

In questa prospettiva, la scuola diventa non solo un luogo di crescita personale e professionale, ma anche uno spazio in cui si costruisce il futuro dell'Europa.

Per conseguire questi scopi, l'istituto mira a instaurare collaborazioni con un'ampia rete di partner europei, insieme a soggetti nazionali e locali, con l'obiettivo di offrire un programma formativo sempre al passo con i cambiamenti del mercato del lavoro. Questo approccio punta a ridurre la disoccupazione giovanile, contenere l'abbandono scolastico e rendere più attraenti i percorsi di istruzione tecnico-professionale, rispondendo alle sfide attuali e future.

Pertanto i progetti di mobilità che implementeremo avranno lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il

raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali e/o esperienze di formazione in scuole e/o enti di formazione transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale; l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali e/o scuole ed enti di formazione europei favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento come previsto nelle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

REALTÀ LOCALE

La popolazione scolastica dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona è composta principalmente da studenti con un forte interesse per percorsi tecnici e professionali. L'istituto offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui settori come manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico, industria e artigianato per il made in Italy, comunicazione e grafica, i servizi commerciali, servizi per la sanità e assistenza sociale, arti ausiliarie delle professioni sanitarie quali ottico e odontotecnico. Questo attrae studenti che desiderano acquisire competenze pratiche e tecniche spendibili direttamente nel mondo del lavoro o che desiderano continuare gli studi con una formazione specifica.

Gli studenti provengono generalmente da contesti diversi, con una buona rappresentanza di ragazzi che cercano una formazione professionale rapida e mirata, ma anche di quelli

che desiderano una solida base tecnica per accedere all'università o corsi di specializzazione post-diploma.

Un aspetto centrale del nostro istituto rappresenta l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con minori opportunità, che costituiscono circa il 38% della popolazione scolastica. Questo gruppo comprende studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Pertanto, è necessario promuovere percorsi educativi che valorizzino il potenziale di ciascun studente, stimolando autostima e un interesse autentico per il percorso scelto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di abbandono scolastico e garantire a tutti pari opportunità di successo educativo e professionale, attraverso un monitoraggio costante e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il contesto lavorativo per i neodiplomati della provincia di Ancona offre diverse opportunità, ma anche sfide. Il territorio è caratterizzato da una forte presenza di PMI, soprattutto nei settori manifatturiero, meccanico e calzaturiero. I neodiplomati tecnici e professionali trovano sbocchi in queste aree, soprattutto grazie alla richiesta di competenze pratiche legate alla meccanica, elettronica e manutenzione.

La cantieristica navale e la logistica portuale offrono ulteriori possibilità per chi ha una formazione tecnica. Anche il settore agroalimentare e turistico, in crescita, cerca giovani con competenze specifiche, soprattutto nel marketing, nelle vendite anche on line, nella comunicazione e grafiche, nella gestione aziendale e nella ristorazione. Molto importante anche il settore terziario sia nel settore sanitario per il quale il capoluogo rappresenta il riferimento regionale con il centro Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona e con diverse cliniche all'avanguardia, che nei settori delle arti sanitarie ausiliare nei numerosi punti ottici e odontotecnici.

Tuttavia, sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza, in particolare linguistiche e digitali, sono sempre più richieste in tutti i campi, in particolare nei servizi alle imprese e nelle start-up tecnologiche, che stanno crescendo grazie a progetti di innovazione.

Le sfide principali sono la riduzione dell'abbandono scolastico, della disoccupazione giovanile e della migrazione verso le grandi città favorendo invece la crescita del tessuto produttivo locale. Pertanto, assumono grande importanza programmi di formazione e tirocini offerti da scuole e imprese locali che cercano di favorire l'inserimento lavorativo dei neodiplomati, supportandoli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Per consolidare i risultati positivi ottenuti, è essenziale aggiornare continuamente l'offerta formativa dell'Istituto, integrando percorsi innovativi nei curricoli per preparare gli studenti al mondo del lavoro contemporaneo o a ulteriori studi.

Il piano di internazionalizzazione si fonda su sei bisogni principali, emersi dall'analisi interna e in linea con le priorità europee del programma Erasmus+. Questi bisogni sono:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere tra studenti e docenti per favorire la mobilità internazionale e la capacità di operare in contesti multiculturali.

2. Miglioramento delle competenze digitali: Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, così da preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro sempre più orientato verso l'innovazione tecnologica.

3. Inclusione e riduzione delle disparità educative: Favorire un ambiente inclusivo, che supporti studenti provenienti da contesti socio-economici diversi e riduca l'abbandono scolastico.

4. Promozione di cittadinanza attiva e europea: Sviluppare il senso di appartenenza

all'Europa, promuovendo valori comuni e incoraggiando la partecipazione attiva nella società attraverso la conoscenza e l'incontro di altre culture.

5. Sostenibilità Ambientale: Sviluppare consapevolezza e competenze professionali per la sostenibilità ambientale, in linea con la transizione ecologica promossa dal Green Deal.

6. Innovazione: Modernizzare l'organizzazione generale e la didattica attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

LA COMMISSIONE ERASMUS E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione ai progetti passati ha portato alla creazione di una squadra di lavoro dedicata alla gestione delle attività internazionali, chiamata "Commissione Erasmus /Internazionalizzazione". Le esperienze maturate attraverso le precedenti iniziative Erasmus hanno consentito ai membri cardine di rendere proprio il programma e di applicare strumenti e metodologie di gestione efficaci. Questo ha favorito lo sviluppo di competenze specifiche utili per la gestione delle attività internazionali.

L'organizzazione della stesse prevede i seguenti ruoli:

Un referente che svolge il ruolo di coordinatore incaricato di: organizzare la squadra di lavoro con un preciso organigramma funzionale, programmare le attività, nominare dei referenti operativi di progetto che hanno la piena responsabilità della buona riuscita dello stesso; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; concordare tempi e metodi con i partner nell'organizzazione delle mobilità, gestire eventuali conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; supervisionare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del progetto.

Segretario della commissione: ha il compito di redigere tutti i verbali delle riunioni della commissione e di conservare e far conservare in ordine tutta la documentazione su cui hanno lavorato i membri della commissione durante ogni anno scolastico per non disperdere gli storici favorendo la continuità progettuale.

Referenti operativi di progetto: membri della commissione Erasmus, curano le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità on line in collaborazione con i partner di accoglienza,

il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento in qualità di tutor in loco (contatto con partecipanti, partner e famiglie), intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto, effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione in collaborazione con il referente della comunicazione dell'istituto.

Referenti amministrativi: addetti dello staff amministrativo, compreso il DSGA, incaricati di gestire i flussi finanziari e i pagamenti relativi alle attività previste, nonché di occuparsi della rendicontazione finale dei fondi europei e della preparazione dei documenti necessari richiesti dal programma e dall'istituto (registri, certificati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA sarà responsabile della supervisione del fondo Erasmus+ e dovrà fornire aggiornamenti sull'utilizzo delle risorse. Membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione lavorerà insieme ai referenti della commissione per creare materiali multimediali destinati alla diffusione dei risultati e alla comunicazione interna ed esterna. Si occuperà dell'aggiornamento dei social media e del sito web con informazioni, notizie e articoli, e gestirà anche i rapporti con i media, sia online che offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà sempre messo al corrente e invitati a partecipare ai lavori della Commissione Erasmus, così come la DSGA. Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri della Commissione, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri della Commissione verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di conoscenza delle lingue inglese, spagnolo, francese, alle precedenti esperienze di tutor a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO internazionali.

Alla Commissione si uniscono anche figure di supporto, come i referenti PCTO, PEI/BES e disabilità, per avviare percorsi personalizzati che aiutino gli studenti con minori opportunità a partecipare alle mobilità. Questi collaboratori forniranno ai tutor e agli accompagnatori tutte le informazioni necessarie per garantire il successo dei progetti di mobilità. La Commissione Erasmus si incontrerà ogni mese per aggiornarsi sull'avanzamento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, presenterà un report sui risultati ottenuti al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in ambito internazionale:

1. Promozione della mobilità internazionale: Facilitare esperienze di mobilità per studenti e docenti attraverso programmi come Erasmus+, per favorire l'apprendimento e l'integrazione in contesti europei e la motivazione degli stessi verso una crescita personale

e professionale.

2. Sviluppo delle competenze interculturali per accrescere l'occupabilità: Formare studenti sia dal punto di vista tecnico/professionale che delle competenze trasversali in grado di operare in un ambiente globale, digitale, valorizzando la diversità culturale e migliorando le competenze linguistiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

3. Rafforzamento delle collaborazioni internazionali: Stabilire e consolidare partnership con scuole e istituzioni di altri Paesi per promuovere progetti comuni e scambi culturali.

4. Sensibilità alla Sostenibilità: Formare gli studenti sulle competenze relative alla sostenibilità ambientale, in linea con il Green Deal europeo, per prepararli alle esigenze dei settori tecnologici in evoluzione.

5. Innovazione organizzativa e didattica: Integrare metodologie e strumenti didattici innovativi, ispirati dalle migliori pratiche europee, per migliorare l'offerta formativa e renderla più attrattiva. Innovare la nostra organizzazione al fine di gestire in modo più efficiente ed efficace i progetti di mobilità Erasmus.

6. Inclusione sociale: Creare opportunità per studenti con minori opportunità o difficoltà anche economiche, BES, DSA, disabili, garantendo che tutti possano partecipare alle attività internazionali e beneficiano di un'educazione di qualità. Ridurre l'abbandono scolastico favorendo il proseguimento degli studi agendo sulla motivazione dello studente.

Questi obiettivi mirano a rendere l'istituto un punto di riferimento per l'istruzione internazionale e a garantire una formazione completa e all'avanguardia per gli studenti.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Promozione della mobilità internazionale

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 3 o 4 settimane (studenti del 3°4° e 5° anno) - mobilità school based in scuole o/o enti di formazione europei di 3 o 4 settimane (studenti del 3°, 4°e 5° anno)

- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)

OBIETTIVO 2. Sviluppo delle competenze interculturali

ATTIVITÀ

- Attività di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Attività di formazione per i docenti in ambito di intercultura e internazionalizzazione - Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

OBIETTIVO 3. Rafforzamento delle partnership internazionali

ATTIVITÀ

- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

OBIETTIVO 4. Sensibilità alla Sostenibilità

ATTIVITÀ

- Attività di formazione specifica attraverso UDA interdisciplinari

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee attente al rispetto

delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale

- Prevedere nei percorsi di mobilità docenti delle istituzione partner virtuose

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee in tale tematica

OBIETTIVO 5. Innovazione didattica

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e formazione in centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrare gli stessi nei percorsi di formazione dell'Istituto.

- Accoglienza di personale scolastico da altri paesi Europei presso il nostro istituto. - Incentivare la partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

OBIETTIVO 6. Inclusione sociale

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità, BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in

mobilità short term e long term in aziende europee (20% borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/28 in base alle attività previste dalla strategia di internazionalizzazione:

ANNUALITA'

Mobilità

short term Studenti in Aziende EU

Mobilità

short term Studenti in Scuole e/o Enti di formazione EU

Mobilità

long term

Neodiplomati in Aziende EU

Mobilità

Staff Totale

57*

0 1*

4*

46

24 2*

8

58

36 3*

10

70

48 4*

12

174

108 10

30

2024/25 62* 2025/26 80 2026/27 107 2027/28 134 Totale 383

* mobilità programmate/realizzate con partner e/o progetti paralleli ad accreditamento
VET. 8. FEEDBACK E REVISIONE

Il piano di controllo qualità dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti utilizza indicatori quantitativi e qualitativi per valutare il successo delle attività rispetto agli obiettivi stabiliti. I dati raccolti attraverso strumenti di valutazione come questionari, interviste e risultati scolastici verranno confrontati con soglie di successo predefinite per verificare l'efficacia delle iniziative. La qualità sarà controllata alla fine di ogni mobilità, e al termine di ogni anno

verrà redatto un report per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, utile per eventuali revisioni del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 25/28

1. Promozione della mobilità internazionale

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)

- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online) - 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)

2. Sviluppo delle Competenze interculturali

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- Partecipazione di almeno un docente ad un corso di formazione su intercultura e/o internazionalizzazione

- Realizzazione di almeno un corso di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

3. Rafforzamento delle partnership internazionali

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo studenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo di docenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare il 100% delle mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

4. Sensibilità alla Sostenibilità

- 5 buone pratiche osservate all'estero sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)

- 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)

5. Innovazione didattica

- 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)

- 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)

5 buone pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)

3 buone pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

6. Inclusione sociale

- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con disabilità, BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)

- Riduzione del 30% dell'abbandono scolastico nel triennio 2025/28 - 60% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico

(confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)

- 80% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggiore fiducia in se stessi (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti) - 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)

Conclusioni

Alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione Erasmus/Internazionalizzazione esaminerà i dati raccolti attraverso il piano di controllo qualità per verificare il raggiungimento degli obiettivi pianificati. I risultati saranno sintetizzati in un report interno da presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Questo processo di valutazione permetterà all'Istituto di rivedere e aggiornare il piano di internazionalizzazione, modificando obiettivi, attività o altri elementi, in base ai risultati ottenuti o all'emergere di nuovi bisogni o fattori esterni.

Le modifiche proposte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione del Dirigente. In assenza di esigenze urgenti, la revisione del piano avverrà ogni due anni, consentendo di confrontare i dati di due annualità e identificare con maggiore precisione le necessarie correzioni.

L’accreditamento Erasmus+ permetterà al nostro Istituto di accedere con continuità ad opportunità formative, di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee, in una società e in un mondo della formazione sottoposti a continui cambiamenti: la digitalizzazione, le strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dallo spazio europeo, sono solo alcuni dei fenomeni che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Per il prossimo futuro, appare evidente quindi la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, a introdurre in maniera sistematica le attività di dimensione internazionale, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curricolo dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PROGETTI INTERNAZIONALI PREGRESSI

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti è attivo nei percorsi di mobilità e scambi interculturali da oltre 15 anni. Nel corso degli anni le competenze del personale addetto alla progettazione e coordinamento di tali progetti internazionali è accresciuta raggiungendo nell'anno scolastico 2023/24 una gestione complessiva di 87 mobilità studenti di tipo PCTO – VET, 8 mobilita del personale in modalità job shadowing e corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea. Sono stati altresì ospitati in modalità job shadowing 4 docenti provenienti da Valencia presso il nostro istituto.

Attività n° 8: CONSORZIO IAL 2023/24 Progetto n. 2023-1-IT01-KA121- VET-000122665 "Integrating AI in the Classroom with Critical Thinking"

Svolta una mobilità Staff + Progetto "Integrating AI in the Classroom with Critical Thinking".

Svolto in Olanda - località Amsterdam.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

All'interno dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi ha assunto un ruolo sempre più centrale la dimensione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione. A questo proposito, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti ha incrementato la partecipazione a progetti internazionali come ad esempio la realizzazione di ottantasette borse di mobilità studenti ed otto mobilità del personale scolastico con i progetti realizzati nell'anno scolastico 20023/24. A questo risultato ha svolto un ruolo predominante il PON Progetto Asse I FSE Azione 10.6.6B che ha contribuito per ben sessanta mobilità studenti, a cui si sono aggiunti i progetti con i consorzi che hanno avuto come riferimenti lo IAL e CSV. Con il consorzio guidato dallo IAL sono state realizzate oltre alle dieci mobilità studenti ed una mobilità di personale scolastico in uscita, quattro mobilità di personale scolastico in entrata ospite in modalità job shadowing presso il nostro istituto, con il consorzio CSV sono state realizzate oltre a dieci mobilità studenti anche sette mobilità docenti in modalità job shadowing, infine con la partnership con la Regione Marche si sono realizzate circa sette mobilità Malta previo corso di inglese propedeutico di alcuni mesi. Tali esperienze hanno contribuito a rendere il fenomeno della mobilità studentesca e del personale scolastico parte dei punti di forza e di innovazione del nostro Istituto.

Tali esperienze che hanno permesso al nostro istituto di sperimentare cosa vuol dire aprire la scuola alla dimensione transnazionale e sviluppare alcune delle competenze chiave per

l'apprendimento permanente volute dal consiglio d'Europa del 2018.

PROSPETTIVA E MISSION: FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona si colloca all'interno di un contesto formativo dinamico, che guarda al futuro con una chiara missione: formare cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione. La nostra idea di scuola si ispira ai principi fondanti dell'educazione europea, con l'obiettivo di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e aperto alla collaborazione internazionale.

Prospettiva Europea

Nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea, l'istruzione non può essere limitata dai confini nazionali. La nostra scuola si impegna a costruire una formazione che superi le barriere geografiche, linguistiche e culturali. Attraverso progetti come Erasmus+ e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei, gli studenti possono confrontarsi con diverse realtà educative e culturali, sviluppando una visione internazionale e multiculturale. Questo approccio non solo arricchisce il loro bagaglio culturale, ma li prepara a vivere in un mondo interconnesso, dove la cooperazione tra Paesi è cruciale.

Mission: Inclusione e Innovazione

Il nostro istituto si propone come punto di riferimento per una formazione inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, indipendentemente dal loro background socio-culturale.

L'innovazione è un altro pilastro della nostra missione. Offriamo un'educazione che integra tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia, al fine di sviluppare competenze digitali e critiche, essenziali per affrontare il mondo del lavoro e la vita quotidiana. L'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e la promozione di un apprendimento attivo stimolano la creatività e il problem solving, competenze fondamentali per i cittadini europei del XXI secolo.

Finalità Educative

Le finalità educative dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti si allineano con gli obiettivi dell'educazione europea, ovvero la promozione del rispetto per i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale. La scuola europea non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio di cittadinanza, dove si formano individui capaci di contribuire attivamente alla società, con un senso di appartenenza all'Europa.

Attraverso il nostro percorso formativo, miriamo a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche soft skills come la collaborazione, la comunicazione interculturale e la capacità di adattamento, tutti aspetti che saranno cruciali nella loro futura vita professionale.

Conclusione: La Nostra Idea di Scuola Europea

La nostra idea di scuola europea non si limita all'insegnamento delle lingue straniere o alla partecipazione a progetti internazionali. Vogliamo essere una scuola in cui ogni studente si senta parte di una comunità globale, dove l'apprendimento è visto come un processo continuo che prepara i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili. Il nostro obiettivo è formare individui capaci di affrontare le sfide globali con una mentalità aperta, rispettosa e innovativa, ispirandosi ai valori condivisi a livello europeo con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.

In questa prospettiva, la scuola diventa non solo un luogo di crescita personale e professionale, ma anche uno spazio in cui si costruisce il futuro dell'Europa.

Per conseguire questi scopi, l'istituto mira a instaurare collaborazioni con un'ampia rete di partner europei, insieme a soggetti nazionali e locali, con l'obiettivo di offrire un programma formativo sempre al passo con i cambiamenti del mercato del lavoro. Questo approccio punta a ridurre la disoccupazione giovanile, contenere l'abbandono scolastico e rendere più attraenti i percorsi di istruzione tecnico-professionale, rispondendo alle sfide attuali e future.

Pertanto i progetti di mobilità che implementeremo avranno lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali e/o esperienze di formazione in scuole e/o enti di formazione transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale; l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali e/o scuole ed enti di formazione europei favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento come previsto nelle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

REALTÀ LOCALE

La popolazione scolastica dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona è composta principalmente da studenti con un forte interesse per percorsi tecnici e professionali. L'istituto offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui settori come manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico, industria e artigianato per il made in Italy, comunicazione e grafica, i servizi commerciali, servizi per la sanità e assistenza sociale, arti ausiliarie delle professioni sanitarie quali ottico e odontotecnico. Questo attrae studenti che desiderano acquisire competenze pratiche e tecniche spendibili direttamente nel mondo del lavoro o che desiderano continuare gli studi con una formazione specifica.

Gli studenti provengono generalmente da contesti diversi, con una buona rappresentanza di ragazzi che cercano una formazione professionale rapida e mirata, ma anche di quelli che desiderano una solida base tecnica per accedere all'università o corsi di specializzazione post-diploma.

Un aspetto centrale del nostro istituto rappresenta l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con minori opportunità, che costituiscono circa il 38% della popolazione scolastica. Questo gruppo comprende studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Pertanto, è necessario promuovere percorsi educativi che valorizzino il potenziale di ciascun studente, stimolando autostima e un interesse autentico per il percorso scelto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di abbandono scolastico e garantire a tutti pari opportunità di successo educativo e professionale, attraverso un monitoraggio costante e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il contesto lavorativo per i neodiplomati della provincia di Ancona offre diverse opportunità, ma anche sfide. Il territorio è caratterizzato da una forte presenza di PMI, soprattutto nei settori manifatturiero, meccanico e calzaturiero. I neodiplomati tecnici e

professionali trovano sbocchi in queste aree, soprattutto grazie alla richiesta di competenze pratiche legate alla meccanica, elettronica e manutenzione.

La cantieristica navale e la logistica portuale offrono ulteriori possibilità per chi ha una formazione tecnica. Anche il settore agroalimentare e turistico, in crescita, cerca giovani con competenze specifiche, soprattutto nel marketing, nelle vendite anche on line, nella comunicazione e grafiche, nella gestione aziendale e nella ristorazione. Molto importante anche il settore terziario sia nel settore sanitario per il quale il capoluogo rappresenta il riferimento regionale con il centro Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona e con diverse cliniche all'avanguardia, che nei settori delle arti sanitarie ausiliare nei numerosi punti ottici e odontotecnici.

Tuttavia, sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza, in particolare linguistiche e digitali, sono sempre più richieste in tutti i campi, in particolare nei servizi alle imprese e nelle start-up tecnologiche, che stanno crescendo grazie a progetti di innovazione.

Le sfide principali sono la riduzione dell'abbandono scolastico, della disoccupazione giovanile e della migrazione verso le grandi città favorendo invece la crescita del tessuto produttivo locale. Pertanto, assumono grande importanza programmi di formazione e tirocini offerti da scuole e imprese locali che cercano di favorire l'inserimento lavorativo dei neodiplomati, supportandoli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Per consolidare i risultati positivi ottenuti, è essenziale aggiornare continuamente l'offerta formativa dell'Istituto, integrando percorsi innovativi nei curricoli per preparare gli studenti al mondo del lavoro contemporaneo o a ulteriori studi.

Il piano di internazionalizzazione si fonda su sei bisogni principali, emersi dall'analisi interna e in linea con le priorità europee del programma Erasmus+. Questi bisogni sono:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere tra studenti e docenti per favorire la mobilità internazionale e la capacità di operare in contesti multiculturali.

2. Miglioramento delle competenze digitali: Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, così da preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro sempre più orientato verso l'innovazione tecnologica.

3. Inclusione e riduzione delle disparità educative: Favorire un ambiente inclusivo, che supporti studenti provenienti da contesti socio-economici diversi e riduca l'abbandono scolastico.

4. Promozione di cittadinanza attiva e europea: Sviluppare il senso di appartenenza all'Europa, promuovendo valori comuni e incoraggiando la partecipazione attiva nella società attraverso la conoscenza e l'incontro di altre culture.

5. Sostenibilità Ambientale: Sviluppare consapevolezza e competenze professionali per la sostenibilità ambientale, in linea con la transizione ecologica promossa dal Green Deal.

6. Innovazione: Modernizzare l'organizzazione generale e la didattica attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

LA COMMISSIONE ERASMUS E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione ai progetti passati ha portato alla creazione di una squadra di lavoro dedicata alla gestione delle attività internazionali, chiamata "Commissione Erasmus /Internazionalizzazione". Le esperienze maturate attraverso le precedenti iniziative

Erasmus hanno consentito ai membri cardine di rendere proprio il programma e di applicare strumenti e metodologie di gestione efficaci. Questo ha favorito lo sviluppo di competenze specifiche utili per la gestione delle attività internazionali.

L'organizzazione della stesse prevede i seguenti ruoli:

Un referente che svolge il ruolo di coordinatore incaricato di: organizzare la squadra di lavoro con un preciso organigramma funzionale, programmare le attività, nominare dei referenti operativi di progetto che hanno la piena responsabilità della buona riuscita dello stesso; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; concordare tempi e metodi con i partner nell'organizzazione delle mobilità, gestire eventuali conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; supervisionare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del progetto.

Segretario della commissione: ha il compito di redigere tutti i verbali delle riunioni della commissione e di conservare e far conservare in ordine tutta la documentazione su cui hanno lavorato i membri della commissione durante ogni anno scolastico per non disperdere gli storici favorendo la continuità progettuale.

Referenti operativi di progetto: membri della commissione Erasmus, curano le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità on line in collaborazione con i partner di accoglienza,

il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento in qualità di tutor in loco (contatto con partecipanti, partner e famiglie), intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto, effettuare il

controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione in collaborazione con il referente della comunicazione dell'istituto.

Referenti amministrativi: addetti dello staff amministrativo, compreso il DSGA, incaricati di gestire i flussi finanziari e i pagamenti relativi alle attività previste, nonché di occuparsi della rendicontazione finale dei fondi europei e della preparazione dei documenti necessari richiesti dal programma e dall'istituto (registri, certificati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA sarà responsabile della supervisione del fondo Erasmus+ e dovrà fornire aggiornamenti sull'utilizzo delle risorse. Membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione lavorerà insieme ai referenti della commissione per creare materiali multimediali destinati alla diffusione dei risultati e alla comunicazione interna ed esterna. Si occuperà dell'aggiornamento dei social media e del sito web con informazioni, notizie e articoli, e gestirà anche i rapporti con i media, sia online che offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà sempre messo al corrente e invitati a partecipare ai lavori della Commissione Erasmus, così come la DSGA. Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri della Commissione, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri della Commissione verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di conoscenza delle lingue inglese, spagnolo, francese, alle precedenti esperienze di tutor a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO internazionali.

Alla Commissione si uniscono anche figure di supporto, come i referenti PCTO, PEI/BES e disabilità, per avviare percorsi personalizzati che aiutino gli studenti con minori

opportunità a partecipare alle mobilità. Questi collaboratori forniranno ai tutor e agli accompagnatori tutte le informazioni necessarie per garantire il successo dei progetti di mobilità. La Commissione Erasmus si incontrerà ogni mese per aggiornarsi sull'avanzamento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, presenterà un report sui risultati ottenuti al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in ambito internazionale:

1. Promozione della mobilità internazionale: Facilitare esperienze di mobilità per studenti e docenti attraverso programmi come Erasmus+, per favorire l'apprendimento e l'integrazione in contesti europei e la motivazione degli stessi verso una crescita personale e professionale.

2. Sviluppo delle competenze interculturali per accrescere l'occupabilità: Formare studenti sia dal punto di vista tecnico/professionale che delle competenze trasversali in grado di operare in un ambiente globale, digitale, valorizzando la diversità culturale e migliorando le competenze linguistiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

3. Rafforzamento delle collaborazioni internazionali: Stabilire e consolidare partnership con scuole e istituzioni di altri Paesi per promuovere progetti comuni e scambi culturali.

4. Sensibilità alla Sostenibilità: Formare gli studenti sulle competenze relative alla sostenibilità ambientale, in linea con il Green Deal europeo, per prepararli alle esigenze dei settori tecnologici in evoluzione.

5. Innovazione organizzativa e didattica: Integrare metodologie e strumenti didattici innovativi, ispirati dalle migliori pratiche europee, per migliorare l'offerta formativa e renderla più attrattiva. Innovare la nostra organizzazione al fine di gestire in modo più efficiente ed efficace i progetti di mobilità Erasmus.

6. Inclusione sociale: Creare opportunità per studenti con minori opportunità o difficoltà anche economiche, BES, DSA, disabili, garantendo che tutti possano partecipare alle attività internazionali e beneficiano di un'educazione di qualità. Ridurre l'abbandono scolastico favorendo il proseguimento degli studi agendo sulla motivazione dello studente.

Questi obiettivi mirano a rendere l'istituto un punto di riferimento per l'istruzione internazionale e a garantire una formazione completa e all'avanguardia per gli studenti.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Promozione della mobilità internazionale

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 3 o 4 settimane (studenti del 3°4° e 5° anno) - mobilità school based in scuole o/o enti di formazione europei di 3 o 4 settimane (studenti del 3°, 4°e 5° anno)

- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)

OBIETTIVO 2. Sviluppo delle competenze interculturali

ATTIVITÀ

- Attività di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Attività di formazione per i docenti in ambito di intercultura e internazionalizzazione - Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

OBIETTIVO 3. Rafforzamento delle partnership internazionali

ATTIVITÀ

- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

OBIETTIVO 4. Sensibilità alla Sostenibilità

ATTIVITÀ

- Attività di formazione specifica attraverso UDA interdisciplinari

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale

- Prevedere nei percorsi di mobilità docenti delle istituzione partner virtuose

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee in tale tematica

OBIETTIVO 5. Innovazione didattica

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e formazione in centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti

innovativi al fine di integrare gli stessi nei percorsi di formazione dell'Istituto.

- Accoglienza di personale scolastico da altri paesi Europei presso il nostro istituto. - Incentivare la partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

OBIETTIVO 6. Inclusione sociale

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità, BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short term e long term in aziende europee (20% borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/28 in base alle attività previste dalla strategia di internazionalizzazione:

ANNUALITA'

Mobilità

short term Studenti in Aziende EU

Mobilità

short term Studenti in Scuole e/o Enti di formazione EU

Mobilità

long term

Neodiplomati in Aziende EU

Mobilità

Staff Totale

57*

0 1*

4*

46

24 2*

8

58

36 3*

10

70

48 4*

12

174

108 10

30

2024/25 62* 2025/26 80 2026/27 107 2027/28 134 Totale 383

* mobilità programmate/realizzate con partner e/o progetti paralleli ad accreditamento
VET. 8. FEEDBACK E REVISIONE

Il piano di controllo qualità dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti utilizza indicatori quantitativi e qualitativi per valutare il successo delle attività rispetto agli obiettivi stabiliti. I dati raccolti attraverso strumenti di valutazione come questionari, interviste e risultati scolastici verranno confrontati con soglie di successo predefinite per verificare l'efficacia delle iniziative. La qualità sarà controllata alla fine di ogni mobilità, e al termine di ogni anno verrà redatto un report per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, utile per eventuali revisioni del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 25/28

1. Promozione della mobilità internazionale

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)

- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online) - 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)

2. Sviluppo delle Competenze interculturali

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- Partecipazione di almeno un docente ad un corso di formazione su intercultura e/o internazionalizzazione

- Realizzazione di almeno un corso di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

3. Rafforzamento delle partnership internazionali

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo studenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo di docenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare il 100% delle mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

4. Sensibilità alla Sostenibilità

- 5 buone pratiche osservate all'estero sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)

- 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)

5. Innovazione didattica

- 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)

- 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)

5 buone pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)

3 buone pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

6. Inclusione sociale

- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con disabilità, BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)

- Riduzione del 30% dell'abbandono scolastico nel triennio 2025/28 - 60% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)

- 80% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggiore fiducia in se stessi (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti) - 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)

Conclusioni

Alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione Erasmus/Internazionalizzazione esaminerà i dati raccolti attraverso il piano di controllo qualità per verificare il raggiungimento degli obiettivi pianificati. I risultati saranno sintetizzati in un report interno da presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Questo processo di valutazione permetterà all'Istituto di rivedere e aggiornare il piano di internazionalizzazione, modificando obiettivi, attività o altri elementi, in base ai risultati ottenuti o all'emergere di nuovi bisogni o fattori esterni.

Le modifiche proposte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione del Dirigente. In assenza di esigenze urgenti, la revisione del piano avverrà ogni due anni, consentendo di confrontare i dati di due annualità e identificare con maggiore precisione le necessarie correzioni.

L'accreditamento Erasmus+ permetterà al nostro Istituto di accedere con continuità ad opportunità formative, di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee, in una società e in un mondo della formazione sottoposti a continui cambiamenti: la digitalizzazione, le strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dallo spazio europeo, sono solo alcuni dei fenomeni che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Per il prossimo futuro, appare evidente quindi la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, a introdurre in maniera sistematica le attività di dimensione internazionale, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curricolo dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PROGETTI INTERNAZIONALI PREGRESSI

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti è attivo nei percorsi di mobilità e scambi interculturali da oltre 15 anni. Nel corso degli anni le competenze del personale addetto alla progettazione e coordinamento di tali progetti internazionali è accresciuta raggiungendo nell'anno scolastico 2023/24 una gestione complessiva di 87 mobilità studenti di tipo PCTO – VET, 8 mobilita del personale in modalità job shadowing e corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea. Sono stati altresì ospitati in modalità job shadowing 4 docenti provenienti da Valencia presso il nostro istituto.

Attività n° 9: ENGLISH4U Anno 2023/24 FSE+2021/2027 Asse Giovani OS codice 1093656 “English 4U Job Management in the World”

Progetto “English 4U Job Management in the World”.

Sono state svolte 7 mobilità di PCTO per 90 ore complessive nel periodo di 3 settimane a Malta.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO PCTO

Approfondimento:

All’interno dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi ha assunto un ruolo sempre più

centrale la dimensione dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione. A questo proposito, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti ha incrementato la partecipazione a progetti internazionali come ad esempio la realizzazione di ottantasette borse di mobilità studenti ed otto mobilità del personale scolastico con i progetti realizzati nell'anno scolastico 20023/24. A questo risultato ha svolto un ruolo predominante il PON Progetto Asse I FSE Azione 10.6.6B che ha contribuito per ben sessanta mobilità studenti, a cui si sono aggiunti i progetti con i consorzi che hanno avuto come riferimenti lo IAL e CSV. Con il consorzio guidato dallo IAL sono state realizzate oltre alle dieci mobilità studenti ed una mobilità di personale scolastico in uscita, quattro mobilità di personale scolastico in entrata ospite in modalità job shadowing presso il nostro istituto, con il consorzio CSV sono state realizzate oltre a dieci mobilità studenti anche sette mobilità docenti in modalità job shadowing, infine con la partnership con la Regione Marche si sono realizzate circa sette mobilità Malta previo corso di inglese propedeutico di alcuni mesi. Tali esperienze hanno contribuito a rendere il fenomeno della mobilità studentesca e del personale scolastico parte dei punti di forza e di innovazione del nostro Istituto.

Tali esperienze che hanno permesso al nostro istituto di sperimentare cosa vuol dire aprire la scuola alla dimensione transnazionale e sviluppare alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volute dal consiglio d'Europa del 2018.

PROSPETTIVA E MISSION: FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona si colloca all'interno di un contesto formativo dinamico, che guarda al futuro con una chiara missione: formare cittadini competenti, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione. La nostra idea di scuola si ispira ai principi fondanti dell'educazione europea, con l'obiettivo di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e aperto alla collaborazione internazionale.

Prospettiva Europea

Nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea, l'istruzione non può essere limitata dai confini nazionali. La nostra scuola si impegna a costruire una formazione che superi le barriere geografiche, linguistiche e culturali. Attraverso progetti come Erasmus+ e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei, gli studenti possono confrontarsi con diverse realtà educative e culturali, sviluppando una visione internazionale e multiculturale. Questo approccio non solo arricchisce il loro bagaglio culturale, ma li prepara a vivere in un mondo interconnesso, dove la cooperazione tra Paesi è cruciale.

Mission: Inclusione e Innovazione

Il nostro istituto si propone come punto di riferimento per una formazione inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, indipendentemente dal loro background socio-culturale.

L'innovazione è un altro pilastro della nostra missione. Offriamo un'educazione che integra tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia, al fine di sviluppare competenze digitali e critiche, essenziali per affrontare il mondo del lavoro e la vita quotidiana. L'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e la promozione di un apprendimento attivo stimolano la creatività e il problem solving, competenze fondamentali per i cittadini europei del XXI secolo.

Finalità Educative

Le finalità educative dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti si allineano con gli obiettivi dell'educazione europea, ovvero la promozione del rispetto per i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale. La scuola europea non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio di cittadinanza, dove si formano individui capaci di contribuire attivamente alla società, con un senso di appartenenza all'Europa.

Attraverso il nostro percorso formativo, miriamo a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche soft skills come la collaborazione, la comunicazione interculturale e la capacità di adattamento, tutti aspetti che saranno cruciali nella loro futura vita professionale.

Conclusione: La Nostra Idea di Scuola Europea

La nostra idea di scuola europea non si limita all'insegnamento delle lingue straniere o alla partecipazione a progetti internazionali. Vogliamo essere una scuola in cui ogni studente si senta parte di una comunità globale, dove l'apprendimento è visto come un processo continuo che prepara i giovani a diventare cittadini attivi e responsabili. Il nostro obiettivo è formare individui capaci di affrontare le sfide globali con una mentalità aperta, rispettosa e innovativa, ispirandosi ai valori condivisi a livello europeo con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.

In questa prospettiva, la scuola diventa non solo un luogo di crescita personale e professionale, ma anche uno spazio in cui si costruisce il futuro dell'Europa.

Per conseguire questi scopi, l'istituto mira a instaurare collaborazioni con un'ampia rete di partner europei, insieme a soggetti nazionali e locali, con l'obiettivo di offrire un programma formativo sempre al passo con i cambiamenti del mercato del lavoro. Questo approccio punta a ridurre la disoccupazione giovanile, contenere l'abbandono scolastico e rendere più attraenti i percorsi di istruzione tecnico-professionale, rispondendo alle sfide attuali e future.

Pertanto i progetti di mobilità che implementeremo avranno lo scopo di fornire una esperienza orientativa e formativa per ridurre il rischio della dispersione scolastica, facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva europea, con l'attuazione di stage aziendali e/o esperienze di formazione in scuole e/o enti di formazione transnazionali, a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

 la motivazione dello studente per una propria crescita personale e professionale; l'acquisizione, l'esperienza e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali in contesti aziendali e/o scuole ed enti di formazione europei favorendo l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;

 l'acquisizione/potenziamento di competenze trasversali e per l'orientamento come previsto nelle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

favorendo il percorso degli studenti della didattica curriculare alla didattica delle competenze.

REALTÀ LOCALE

La popolazione scolastica dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona è composta principalmente da studenti con un forte interesse per percorsi tecnici e professionali. L'istituto offre una vasta gamma di indirizzi, tra cui settori come manutenzione ed assistenza tecnica nel settore elettrico, industria e artigianato per il made in Italy, comunicazione e grafica, i servizi commerciali, servizi per la sanità e assistenza sociale, arti ausiliarie delle professioni sanitarie quali ottico e odontotecnico. Questo attrae studenti che desiderano acquisire competenze pratiche e tecniche spendibili direttamente nel mondo del lavoro o che desiderano continuare gli studi con una formazione specifica.

Gli studenti provengono generalmente da contesti diversi, con una buona rappresentanza di ragazzi che cercano una formazione professionale rapida e mirata, ma anche di quelli

che desiderano una solida base tecnica per accedere all'università o corsi di specializzazione post-diploma.

Un aspetto centrale del nostro istituto rappresenta l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con minori opportunità, che costituiscono circa il 38% della popolazione scolastica. Questo gruppo comprende studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. Pertanto, è necessario promuovere percorsi educativi che valorizzino il potenziale di ciascun studente, stimolando autostima e un interesse autentico per il percorso scelto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di abbandono scolastico e garantire a tutti pari opportunità di successo educativo e professionale, attraverso un monitoraggio costante e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il contesto lavorativo per i neodiplomati della provincia di Ancona offre diverse opportunità, ma anche sfide. Il territorio è caratterizzato da una forte presenza di PMI, soprattutto nei settori manifatturiero, meccanico e calzaturiero. I neodiplomati tecnici e professionali trovano sbocchi in queste aree, soprattutto grazie alla richiesta di competenze pratiche legate alla meccanica, elettronica e manutenzione.

La cantieristica navale e la logistica portuale offrono ulteriori possibilità per chi ha una formazione tecnica. Anche il settore agroalimentare e turistico, in crescita, cerca giovani con competenze specifiche, soprattutto nel marketing, nelle vendite anche on line, nella comunicazione e grafiche, nella gestione aziendale e nella ristorazione. Molto importante anche il settore terziario sia nel settore sanitario per il quale il capoluogo rappresenta il riferimento regionale con il centro Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona e con diverse cliniche all'avanguardia, che nei settori delle arti sanitarie ausiliare nei numerosi punti ottici e odontotecnici.

Tuttavia, sia le competenze chiave che quelle di cittadinanza, in particolare linguistiche e digitali, sono sempre più richieste in tutti i campi, in particolare nei servizi alle imprese e nelle start-up tecnologiche, che stanno crescendo grazie a progetti di innovazione.

Le sfide principali sono la riduzione dell'abbandono scolastico, della disoccupazione giovanile e della migrazione verso le grandi città favorendo invece la crescita del tessuto produttivo locale. Pertanto, assumono grande importanza programmi di formazione e tirocini offerti da scuole e imprese locali che cercano di favorire l'inserimento lavorativo dei neodiplomati, supportandoli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Per consolidare i risultati positivi ottenuti, è essenziale aggiornare continuamente l'offerta formativa dell'Istituto, integrando percorsi innovativi nei curricoli per preparare gli studenti al mondo del lavoro contemporaneo o a ulteriori studi.

Il piano di internazionalizzazione si fonda su sei bisogni principali, emersi dall'analisi interna e in linea con le priorità europee del programma Erasmus+. Questi bisogni sono:

1. Sviluppo delle competenze linguistiche: Potenziare la conoscenza delle lingue straniere tra studenti e docenti per favorire la mobilità internazionale e la capacità di operare in contesti multiculturali.

2. Miglioramento delle competenze digitali: Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, così da preparare gli studenti alle esigenze del mercato del lavoro sempre più orientato verso l'innovazione tecnologica.

3. Inclusione e riduzione delle disparità educative: Favorire un ambiente inclusivo, che supporti studenti provenienti da contesti socio-economici diversi e riduca l'abbandono scolastico.

4. Promozione di cittadinanza attiva e europea: Sviluppare il senso di appartenenza all'Europa, promuovendo valori comuni e incoraggiando la partecipazione attiva nella società attraverso la conoscenza e l'incontro di altre culture.

5. Sostenibilità Ambientale: Sviluppare consapevolezza e competenze professionali per la sostenibilità ambientale, in linea con la transizione ecologica promossa dal Green Deal.

6. Innovazione: Modernizzare l'organizzazione generale e la didattica attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

LA COMMISSIONE ERASMUS E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione ai progetti passati ha portato alla creazione di una squadra di lavoro dedicata alla gestione delle attività internazionali, chiamata "Commissione Erasmus /Internazionalizzazione". Le esperienze maturate attraverso le precedenti iniziative Erasmus hanno consentito ai membri cardine di rendere proprio il programma e di applicare strumenti e metodologie di gestione efficaci. Questo ha favorito lo sviluppo di competenze specifiche utili per la gestione delle attività internazionali.

L'organizzazione della stesse prevede i seguenti ruoli:

Un referente che svolge il ruolo di coordinatore incaricato di: organizzare la squadra di lavoro con un preciso organigramma funzionale, programmare le attività, nominare dei referenti operativi di progetto che hanno la piena responsabilità della buona riuscita dello stesso; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; concordare tempi e metodi con i partner nell'organizzazione delle mobilità, gestire eventuali conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; supervisionare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del progetto.

Segretario della commissione: ha il compito di redigere tutti i verbali delle riunioni della commissione e di conservare e far conservare in ordine tutta la documentazione su cui hanno lavorato i membri della commissione durante ogni anno scolastico per non disperdere gli storici favorendo la continuità progettuale.

Referenti operativi di progetto: membri della commissione Erasmus, curano le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità on line in collaborazione con i partner di accoglienza,

il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento in qualità di tutor in loco (contatto con partecipanti, partner e famiglie), intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto, effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione in collaborazione con il referente della comunicazione dell'istituto.

Referenti amministrativi: addetti dello staff amministrativo, compreso il DSGA, incaricati di gestire i flussi finanziari e i pagamenti relativi alle attività previste, nonché di occuparsi della rendicontazione finale dei fondi europei e della preparazione dei documenti necessari richiesti dal programma e dall'istituto (registri, certificati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA sarà responsabile della supervisione del fondo Erasmus+ e dovrà fornire aggiornamenti sull'utilizzo delle risorse. Membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del

fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione lavorerà insieme ai referenti della commissione per creare materiali multimediali destinati alla diffusione dei risultati e alla comunicazione interna ed esterna. Si occuperà dell'aggiornamento dei social media e del sito web con informazioni, notizie e articoli, e gestirà anche i rapporti con i media, sia online che offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà sempre messo al corrente e invitati a partecipare ai lavori della Commissione Erasmus, così come la DSGA. Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri della Commissione, i quali per motivi personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri della Commissione verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di conoscenza delle lingue inglese, spagnolo, francese, alle precedenti esperienze di tutor a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO internazionali.

Alla Commissione si uniscono anche figure di supporto, come i referenti PCTO, PEI/BES e disabilità, per avviare percorsi personalizzati che aiutino gli studenti con minori opportunità a partecipare alle mobilità. Questi collaboratori forniranno ai tutor e agli accompagnatori tutte le informazioni necessarie per garantire il successo dei progetti di mobilità. La Commissione Erasmus si incontrerà ogni mese per aggiornarsi sull'avanzamento delle attività e, al termine dell'anno scolastico, presenterà un report sui risultati ottenuti al Dirigente e al Collegio Docenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in ambito internazionale:

1. Promozione della mobilità internazionale: Facilitare esperienze di mobilità per studenti e docenti attraverso programmi come Erasmus+, per favorire l'apprendimento e l'integrazione in contesti europei e la motivazione degli stessi verso una crescita personale e professionale.

2. Sviluppo delle competenze interculturali per accrescere l'occupabilità: Formare studenti sia dal punto di vista tecnico/professionale che delle competenze trasversali in grado di operare in un ambiente globale, digitale, valorizzando la diversità culturale e migliorando le competenze linguistiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

3. Rafforzamento delle collaborazioni internazionali: Stabilire e consolidare partnership con scuole e istituzioni di altri Paesi per promuovere progetti comuni e scambi culturali.

4. Sensibilità alla Sostenibilità: Formare gli studenti sulle competenze relative alla sostenibilità ambientale, in linea con il Green Deal europeo, per prepararli alle esigenze dei settori tecnologici in evoluzione.

5. Innovazione organizzativa e didattica: Integrare metodologie e strumenti didattici innovativi, ispirati dalle migliori pratiche europee, per migliorare l'offerta formativa e renderla più attrattiva. Innovare la nostra organizzazione al fine di gestire in modo più efficiente ed efficace i progetti di mobilità Erasmus.

6. Inclusione sociale: Creare opportunità per studenti con minori opportunità o difficoltà anche economiche, BES, DSA, disabili, garantendo che tutti possano partecipare alle attività internazionali e beneficiano di un'educazione di qualità. Ridurre l'abbandono scolastico favorendo il proseguimento degli studi agendo sulla motivazione dello studente.

Questi obiettivi mirano a rendere l'istituto un punto di riferimento per l'istruzione internazionale e a garantire una formazione completa e all'avanguardia per gli studenti.

ATTIVITÀ

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Promozione della mobilità internazionale

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 3 o 4 settimane (studenti del 3°4° e 5° anno) - mobilità school based in scuole o/o enti di formazione europei di 3 o 4 settimane (studenti del 3°, 4°e 5° anno)

- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)

OBIETTIVO 2. Sviluppo delle competenze interculturali

ATTIVITÀ

- Attività di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Attività di formazione per i docenti in ambito di intercultura e internazionalizzazione -

Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

OBIETTIVO 3. Rafforzamento delle partnership internazionali

ATTIVITÀ

- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

- Mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

OBIETTIVO 4. Sensibilità alla Sostenibilità

ATTIVITÀ

- Attività di formazione specifica attraverso UDA interdisciplinari

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale

- Prevedere nei percorsi di mobilità docenti delle istituzione partner virtuose

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee in tale tematica

OBIETTIVO 5. Innovazione didattica

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e formazione in centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrare gli stessi nei percorsi di formazione dell'Istituto.

- Accoglienza di personale scolastico da altri paesi Europei presso il nostro istituto. - Incentivare la partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

OBIETTIVO 6. Inclusione sociale

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità, BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short term e long term in aziende europee (20% borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/28 in base alle attività previste dalla strategia di internazionalizzazione:

ANNUALITA'

Mobilità

short term Studenti in Aziende EU

Mobilità

short term Studenti in Scuole e/o Enti di formazione EU

Mobilità

long term

Neodiplomati in Aziende EU

Mobilità

Staff Totale

57*

0 1*

4*

46

24 2*

8

58

36 3*

10

70

48 4*

12

174

108 10

30

2024/25 62* 2025/26 80 2026/27 107 2027/28 134 Totale 383

* mobilità programmate/realizzate con partner e/o progetti paralleli ad accreditamento
VET. 8. FEEDBACK E REVISIONE

Il piano di controllo qualità dell'IIS Podesti Calzecchi Onesti utilizza indicatori quantitativi e qualitativi per valutare il successo delle attività rispetto agli obiettivi stabiliti. I dati raccolti attraverso strumenti di valutazione come questionari, interviste e risultati scolastici verranno confrontati con soglie di successo predefinite per verificare l'efficacia delle iniziative. La qualità sarà controllata alla fine di ogni mobilità, e al termine di ogni anno verrà redatto un report per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, utile per eventuali revisioni del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 25/28

1. Promozione della mobilità internazionale

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di

indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)

- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)

- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online) - 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)

2. Sviluppo delle Competenze interculturali

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)

- Partecipazione di almeno un docente ad un corso di formazione su intercultura e/o internazionalizzazione

- Realizzazione di almeno un corso di formazione per studenti e docenti per il potenziamento della conoscenza delle lingue

- Accoglienza di docenti europei presso il nostro istituto

3. Rafforzamento delle partnership internazionali

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo studenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare l'accoglienza di un gruppo di docenti europei presso il nostro istituto

- Realizzare il 100% delle mobilità dello staff presso istituzioni europee

- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinnig per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole europee

4. Sensibilità alla Sostenibilità

- 5 buone pratiche osservate all'estero sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)

- 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)

5. Innovazione didattica

- 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)

- 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)

5 buone pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)

3 buone pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

6. Inclusione sociale

- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con disabilità, BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)

- Riduzione del 30% dell'abbandono scolastico nel triennio 2025/28 - 60% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)

- 80% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggiore fiducia in se stessi (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti) - 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)

Conclusioni

Alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione Erasmus/Internazionalizzazione esaminerà i dati raccolti attraverso il piano di controllo qualità per verificare il raggiungimento degli obiettivi pianificati. I risultati saranno sintetizzati in un report interno da presentare al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Questo processo di valutazione permetterà all'Istituto di rivedere e aggiornare il piano di internazionalizzazione, modificando obiettivi, attività o altri elementi, in base ai risultati ottenuti o all'emergere di nuovi bisogni o fattori esterni.

Le modifiche proposte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione del Dirigente. In assenza di esigenze urgenti, la revisione del piano avverrà ogni due anni, consentendo di confrontare i dati di due annualità e identificare con maggiore precisione le necessarie correzioni.

L'accreditamento Erasmus+ permetterà al nostro Istituto di accedere con continuità ad opportunità formative, di sviluppo tramite il confronto con organizzazioni europee, in una

società e in un mondo della formazione sottoposti a continui cambiamenti: la digitalizzazione, le strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dallo spazio europeo, sono solo alcuni dei fenomeni che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.

Per il prossimo futuro, appare evidente quindi la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, a introdurre in maniera sistematica le attività di dimensione internazionale, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curricolo dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

PROGETTI INTERNAZIONALI PREGRESSI

L'IIS Podesti Calzecchi Onesti è attivo nei percorsi di mobilità e scambi interculturali da oltre 15 anni. Nel corso degli anni le competenze del personale addetto alla progettazione e coordinamento di tali progetti internazionali è accresciuta raggiungendo nell'anno scolastico 2023/24 una gestione complessiva di 87 mobilità studenti di tipo PCTO – VET, 8 mobilita del personale in modalità job shadowing e corsi di formazione in paesi dell'Unione Europea. Sono stati altresì ospitati in modalità job shadowing 4 docenti provenienti da Valencia presso il nostro istituto.

○ Attività n° 10: Progetto Mobilità studenti Erasmus+ VET n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000203481

1. Inserire il progetto net PTOF, POF 2024-2025

2. Individuare un referente di progetto (con competenze digitali di base) che partecipi a tutti gli incontri (formazione specifico per i referenti, formazione per gli studenti, verifica e feedback), porti avanti gli adempimenti per la corretta realizzazione del progetto (vedi punti 6 e 7), e mantenga it continuo contatto con gli studenti partecipanti del proprio istituto e con il gruppo di lavoro del Consorzio.

3. Operare per un effettivo coínvolgimento dei CONSIGLI DI CLASSE/docenti nelle fasi di :

- selezione dei partecipanti (tenendo conto delle indicazioni fomite riguardo al criteri di valutazione)

- definizione ed individualizzazione del plano di tirocinio, con l'indicazione delle competenze (giá acquisite e da acquisire/rafforzare in mobilità), condivisione degli strumenti per II feedback dell'esperienza (diari di bordo, riflessione sulI'esperienza, schede di valutazione, modelli di certificazione competenze, documentazione multimediale ecc)

- riconoscimento dell'esperienza di mobilità come PCTO (stage/ alternanza) e parte integrante dei curricolo e il cui esito concorre alle valutazioni di scrutinio .

- Valorizzazione deII'Alternanza come modalità di apprendimento e nella valutazione per competenze

4. Garantire: la candidatura di un docente accompagnatore, con padronanza nelle lingue, che svolga con impegno e serietà II proprio ruolo e gli incarichi assegnati, partecipi in modo attivo alla formazione degli studenti (modulo di civiltà), svolga tutte le attività che gli competono per la realizzazione del progetto (supporto ai beneficiari, rapporti con host partners, predisposizione schede, report, Europass, contatti costanti con lo staff del Consorzio ecc.), partecipi ad uno specifico incontro formativo per conoscere in modo approfondito le caratteristiche del progetto.

5. Provvedere alla duplicazione dei materiali, scansione di documenti

6. Garantire fa preparazione alla mobilità sia per quanto riguarda gli aspetti generali (predisposizione CV e lettere motivazionali, domande, dichiarazioni e liberatorie) che per la parte linguistica dei beneficiari affinché gli stessi completino tutti ì passi previsti dall'OLS (Online Linguistic Support), nel rispetto delle scadenze previste.

7. Supportare i beneficiari al rientro dalla mobilità per il completamento delle attività previste, in particolare documentazione (diario di bordo, riflessione sull'esperienza, participant report, documentazione multimediale) e rendicontazione

9. Svolgere attività di disseminazione dell'esperienza, e ìnformarne ìl Consorzio

10. Mantenere i contatti con il Consorzio e rispondere in modo sollecito alle richieste (richiesta d'informazione , integrazione della documentazione, es)

11. Ospitare eventuali incontri di progetto e accogliere eventuali studenti o docenti degli organismi partner stranieri nell'ambito di progetti Erasmus+, in particolare per l'individuazione di placements

12. Seguire scrupolosamente le istruzioni del Consorzio per la realizzazione del progetto

13. Collaborare per la raccolta dati per il follow up

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO PCTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PNNR PCTO - FIND YOUR WAY IN EUROPE

Approfondimento:

Si allega accordo con Consorzio degli Istituti professionali.

Dettaglio plesso: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Progetto Mobilità studenti Erasmus+ VET n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000203481

1. Inserire il progetto net PTOF, POF 2024-2025
2. Individuare un referente di progetto (con competenze digitali di base) che partecipi a

tutti gli incontri (formazione specifico per i referenti, formazione per gli studenti, verifica e feedback), porti avanti gli adempimenti per la corretta realizzazione del progetto (vedi punti 6 e 7), e mantenga it continuo contatto con gli studenti partecipanti del proprio istituto e con il gruppo di lavoro del Consorzio.

3. Operare per un effettivo coínvolgimento dei CONSIGLI DI CLASSE/docenti nelle fasi di :

- selezione dei partecipanti (tenendo conto delle indicazioni fomite riguardo al criteri di valutazione)

- definizione ed individualizzazione del plano di tirocinio, con l'indicazione delle competenze (giá acquisite e da acquisire/rafforzare in mobilità), condivisione degli strumenti per II feedback dell'esperienza (diari di bordo, riflessione sulI'esperienza, schede di valutazione, modelli di certificazione competenze, documentazione multimediale ecc)

- riconoscimento dell'esperienza di mobilità come PCTO (stage/ alternanza) e parte integrante dei curricolo e il cui esito concorre alle valutazioni di scrutinio .

- Valorizzazione deIl'Alternanza come modalità di apprendimento e nella valutazione per competenze

4. Garantire: la candidatura di un docente accompagnatore, con padronanza nelle lingue, che svolga con impegno e serietà II proprio ruolo e gli incarichi assegnati, partecipi in modo attivo alla formazione degli studenti (modulo di civiltà), svolga tutte le attività che gli competono per la realizzazione del progetto (supporto ai beneficiari, rapporti con host partners, predisposizione schede, report, Europass, contatti costanti con lo staff del Consorzio ecc.), partecipi ad uno specifico incontro formativo per conoscere in modo approfondito le caratteristiche del progetto.

5. Provvedere alla duplicazione dei materiali, scansione di documenti

6. Garantire fa preparazione alla mobilità sia per quanto riguarda gli aspetti generali (predisposizione CV e lettere motivazionali, domande, dichiarazioni e liberatorie) che per la parte linguistica dei beneficiari affinché gli stessi completino tutti ì passi previsti dall'OLS (Online Linguistic Support), nel rispetto delle scadenze previste.

7. Supportare i beneficiari al rientro dalla mobilità per il completamento delle attività previste, in particolare documentazione (diario di bordo, riflessione sull'esperienza,

participant report, documentazione multimediale) e rendicontazione

9. Svolgere attività di disseminazione dell'esperienza, e ìnformarne ìl Consorzio

10. Mantenere i contatti con il Consorzio e rispondere in modo sollecito alle richieste (richiesta d'informazione , integrazione della documentazione, es)

11. Ospitare eventuali incontri di progetto e accogliere eventuali studenti o docenti

degli organismi partner stranieri nell'ambito di progetti Erasmus+, in particolare per

l'individuazione di placements

12. Seguire scrupolosamente le istruzioni del Consorzio per la realizzazione del progetto

13. Collaborare per la raccolta dati per il follow up

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO PCTO

Approfondimento:

Si allega accordo con il Consorzio degli Istituti professionali.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Green M@ker

Il progetto Green Maker vuole dare a tutti i ragazzi la possibilità di esprimersi, costruire e sperimentare all'interno del Tech&Lab; Il Tech&Lab è un laboratorio innovativo che vuole coinvolgere ragazzi e famiglie, per supportare le idee, la creatività e la curiosità nell'ambito delle attività STEAM. All'interno del laboratorio i ragazzi potranno approcciare liberamente la robotica, la stampa 3D, il taglio laser, il mondo dei microcontrollori, a 360 gradi. Il contesto pone gli studenti a contatto con il tema della sostenibilità ambientale. Il laboratorio sarà aperto un pomeriggio a settimana su prenotazione e sarà anche un punto di riferimento per il territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere gli elementi di base della programmazione dei Robot;
- realizzare piccoli progetti;

- conoscere gli elementi base della stampante 3D;

- sapere realizzare semplici prototipi;

- utilizzare la tecnologia per stimolare la creatività

Azione n° 2: Arduino Include

Arduino permette di fare ciò che l'utente vuole in modo semplice e poco costoso, la sua compatibilità con praticamente tutti i sensori esistenti fa sì che, con un minimo di inventiva, gli oggetti prendono vita e si trasformano magicamente in soluzioni per risolvere problemi.

Solo per fare alcuni esempi, con Arduino è possibile accendere e spegnere le luci di casa in modo automatico o programmare un robot, semplicemente programmando la scheda e leggere determinati input e restituire particolari output. Grazie a questi strumenti si acquisiscono le basi della programmazione, a comunicare con la macchina e impartire comandi in modo semplice e intuitivo. L'apprendimento avviene attraverso il ruolo attivo di chi impara: analizzare, costruire, scomporre, confrontare, valutare che la soluzione sia adatta allo scopo e presentare l'oggetto dell'apprendimento. Sviluppa negli studenti l'attitudine a porsi degli obiettivi e a cercare strategie per raggiungerli "learn by doing".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Utilizzare la tecnologia per stimolare e mantenere viva la motivazione degli alunni;

- acquisire le basi della programmazione;

- analizzare, costruire, scomporre, confrontare, valutare che la soluzione sia adatta allo scopo e presentare l'oggetto dell'apprendimento (realizzando semplici prototipi);

- favorire forme di collaborazione e cooperazione nel processo di costruzione dei saperi;

- favorire esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo e interpersonale/sociale;

- competenze in chiave europea: imparare ad imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa, pensiero critico, competenze sociali e civiche.

Azione n° 3: Progetto un futuro sostenibile

Lo studente affronta le varie fasi del processo che conduce alla realizzazione di un oggetto o macchina solare, la quale utilizza la radiazione solare in un processo che sostituisce il combustibile fossile nella produzione dell'energia termica o elettrica. Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare lo studente sulle tematiche energetiche goal 7 agenda 2030. Durante il percorso lo studente affronta tematiche ambientali, esercita e forma le sue competenze digitali con l'uso di software in modalità collaborativa, organizzativa, progettuale; sperimenta e costruisce artefatti utilizzando software per la modellazione matematica e geometrica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente, nel percorso per realizzare la macchina solare forma le competenze digitali:

- all'interno del processo progettuale utilizzando le app collaborative della piattaforma scolastica Google Workspace Chat, jam board, keep, Tasks, per sviluppare le modalità di lavoro in gruppo.

- nel processo di realizzazione della macchina solare, in scala reale o scala di modello utilizzando software di disegno assistito 2D e 3D, stampa 3D, taglio laser.

- Lo studente forma e valorizza le competenze matematiche e geometriche alla base della modellazione matematica nei processi di progetto e costruzione e integra gli insegnamenti base di ottica, energia termica, matematica e geometria.

○ Azione n° 4: TECHNE, ARS, ARTE. Percorsi di apprendistato estetico.

Techne , Ars . La proposta progettuale muove dagli etimi stessi delle due parole.

Per ars una prima definizione può essere “insieme di conoscenze astratte che si trasformano in applicazioni concrete”: essa implica dunque un apprendistato, una formazione, un piano razionale, un corredo di regole.

La techne , a sua volta, non riduce il suo contenuto semantico alla “tecnica”: va piuttosto

interpretata all'interno di un sistema, dato da "pensiero più strumento", che agisce sinergicamante per formare una "mente estesa".

Nel confronto con il passato, tuttavia, emerge drammaticamente, nel tempo presente, una delega del pensiero allo strumento (o, con più precisione, ai "dispositivi" - si pensi ai device digitali, con evidente, esplicito richiamo, già nel nome, a qualcosa che "dispone", "ordina"). Il rapporto storico di una mente umana interna forte, diffusa, articolata, a fronte di una parte esterna (semata) più esigua e limitata, si rovescia, nell'era digitale, nella realizzazione di una mente esterna diffusa, complessa, articolata, a scapito di una mente interna indebolita e debole, che va perdendo la techne della parola, la techne della memoria e ponendo a rischio finanche la techne del gesto.

Occorre dunque recuperare, in primis sul piano cognitivo, un rapporto gerarchico per cui il pensiero si serve dello strumento e si esprime con esso. Occorre ritrovare, sul piano del fare , eticamente ed esteticamente inteso, un uso consapevole, attivo e creativo dei nostri strumenti fondamentali, e a fondamento di ogni evoluzione, sviluppo e progresso umani: la mano e la parola .

In termini educativi ciò significa ripensare e ridisegnare territori e confini culturali: conferendo centralità didattica all'integrazione dei saperi (apprendimenti teorici con apprendimenti pratici), facendo della scuola il sito privilegiato per lo sviluppo di una rinnovata cultura del lavoro da conoscere ed esperire nei suoi molteplici aspetti: nelle valenze culturali, artistiche, tecnico-pratiche che la modellizzano, nei processi creativi che la in-formano, nella complessità che ne plasma il divenire.

A tal fine, si intende attivare una serie articolata di percorsi conoscitivi e formativi, diversificati secondo alcuni degli indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto:

- Il viaggio dell'icononauta: storie di macchine per vedere, guardare, osservare, rappresentare... (indirizzo ottico) .

- L'arte del dire: laboratorio di lettura espressiva e teatro di narrazione (indirizzo grafica e comunicazione).

- L'arte del pensare: laboratorio di filosofia applicata (indirizzo meccatronico).

- Poiesis , fare: il gesto estetico tra materia e segno (indirizzo meccatronico).

- Suoni e segni : laboratorio di ascolto musicale (trasversale agli indirizzi sopra indicati).

La connotazione metodologica della proposta progettuale va individuata nella trasversalità degli apprendimenti, nell'uso attivo dei codici, nella contaminazione e integrazione tra estetiche, pratiche, dispositivi e linguaggi, nel legame con il contesto esperienziale e socio-storico, nella promozione della laboratorialità quale modalità elativa di circuitazione di saperi cognitivi e sensibili.

Si solleciterà l'intervento delle risorse professionali già individuate all'interno del nostro Istituto : docenti curricolari, docenti tecnico-pratici, assistenti tecnici dell'area professionalizzante; docenti disciplinaristi di storia dell'arte e di musica, docenti ed educatori esperti in scrittura creativa, teatro di narrazione, lettura espressiva.

Un invito a collaborare sarà rivolto al prof. Filippo Bruni (Università del Molise), con particolare riferimento all' "arte connettiva" e al prof. Francesco Gobbi (Liceo Scientifico G. Galilei di Ancona) sul tema della "robotica narrativa".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere interdisciplinarietà delle attività

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - contribuire a ridisegnare territori culturali che integrino in sé, senza gerarchie, apprendimenti teorici e apprendimenti pratici

  - promuovere negli studenti e nelle studentesse il riconoscimento e l'individuazione della pluralità di mezzi, strumenti, dispositivi e linguaggi in cui si realizza la produzione artistica e culturale e si esplica la messa in forma dei saperi

-realizzare percorsi curricolari, disciplinari e interdisciplinari, interagenti con l'universo dei beni artistici e culturali

-favorire la didattica laboratoriale quale modalità elativa di costruzione di apprendimenti a base sinergica (cognitiva, affettivo-relazionale, etica, valoriale)

- approfondire le nuove tecnologie adottate in campo artistico

- sviluppare /potenziare competenze storico-critiche nell'ambito delle arti

- consolidare le abilità creativo-pratiche

-avviare laboratori, atelier e workshop in collaborazione con figure esperte in una prospettiva dialogica di "estetica allargata", aperta a tutte le espressioni artistiche della contemporaneità, per lo sviluppo di competenze trasversali e professionalizzanti

- contribuire ad innalzare la consapevolezza etica e il gusto estetico di studenti e studentesse coltivandone le potenzialità immaginative, espressive e creative

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività progettate e sviluppate dai Consigli di classe,finalizzate alla conoscenza di se stessi con riferimento al Framework "Lifecomp " (Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento per apprendere) e alle Life Skills dell'OMS, con focalizzazione sulla dimensione delle competenze emotive.

Le attività prevederanno UDA, approcci narrativi e l'utilizzo delle piattaforme dell'orientamento (UNICA e "Sorprendo")

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- UDA, approcci narrativi e utilizzo delle piattaforme dell'orientamento (UNICA e Sorprendo)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività progettate e sviluppate dai Consigli di classe,finalizzate alla conoscenza di se stessi con riferimenti al Framework "Lifecomp " (Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento per apprendere) e alle Life Skills dell'OMS, con focalizzazione sulla dimensione delle competenze emotive.

Le attività prevederanno UDA, approcci narrativi e l'utilizzo delle piattaforme dell'orientamento (UNICA e "Sorprendo")

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- UDA, approccio narrativo, utilizzo delle piattaforma dell'orientamento UNICA e Sorprendo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività progettate e sviluppate dai consigli di classe, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), finalizzate a:

- sviluppare una maggiore consapevolezza delle relazioni tra professioni e territorio;

- favorire la graduale costruzione di competenze riconducibili ai frameworks "LIFECOMP" (Quadro Europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento per apprendere), ENTRECOMP (Quadro Europeo della competenza chiave "imprenditorialità", LIFE SKILLS dell'OMS (con particolare riguardo all'area delle competenze "relazionali" e "cognitive");

- Favorire lo sviluppo di competenze per sapersi orientare nella scelta di percorsi di studio

post diploma.

Gli obiettivi saranno raggiunti con le seguenti attività e strumenti:

- UDA e didattica orientativa nelle discipline;

- Piattaforma UNICA, con particolare riguardo all' "e-portfolio" e piattaforma "Sorprendo".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- UDA, didattica orientativa nelle discipline, piattaforma UNICA e

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività progettate e sviluppate dai consigli di classe, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), finalizzate a:

- sviluppare una maggiore consapevolezza delle relazioni tra professioni e territorio;

- favorire la graduale costruzione di competenze riconducibili ai frameworks "LIFECOMP" (Quadro Europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento per apprendere), ENTRECOMP (Quadro Europeo della competenza chiave "imprenditorialità", LIFE SKILLS dell'OMS (con particolare riguardo all'area delle competenze "relazionali" e "cognitive");

- Favorire lo sviluppo di competenze per sapersi orientare nella scelta di percorsi di studio

post diploma.

Gli obiettivi saranno raggiunti con le seguenti attività e strumenti:

- UDA e didattica orientativa nelle discipline;

- Piattaforma UNICA, con particolare riguardo all' "e-portfolio" e piattaforma "Sorprendo".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- UDA, didattica orientativa nelle discipline, piattaforma UNICA e Sorprendo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività progettate e sviluppate dai consigli di classe, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), finalizzate a:

- sviluppare una maggiore consapevolezza delle relazioni tra professioni e territorio;

- favorire la graduale costruzione di competenze riconducibili ai frameworks "LIFECOMP" (Quadro Europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento per apprendere), ENTRECOMP (Quadro Europeo della competenza chiave "imprenditorialità", LIFE SKILLS dell'OMS (con particolare riguardo all'area delle competenze "relazionali" e "cognitive");

- Favorire lo sviluppo di competenze per sapersi orientare nella scelta di percorsi di studio post diploma.

Gli obiettivi saranno raggiunti con le seguenti attività e strumenti:

- UDA e didattica orientativa nelle discipline;

- Piattaforma UNICA, con particolare riguardo all' "e-portfolio" e piattaforma "Sorprendo".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- UDA, didattica orientativa nelle discipline, piattaforma UNICA e Sorprendo

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PIANO PCTO

Progettazione dei Percorsi Formazione scuola-lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Nello svolgimento dei percorsi al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori, sarà necessario nella fase di progettazione includere la dimensione curriculare, quella esperienziale nonché orientativa. A tal proposito assumono una valenza strategica le giornate di formazione in azienda per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro, attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio e l'introduzione di misure per la formazione dei docenti stessi finalizzate all'aumento delle competenze con l'intento di favorire i percorsi anche attraverso periodi di formazione presso enti pubblici o imprese.

La progettazione è a cura delle figure interne interessate al settore. Per le qualifiche IeFP il percorso viene svolto anche per le classi seconde, su indicazione della Regione Marche e con accordo nella rete degli Istituti professionali, per la permanenza in azienda per attuare un'efficace azione di orientamento e per legare maggiormente apprendimenti formali, non formali e informali.

Fasi del percorso

A. Progettazione didattica

La progettazione della FSL assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. In tale fase, al fine di progettare un percorso coerente, sarà necessario tener conto del contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto, delle scelte strategiche, presenti nel PTOF, in particolare delle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento e della diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio.

La buona riuscita dei percorsi richiede, altresì, il rispetto di elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione. Si tratta di trovare quel raccordo tra i soggetti, scuola - struttura ospitante, che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento. La progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, va condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

B. Fase esecutiva

In questa fase lo studente sarà immerso nella realtà aziendale, avrà modo di osservare dall'interno le dinamiche organizzative dell'impresa ospitante e di riflettere sulla propria esperienza formativa.

C. Restituzione

In questa fase lo studente sarà chiamato a condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori, documentando in modo puntuale l'esperienza e disseminando i risultati della stessa.

Tipologie di Attività

Le tipologie di attività proposte dovranno assicurare la coerenza con gli indirizzi di studio e con le indicazioni dell'Istituto. Ogni consiglio di classe potrà scegliere di progettare diversamente ma comunicandolo alla Funzione strumentale. (FS)

In particolare si distinguono:

- attività comuni a tutte le classi, annualmente adattabili o modificabili dai rispettivi consigli di classe;
- attività specifiche di indirizzo e di classe.

Soggetti coinvolti nella fase di Progettazione, esecuzione, valutazione dei percorsi FSL

Gli Studenti

Studenti dell'Istituto frequentanti le classi terze, quarte e quinte. Tenendo conto della valenza inclusiva del nostro Istituto verranno realizzati progetti specifici di FSL che tengano conto dei bisogni educativi dei singoli alunni. L'attuazione di percorsi di FSL rivolti agli alunni con disabilità viene particolarmente promossa e valorizzata, offrendo agli allievi opportunità formative individualizzate, che promuovono l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005). Si promuove una programmazione e una personalizzazione delle attività congiuntamente alle imprese/enti disponibili, coerente con il PEI dello studente e in base al bilancio delle competenze. I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi tengono conto degli obiettivi didattici e formativi del ragazzo e possono essere flessibili nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire il supporto più adeguato allo studente interessato.

Funzioni tutoriali - organizzative

Le figure professionali che intervengono nel percorso formativo risultano strategiche per seguire lo studente nella sua attività e si identificano in questi ruoli: coordinatore, segretario del Consiglio di classe e Funzione strumentale. Ognuno di essi può ricoprire il compito di tutor interno e svolge la funzione di accordo tra gli operatori interni per coordinare le attività previste dai singoli progetti e le ditte/strutture ospitanti /enti esterni. Ciascuno di essi deve interfacciarsi

con il tutor aziendale. Di seguito vengono riepilogati i principali compiti delle figure di sistema.

La Funzione strumentale:

gestisce le relazioni con il contesto in cui opera rapportandosi con le altre figure interne e con le aziende ospitanti; affronta le eventuali criticità che dovessero emergere;

- valuta le risorse presenti sul territorio e approfondisce la conoscenza e i rapporti con il mondo del lavoro;
- coordina le figure interne che si occupano della FSL cercando di omogeneizzare procedure e valutazioni.

I Referenti di indirizzo per le qualifiche:

hanno il compito di leggere, validare, proporre e curare il piano di FSL relativo al loro indirizzo di studio.

L'amministratore di FSL

- cura la progettazione di classe, tramite personalizzazione del percorso e compilazione/verifica del portfolio;
- si occupa della ricerca delle sedi di stage, in collaborazione con la segreteria come da procedura, con particolare riferimento alle fasi preparatorie, organizzative e finali di raccolta e verifica della documentazione;
- compila e consegna alla vicepresidenza l'elenco dei docenti del consiglio di classe designati alla visita presso le strutture sede di stage;
- presenta in sede di Consiglio di Classe il riepilogo delle attività FSL ai fini della valutazione del percorso;
- supporta e guida allo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento in collaborazione con il tutor esterno, anche tramite la conoscenza delle attitudini degli studenti e le loro peculiarità, in collaborazione con il tutor esterno.

Il tutor esterno

in servizio nella struttura ospitante assicura il raccordo tra struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze; verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente; raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL

Per quanto concerne la valutazione del percorso Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione: le osservazioni del tutor esterno e di quello esterno, il processo e i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work, nonché accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso. Per quanto concerne il colloquio dell'esame di Stato, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Nello specifico, Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma.

La certificazione delle competenze praticate con la metodologia del percorsi è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum e nel portfolio dello

studente .

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti,
- all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività , nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Coltiviamo natural-mente

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E BENESSERE Il progetto prevede la conoscenza del calendario di semina degli ortaggi e piante aromatiche, le caratteristiche del terreno , l'apprendimento delle modalità di preparazione e coltura dei diversi ortaggi. Il percorso si articola nella messa in posa, custodia, raccolta e simulazione vendita delle piante. Riordino e cura dell'aspetto del giardino dell'Istituto. Gli scarti provenienti dal verde saranno riutilizzati come base per concimi e ammendanti autoprodotti. L'iniziativa prevede l'attività di tutoraggio, da parte degli alunni delle classi verso i ragazzi con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le finalità perseguite sono: inclusione e sviluppo delle autonomie degli alunni disabili, svolgimento attività alternative per alunni che soffrono particolarmente lo stare fermi in classe, orientamento ad un'attività lavorativa, tutoraggio di alunni in difficoltà, studio dei cicli di crescita delle diverse piante ed ortaggi. In particolare si porrà l'attenzione su aspetti come biodiversità, stagionalità, impatto ambientale. L'aspettativa è quella di far capire agli alunni che la cura del verde necessità di tempi ed attenzioni. La biodiversità in natura riflette la biodiversità nell'uomo e che quindi le differenze contano come valore. Il progetto si propone, allo stesso tempo, di

permettere agli alunni disabili di partecipare ad alcune delle fasi del ciclo della produzione agraria grazie all'affiancamento da parte dei compagni che, a loro volta, in qualità di tutor, verranno responsabilizzati sulla relazione di aiuto. Tutti gli studenti che partecipano, inoltre, potranno apprendere alcuni aspetti propedeutici e spendibili nei percorsi di alternanza e nel mondo del lavoro. Miglioramento dei comportamenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Gestione biblioteca diffusa

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il progetto si pone l'obiettivo della gestione della biblioteca diffusa della scuola attraverso l'inserimento nel Sistema Bibliotecario Regionale e la gestione dello stesso da parte di studenti scelti con l'ausilio e la supervisione di docenti-tutor. Il Sistema Bibliotecario Regionale Ë costituito da una rete diffusa di strutture che condividono strategie, obiettivi, piattaforme per erogare a tutti i cittadini su tutto il territorio delle Marche servizi di lettura e informativi di grande qualità e varietà. Per usufruire dei servizi on-line garantiti dal software del Sistema Bibliotecario Regionale la biblioteca della scuola non necessita di particolari strumentazioni o tecnologie, ma semplicemente di un computer connesso ad Internet. Il personale che seguirà questo progetto dovrò essere in grado di gestire la piattaforma, per questa motivazione, soprattutto nel momento iniziale del progetto, gli studenti selezionati dovranno avere il supporto di docenti-tutor. Previa catalogazione, scelta delle modalità e inserimento di tutti i libri presenti nella biblioteca diffusa all'interno del software, il progetto consentirà agli alunni selezionati e ai docenti-tutor di gestire il sistema di consultazione e di prestito dei libri catalogati. Il progetto prevede dei costi che riguardano il completamento ad integrazione dell'acquisto degli scaffali vetrati a completamento di quelli acquistati e già presenti a scuola, nella quantità idonea al contenimento e custodia protetta di tutti i libri presenti di proprietà della scuola che verranno catalogati. Inoltre solo nel caso non ci fosse la possibilità di svolgere l'attività progettuale da parte dei docenti durante l'orario curricolare si prevedono lo svolgimento della stessa in orario extracurricolare in quantità di due ore settimanali per un totale di 45 ore annuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

Insieme in acqua

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il progetto consente agli alunni con moderato ritardo cognitivo di sviluppare/consolidare autonomia personale e sociale attraverso un percorso di acquaticità in un ambiente protetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dell’autonomia scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Orientamento

Area Orientamento Il progetto di Orientamento è finalizzato a fare conoscere tutti i corsi della scuola alle scuole medie del territorio per aiutare gli studenti a scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo e a fare conoscere agli studenti in uscita dall’istituto le possibilità offerte dalle università e dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento dei percorsi di orientamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Il quotidiano in classe.

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il progetto prevede la presenza e la disponibilità nel nostro Istituto di alcuni tra i più importa quotidiani italiani. Il progetto si pone l'obiettivo di diffondere la lettura offrendo loro l'occasione di sviluppare un'opinione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e del comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sportello di ascolto e scuola counseling

AREA TEMATICA: BENESSERE, INCLUSIONE E ARMONIA CON L'AMBIENTE Realizzazione di uno sportello di ascolto durante l'orario antimeridiano, per l'accoglienza e l'ascolto di ragazzi con diverse problematiche legate all'adolescenza e ai vissuti personali. Uno spazio in cui i ragazzi sono liberi di esprimersi e di discutere con un'insegnante (counselor professionista) che lo ascolta attivamente e creare le basi per una consapevolezza personale, per migliorare la comunicazione e la capacità di affrontare situazioni problematiche, aumentando la stima di sé e promuovendo cambiamenti nel comportamento e nel benessere personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Partecipazione Pof territoriale Chiaravalle

AREA TEMATICA: BENESSERE E ARMONIA CON L'AMBIENTE Progettazione e partecipazione durante l'anno scolastico a progetti insieme all'amministrazione e all'assessorato alla pubblica Istruzione e alle politiche giovanili del Comune di Chiaravalle destinati ai ragazzi. Realizzazione di progetti condivisi di educazione alla lettura, ambientale e valorizzazione del territorio ambientale e valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Lungoesino: storie di acqua

AREA TEMATICA: BENESSERE E ARMONIA CON L'AMBIENTE Progetto volto alla valorizzazione del lungofiume di Chiaravalle attraverso la realizzazione di un percorso multisensoriale in realtà

aumentata che permetta ai visitatori di conoscere la fauna che vive nel fiume, le piante che lo costeggiano, storie e leggende ad esso collegate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Officina teatrale

Il progetto si pone come scopo quello di realizzare un percorso di teatro a scuola rivolto ai ragazzi, in cui si prevede una fase di laboratorio teatrale e una fase di realizzazione di una performance finale partendo da testi proposti dai ragazzi o dalle referenti, preferibilmente su tematiche adolescenziali.

Risultati attesi

- Sviluppare la propria creatività e la propria capacità di espressione - Saper stare in gruppo, rispettando gli altri - Sviluppo sano della persona, migliore conoscenza di sé delle proprie risorse e dei propri limiti - Migliorare la gestione delle proprie emozioni - Saper condividere con gli altri i propri pensieri e le proprie emozioni - Saper ascoltare l'altro - Sviluppare il rispecchiamento empatico - Sviluppare il pensiero critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

Editing di un ART-MAGAZINE con INDESIGN

Area di intervento: alternanza scuola lavoro PCTO Si propone un corso di approfondimento FORMATIVO INTENSIVO per studenti d'indirizzo del corso Tecnico della Grafica e comunicazione su una specialistica applicativa della attività di graphic design nell'ambito del settore dell'Editoria elettronica. Obiettivo del corso "Adobe di Adobe Indesign" è fornire loro gli strumenti idonei per migliorare la rappresentazione dei loro progetti editoriali, attraverso le possibilità offerte dai software Adobe, Indesign darà la possibilità, al graphic designer di realizzare progetti di qualità professionale, soprattutto in termini di resa ed efficacia editoriale. Il percorso formativo intende offrire gli strumenti didattici ai propri studenti anche in questo ambito professionale, in grado di gestire l'aspetto grafico all'interno di una agenzia pubblicitaria o all'interno delle aziende e studi grafici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento capacità di rappresentazione progetti editoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Settimana della salute

Area di intervento: alternanza scuola lavoro PCTO L'intervento vuole essere un'occasione per responsabilizzare e sensibilizzare gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale e del corso Arti Ausiliari delle professioni sanitarie: ottici ed odontotecnici sui temi della salute, intesa in maniera globale e olistica. Soddisfa inoltre la competenza europea Competenza personale e sociale, intesa come capacità di riflettere su se stessi, di favorire il benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro. Salute intesa anche come capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Informare, formare e sensibilizzare gli studenti sui temi della salute fisica, psichica, sociale, sui temi della prevenzione e promozione della salute, sull'acquisizione di consapevolezza di uno

stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Made in Podesti

Area di intervento: alternanza scuola lavoro PCTO Messa on line di un e-commerce di Istituto per la promozione e la vendita di prodotti realizzati dai nostri studenti. Realizzazione delle schede prodotto e gestione del sito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Approfondire le conoscenze relative alla realizzazione e alla gestione di un sito web di vendita on line.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

La resistenza fonte costituzionale

Area di intervento: linguaggi ed esperienze La resistenza fonte costituzionale come momento centrale unificante dell'unità nazionale su cui fonda la repubblica democratica attraverso la Costituzione come luogo di sintesi del pensiero democratico e antifascista. La Costituzione risulta quindi il più alto esempio di centralità del pensiero democratico volto al futuro e alle nuove generazioni in divenire sempre attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Far conoscere la centralità dell'esperienza resistenziali come strumento democratico - Consolidare e ampliare le conoscenze storiche degli alunni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

We free

Area di intervento: Alternanza scuola- lavoro PCTO Il progetto di prevenzione We Free, svolto con la partecipazione della Comunità di San Patrignano, è considerato uno stage formativo PCTO. L'incontro fa parte del Progetto di prevenzione e Comunicazione We Free, ideato ed implementato dalla Comunità di San Patrignano. Il progetto intende fornire contenuti, strumenti e stimoli per la prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione a stili di vita consapevoli ed il contrasto a fenomeni di disagio giovanile. Il progetto intende perseguire la competenza europea Competenza personale e sociale, intesa come capacità di riflettere su se stessi, di favorire il benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Stimolare nei giovani comportamenti e stili di vita lontani dai rischi di disagio, dalle traiettorie d'emarginazione e dall'utilizzo di sostanze psicoattive offrendo strumenti per affrontare e leggere in modo più consapevole le complessità dei loro contesti di vita e aiutandoli a rafforzare personalità e autostima per muoversi da attori responsabili e positivi all'interno della società. • Fornire agli insegnanti metodologie e strumenti utili ad individuare fenomeni di disagio, identificare fattori di rischio e facilitare il dialogo con e tra i giovani, per trasmettere loro messaggi educativi efficaci.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

FRIDA

Area di intervento: inclusione -antidispersione Progetto articolato in Laboratori Operativi ed Espressivi per alunni con disabilità, con il tutoraggio attivo degli alunni del corso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare l'offerta formativa per gli alunni con disabilità. - Accrescere l'offerta formativa per gli alunni del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. - Potenziare le capacità residue dei singoli alunni con disabilità. - Stimolare negli alunni componenti senso motorie, cognitive ed affettive attraverso i propri vissuti corporei ed emozionali. - Creare momenti di inclusione e socializzazione fra compagni. Favorire l'inclusione scolastica attraverso attività musicali e ludico-espressive nell'esperienza di relazione in piccolo gruppo e in collaborazione con i compagni. - Accogliere nei periodi di orientamento alla scuola superiore, gli studenti con disabilità provenienti dalle scuole Medie che effettuano progetti-ponte con il nostro Istituto. Ridurre i problemi del comportamento (aggressività, iperattività, opposizione); promuovere attività che aiutano il recupero e l'uso di abilità settoriali (es. l'attenzione), offrire motivazioni che forniscano il mantenimento ed il recupero delle autonomie. - Favorire il giusto equilibrio psico-fisico a contatto con gli animali : l'operatrice della pet therapy introdurrà al gruppo, formato da alunni con disabilità e tutor, le modalità di intervento nei confronto dei cani . - Migliorare lo stato emotivo alleviando angoscia e paure. - Scaricare l'aggressività e ridurre lo stress attraverso il

gioco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

FalComics

Area di intervento: alternanza scuola-lavoro Il progetto, già svolto negli scorsi anni, prevede la partecipazione degli alunni alle giornate del FalComics che si terranno a Falconara Marittima a maggio 2024. Gli alunni durante le giornate dovranno realizzare fotografie e video per il Comune e per l'Associazione che organizza l'evento. Alla fine verranno riconosciute le ore di PCTO in base alla frequenza. Gli alunni utilizzeranno l'attrezzatura della scuola e saranno accompagnati dalla prof.ssa Matilde Giordani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire le competenze fotografiche e video

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Incontri con esperti fotografi, video maker e grafici

Area di intervento: alternanza scuola - lavoro Il progetto è svolto illustrare agli alunni le possibilità di lavoro come fotografi/video maker e grafici usciti dalle scuole superiori. Si alterneranno una serie di fotografi esperti, video maker e grafici. Agli alunni saranno riconosciute ore di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze del mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico

TECHNE, ARS, ARTE. Percorsi di apprendistato estetico.

AREA STEAM Techne, Ars. La proposta progettuale muove dagli etimi stessi delle due parole. Per ars una prima definizione può essere “insieme di conoscenze astratte che si trasformano in applicazioni concrete”: essa implica dunque un apprendistato, una formazione, un piano razionale, un corredo di regole. La techne, a sua volta, non riduce il suo contenuto semantico alla “tecnica”: va piuttosto interpretata, all’interno di un sistema, dato da “pensiero più strumento”, che agisce sinergicamante per formare una “mente estesa”. Nel confronto con il passato, tuttavia, emerge drammaticamente, nel tempo presente, una delega del pensiero allo strumento (o, con più precisione, ai “dispositivi”- si pensi ai device digitali, con evidente, esplicito richiamo, già nel nome, a qualcosa che “dispone”, “ordina”). Il rapporto storico di una mente umana interna forte, diffusa, articolata, a fronte di una parte esterna (semata) più esigua e limitata, si rovescia, nell’era digitale, nella realizzazione di una mente esterna diffusa, complessa, articolata, a scapito di una mente interna indebolita e debole, che va perdendo la techne della parola, la techne della memoria e ponendo a rischio finanche la techne del gesto. Occorre dunque recuperare, in primis in primis sul piano cognitivo, un rapporto gerarchico per cui il pensiero si serve dello strumento e si esprime con esso. Occorre ritrovare, sul piano del fare, eticamente ed esteticamente inteso, un uso consapevole, attivo e creativo dei nostri strumenti fondamentali, e a fondamento di ogni evoluzione, sviluppo e progresso umani: la mano e la parola. In termini educativi ciò significa ripensare e ridisegnare territori e confini culturali: conferendo centralità didattica all’integrazione dei saperi (apprendimenti teorici con apprendimenti pratici), facendo della scuola il sito privilegiato per lo sviluppo di una rinnovata cultura del lavoro da conoscere ed esperire nei suoi molteplici aspetti: nelle valenze culturali, artistiche, tecnico-pratiche che la modellizzano, nei processi creativi che la in-formano, nella complessità che ne plasma il divenire. A tal fine, in continuità progettuale e realizzativa con il passato anno scolastico, si intende attivare una serie articolata di percorsi conoscitivi e

formativi, diversificati secondo alcuni degli indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto (grafica/comunicazione e meccatronico): Faber, fabbrica: l'arte del costruire. Lavoro, lavoratori, letteratura (indirizzi grafica/comunicazione e meccatronico) L'arte del pensare: laboratorio di filosofia applicata (indirizzo meccatronico) Poiesis, fare: il gesto estetico tra materia e segno (indirizzo meccatronico). Suoni e segni: laboratorio di ascolto musicale (indirizzo grafico/comunicazione e meccatronico) La connotazione metodologica della proposta progettuale va individuata nella trasversalità degli apprendimenti, nell'uso attivo dei codici, nella contaminazione e integrazione tra estetiche, pratiche, dispositivi e linguaggi, nel legame con il contesto esperienziale e socio-storico, nella promozione della laboratorialità quale modalità elativa di circuitazione di saperi cognitivi e sensibili. Si solleciterà l'intervento delle risorse professionali già individuate all'interno del nostro Istituto: docenti curricolari, docenti tecnico-pratici, assistenti tecnici dell'area professionalizzante; docenti disciplinaristi di storia dell'arte e di musica, docenti esperti in scrittura creativa. In particolare, saranno coinvolti i docenti: prof. M. Bianchi, prof.ssa M. Calzolari, prof.ssa P. Lombardi. Quale esperto esterno, si solleciterà l'intervento del prof. F. Ferretti, già docente di Fotografia e Video, per la realizzazione di un seminario per studenti e docenti avente a tema "La luce nello spettacolo da Caravaggio a Storaro" (marzo 2025). Occorre infine segnalare la circuitazione virtuosa con l'omonima proposta progettuale Techne, Ars, Arte afferente ai laboratori STEAM in attuazione presso il nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-contribuire a ridisegnare territori culturali che integrino in sé, senza gerarchie, apprendimenti teorici e apprendimenti pratici; - promuovere negli studenti e nelle studentesse il riconoscimento e l'individuazione della pluralità di mezzi, strumenti, dispositivi e linguaggi in cui si realizza la produzione artistica e culturale e si esplica la messa in forma dei saperi , - realizzare percorsi curricolari, disciplinari e interdisciplinari, interagenti con l'universo dei beni artistici e culturali, - favorire la didattica laboratoriale quale modalità elativa di costruzione di apprendimenti a base sinergica (cognitiva, affettivo-relazionale, etica, valoriale) - approfondire le nuove tecnologie adottate in campo artistico - sviluppare /potenziare competenze storico-critiche nell'ambito delle arti consolidare le abilità creativo-pratiche - avviare laboratori, atelier e workshop in collaborazione con figure esperte in una prospettiva dialogica di "estetica allargata", aperta a tutte le espressioni artistiche della contemporaneità, per lo sviluppo di competenze trasversali e professionalizzanti - contribuire ad innalzare la consapevolezza etica e il gusto estetico di studenti e studentesse coltivandone le potenzialità immaginative, espressive e creative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fotografico

	Meccanico
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

DIFF DORICO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

Aree di intervento: linguaggi ed esperienze Il Film Festival Corto Dorico (www.cortodorico.it), giunto nel 2025 alla ventiduesima edizione, co-organizzato dall'Aps Nie Wiem e dal Comune di Ancona - con il sostegno del Ministero della Beni Culturali – Direzione Generale per il Cinema, della Regione Marche e altri 50 partner, in collaborazione con Amnesty International Marche - prevede ogni anno, all'interno della manifestazione un progetto che vede la partecipazione degli studenti del triennio delle scuole superiori di secondo grado della città di Ancona (oltre al nostro istituto partecipano ogni anno anche: il Liceo scientifico Galileo Galilei, Il Liceo classico Rinaldini, l'IIS Savoia Benincasa ed il Liceo artistico Mannucci). L'obiettivo è, dopo l'esperienza positiva, degli scorsi anni, di costituire la Giuria Giovani, composta da 100 studenti, 20 studenti per ogni istituto scolastico aderente, composte da studenti che premieranno i film in concorso al festival. Il progetto prevede la formazione di tre distinte Giurie Giovani: una che giudicherà i film brevi (cortometraggi) a tema libero, una i film brevi a tema "Diritti umani" e una i lungometraggi. In particolare, la Giuria Giovani parteciperà, nel mese di novembre, a partire dal primo incontro dell'8 novembre 2024, ad una serie di incontri formativi pomeridiani, organizzati dalll'Aps Nie Wiem in collaborazione con il CGS Dorico e Amnesty International Marche, preparatori alla visione dei film, curati da docenti e professionisti del cinema e mirati a dotare gli studenti degli strumenti critici per analizzare e giudicare le opere in concorso. Nella prima decade di dicembre, durante le giornate del Festival (che quest'anno si svolgerà dal 30 novembre all'8 dicembre 2024), la Giuria Giovani, prenderà parte, insieme al pubblico, alla visione di alcuni film, al termine dei quali, gli studenti, avranno l'occasione di incontrare gli autori, con la possibilità e opportunità di far domande, porre quesiti e confrontarsi sul lavoro. Al termine delle visioni di tutti i film in programma, la Giuria Giovani voterà e premierà: 1: il miglior lungometraggio della sezione competitiva "Salto in lungo", al quale verrà consegnato il premio Giuria giovani CGS-Ucca, con questo premio i giovani sosterranno l'uscita di un nuovo film italiano nelle sale cinematografiche; 2. il miglior cortometraggio a tema libero del concorso Nazionale con il

premio Giuria Giovani Nazareno Re; 3. il miglior cortometraggio sui “Diritti umani” del concorso Internazionale Amnesty International "A corto di diritti" con il premio Giuria Giovani “Gianni Rufini”. Tre occasioni, quindi, per avvicinare i giovani al cinema attraverso un percorso formativo di qualità, per coinvolgere in prima persona gli studenti, renderli protagonisti del Festival e responsabilizzarli in qualità di giurati. Oltre agli incontri di formazione sul linguaggio cinematografico e le arti visive, sono previsti anche incontri con gli ospiti principali del Festival, in presenza o online, incontri in presenza con attivisti di Amnesty International sul tema dei “Diritti Umani”, a partire dall'analisi delle opere cinematografiche in concorso. Per gli studenti aderenti al progetto tutte le proiezioni del Festival saranno a ingresso libero. Per ogni film visto, così come per ogni incontro (o altra attività del Festival), gli studenti avranno la possibilità di produrre, anche a gruppi, recensioni per la rivista online di Nie Wiem www.argonline.it, post e video da pubblicare sui social network connessi alla manifestazione. Per ognuna di queste attività verranno conteggiate ore aggiuntive: 3 ore per il montaggio video, 2 ore per le recensioni, 30 min per i post. Al termine del progetto verrà rilasciato a cura dell'associazione Nie Wiem un attestato di partecipazione con il conteggio, delle ore effettuate da ogni singolo alunno. Questa partecipazione,infine, conferisce agli studenti del triennio, che frequentano assiduamente il percorso formativo e le attività della Giuria Giovani, anche l’opportunità: di avere 1 credito formativo, in collaborazione coi coordinatori delle classi interessate; inoltre, per i soli studenti dell'indirizzo grafico, le ore di formazione e attività verranno conteggiate come ore di PCTO, in collaborazione con gli amministratori di PCTO delle classi interessate. L’adesione e la partecipazione non comportano nessun onere né per la scuola né per gli studenti partecipanti. Parallelamente al lavoro delle giurie studentesche, quest’anno Corto Dorico prevede anche una serie di proiezioni matinée rivolte specificamente agli studenti delle scuole superiori di secondo grado, nelle giornate dal 3 al 5 dicembre. Le proiezioni sono a ingresso libero e gratuito e si terranno nelle sale cinematografiche già convenzionate (tutte nel comune di Ancona) e riguarderanno lungometraggi appositamente scelti dalla direzione artistica del Festival, in accordo con i docenti referenti. Potranno partecipare a tali proiezioni tutti gli studenti delle scuole partecipanti, e quindi non soltanto i ragazzi che saranno parte delle Giurie Giovani (per lungometraggi e cortometraggi), ma anche i ragazzi di tutte le classi che vorranno partecipare alle singole proiezioni, fino ad esaurimento dei posti disponibili in sala. Al termine di ciascuna proiezione, inoltre, si terrà l'incontro con gli autori del film, con la possibilità di porre loro domande sul testo audiovisivo e, più in generale, sulle modalità di lavoro all’interno dell’industria cinematografica. Sarà inoltre possibile per gli studenti esprimere delle votazioni, tramite apposite schede di voto distribuite prima della proiezione. Il lungometraggio che avrà ricevuto la media voti migliore, potrà essere premiato con un ulteriore Premio Speciale. Si segnala infine che i film proposti (Un mondo a parte di Riccardo Milani, Il mio compleanno di Cristian Filippi, Quasi a casa di Caterina Pavone, Gloria! Di Margherita Vicario, Io e il secco di

Gianluca Santoni), per le tematatiche trattate (adolescenza, rapporti genitori-figli, amicizia, legalità, scelte di vita, solidarietà, pari opportunità, scuola, diritti, accoglienza, genitorialità) si prestano per affrontare e trattare gli argomenti in classe, a scelta dei docenti interessati. L'ORA DI CINEMA: incontri online con ospiti di caratura nazionale per tutti (con un numero stabilito di ragazzi che desiderano intervenire e porre domande). In passato hanno partecipato: Valeria Golino, Sydney Sibilia, Marco D'Amore, Vinicio Marchioni, Sara Serraiocco, Daphne Scoccia, Francesco Bruni, Ficarra & Picone, Michele Riondino, Barbara Ronchi e molti altri L'adesione e la partecipazione non comportano nessun onere né per la scuola né per gli studenti partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Formare gli studenti sul linguaggio audio-visivo, sulle tecniche e strategie di analisi critica di un film, attraverso un percorso formativo pomeridiano con lezioni di docenti ed esperti professionisti del mondo del cinema; - Avvicinare i giovani, attraverso il cinema, al tema dei diritti umani, grazie alla collaborazione con Amnesty International Marche; - Rendere i nostri studenti protagonisti del Film Festival Corto Dorico in qualità di giurati; - Responsabilizzare i giovani nel loro ruolo di giurati del festival, visto che dovranno giudicare e assegnare un loro premio al miglior film, scriverne la motivazione che leggeranno, durante il Festival, di fronte ad un pubblico di circa 500 persone; - Dare l'opportunità di incontrare e dialogare con ospiti ospiti di caratura nazionale come, ad esempio, nelle scorse edizioni: Valeria Golino, Sydney Sibilia, Marco D'Amore, Vinicio Marchioni, Sara Serraiocco, Daphne Scoccia, Francesco Bruni, Ficarra & Picone, Michele Riondino; - Dare la possibilità di assistere gratuitamente a tutte le proiezioni del Film Festival Corto Dorico che saranno ad ingresso gratuito per gli studenti aderenti al progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

ArtisticaMente

Area Benessere Sperimentazione di attività artistiche e creative, di momenti di conoscenza di sé e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Attraverso la sperimentazione di attività artistiche e creative, si vuole dare all'alunno la possibilità di stimolare la creatività e la fantasia, di promuovere benessere e soddisfazione personale, di aumentare la fiducia e l'autostima. I ragazzi potranno esprimersi, mettersi in gioco e utilizzare tutti i sensi in maniera pratica e concreta. Il fine è quello di aiutarli a divenire più consapevoli dei propri bisogni, a riconoscere e gestire le emozioni, ad incanalare le loro energie

e valorizzare la loro spinta creativa per realizzare manufatti di vario genere e piccole opere personali, favorendo la costanza e l'impegno nel voler conseguire un obiettivo e provare soddisfazione nel realizzarlo. Utilizzando materiali di diversa natura e sperimentando varie tecniche e attività, anche ludiche, l'alunno sarà spinto a cercare soluzioni originali e fantasiose, ad affrontare i problemi in maniera creativa e costruttiva, sviluppando le proprie potenzialità. Partecipando alle attività proposte, inoltre, l'alunno interagisce e si relaziona con i suoi compagni, creando momenti di confronto e di socializzazione; imparerà, quindi, a condividere risorse e pensieri, a vivere più armoniosamente con gli altri e con l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Percussionando

Area Inclusione La musica è insieme arte e linguaggio, la pratica musicale offre quindi ampie possibilità di espressione, comunicazione, relazione, interazione, condivisione, rielaborazione, crescita, scoperta, gratificazione, soprattutto nel contesto della musica d'insieme. Le percussioni, nelle loro caratteristiche organologiche e nella vastità delle tradizioni e contesti musicali in cui si inseriscono, offrono ampie e concrete possibilità di realizzare percorsi individuali e d'insieme, atti a sfruttare a pieno gli aspetti formativi, educativi e, in generale, di crescita e realizzazione dell'individuo attraverso i canali del linguaggio e della creazione. Il progetto di musica e percussioni si pone come obiettivo quello di avvicinare gli alunni al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale, con un approccio ludico ed esperienziale, offrendo la possibilità ai ragazzi di sviluppare nel contempo varie competenze e soft-skills trasversali, come, ad esempio, nella sfera dell'autonomia, della socializzazione, della comunicazione, del miglioramento dell'autostima, del senso di autoefficacia, o in aree quali la coordinazione motoria e la motricità. Tali finalità verranno perseguite in un ambiente sereno, ove gli allievi abbiano la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Favorire la comunicazione e l'espressione. Sviluppare la musicalità e le competenze musicali. Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro. Favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica. Affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici. Favorire l'interesse alla musica. Costruire le competenze di base tecnico / strumentali e di alfabetizzazione musicale per chi si approccia per la prima volta alle percussioni. Mettere i partecipanti in relazione tra di loro attraverso l'esperienza musicale (sia attraverso la condivisione delle esperienze individuali, sia nell'ambito collaborativo e interattivo della musica d'insieme). Conoscere la musica e lo strumento musicale come veicolo di espressione e creazione, anche in relazione ad altre forme d'arte. Comprendere come l'azione individuale concorre al benessere collettivo. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. Sviluppare e rafforzare la fiducia, l'autostima, la determinazione. Alfabetizzazione musicale di base (lettura ritmica e melodica con lo strumento nel livello pertinente al percorso strumentale in atto) Sviluppo di capacità improvvisative ritmiche e melodiche (rielaborazione, imitazione, creazione) Individuare il proprio ruolo all'interno del gruppo e del progetto, oltre a quello specifico degli altri partecipanti. Individuare le corrette modalità di relazione e lavoro all'interno di un progetto musicale collettivo. Educare alla musica come linguaggio di espressione e comunicazione. Educare gli alunni ad esprimersi musicalmente allo stesso modo delle altre forme di espressione – comunicazione. Educare alla musica come momento di creatività, di

ascolto e di esecuzione realizzato attraverso le sue componenti ritmiche, melodiche, dinamiche e timbriche. Formare gli alunni ad esprimersi musicalmente nell'ambito di un insieme. Favorire la conoscenza e l'esecuzione dei repertori musicali di diversi generi. Sviluppare la capacità di ascolto e autoascolto nell'ambito di un insieme strumentale. Sviluppare atteggiamenti positivi, rispetto reciproco, collaborazione e sostegno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Concerti
	Magna

Ruote storiche

Area PCTO Incremento dell'offerta formativa curriculare degli studenti del corso meccanico, facendo conoscere loro il settore della riparazione e valorizzazione dei veicoli d'epoca visti come opere d'arte in movimento. Il settore presenta possibile sbocco lavorativo che non conosce crisi ed in linea con la formazione e preparazione ricevuta dal percorso scolastico e dal corso di qualifica regionale Autoriparatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire agli una competenza base sul restauro dei veicoli d'epoca, spendibile in ambito lavorativo, Fornire visibilità alla scuola, nell'intento di attrarre anche nuovi iscritti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico

Corso di preparazione alla qualifica di Operatore alla riparazione dei veicoli a motore

Area PCTO Incremento dell'offerta formativa curriculare degli studenti con l'acquisizione della qualifica regionale Di Autoriparatore spendibile in ambito lavorativo sia nell'immediato post diploma che nell'esercizio della professione negli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Preparazione in vista dell'esame di qualifica Autoriparatore IeFP

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico

Icaro poteva salvarsi

Area Benessere Il progetto, presentato è un progetto di educazione stradale, giunto alla 25ma edizione, rivolto ai giovani delle scuole, ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale..propone agli studenti la possibilità di approfondire importanti tematiche sul rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale in un percorso di crescita costante in materia di educazione alla cittadinanza attiva in linea con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei rischi: il ruolo del “fattore umano” negli incidenti stradali. Riflessioni sulla relazione tra emozione e tendenza all’azione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

#GenGreen

Area Benessere Il progetto, denominato “#GenGreen”, propone agli studenti la possibilità di approfondire importanti tematiche ambientali, utilizzando progetti formativi pensati per guidare e accompagnare gli studenti in un percorso di crescita costante in materia di eco sostenibilità e di educazione alla cittadinanza attiva e alla tutela del bene comune, in linea con quanto espresso dal MIUR nelle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Percorso di crescita costante in materia di eco sostenibilità. Tree for Future si presenta come un progetto completo sia pratico che teorico, offrendo un approccio semplice, ma funzionale, a tematiche delicate ed importanti. Ogni proposta è stata pensata per offrire una migliore comprensione di riciclo, biodiversità ed ambiente anche in rapporto ad una futura applicazione non solo nell'ambito scolastico, ma soprattutto lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Malati di niente

Area PCTO L'intervento vuole essere un'occasione per sensibilizzare gli studenti dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale (classe 4 e 5) sui temi della salute mentale e dei disturbi psichici, al fine di promuovere la salute mentale ed eliminare il pregiudizio nei riguardi del disturbo psichico. Soddisfa inoltre la competenza europea Competenza personale e sociale,

intesa come capacità di riflettere su se stessi, di favorire il benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute intesa in maniera globale e olistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Informare, formare e sensibilizzare gli studenti sui temi della salute fisica, psichica, sociale, sui temi della prevenzione e promozione della salute, sull'acquisizione di consapevolezza di uno stile di vita sano, sul diritto alla cura per tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

IL PENSIERO FILOSOFICO E LE SUE INFLUENZE IN LETTERATURA E STORIA

Area Linguaggi Il pensiero filosofico, inteso come l'ambiente culturale in cui si sviluppano l'arte e le decisioni politiche, economiche e sociali, diventa un punto di partenza per la comprensione di materie trasversali come la Letteratura, la Storia e l'Educazione Civica. Il progetto si propone dunque di fornire questo substrato culturale e di avviare un processo di confronto in grado di sollecitare il pensiero critico e autonomo degli studenti. Il progetto si avvale di metodologie didattiche quali: lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, didattica laboratoriale, utilizzo di organizzatori grafici e mappe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Conoscere gli elementi essenziali del pensiero filosofico di alcuni autori significativi. • Individuare il clima culturale di un periodo storico, le influenze reciproche dei vari ambiti del sapere e i collegamenti. • Favorire lo sviluppo del pensiero autonomo e critico. • Promuovere lo scambio di idee in modo corretto e costruttivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

ORTO DEL SORRISO

Il progetto si inserisce nelle azioni intraprese dall'istituto per disincentìvare l'abbandono scolastico da parte di studenti, specie del biennio, che vivono situazioni di particolare fatica, di tipo psicologica, sociale e culturale.Tali competenze potranno essere successivamente utilizzate per vivere una esperienza scolastica più gratificante e formativa, elementi fondamentali per diminuire la dispersione. Nello svolgimento di queste attività saranno accompagnati da persone preparate e attente anche agli aspetti motivazionali ed emotivi, che i ragazzi saranno chiamati a curare. In particolare gli studenti saranno coinvolti a gruppi in attività all'esterno dell'istituto, con tempistiche da concordare con i consigli di classe e con la struttura ospitante, presso l'Orto del Sorriso, cooperativa agricola sociale gestita dalla Caritas diocesana, che favorisce percorsi di reinserimento socio-lavorativo di persone fragili, provenienti da differenti difficoltà. Lavorando i campi e curando l'aspetto commerciale della Cooperativa, la cooperativa valorizza la persona, la responsabilizza, le insegna un mestiere e le dà la possibilità di riscrivere il proprio futuro. Tali attività possono essere svolte anche congiuntamente ad alcuni ragazzi disabili, che accompagnati dai rispettivi eucatori stanno già facendo esperienze di coltivazione di prodotti da orto presso la cooperativa. FIGURE PARTECIPANTI AL PROGETTO: Esperto esterno: è la persona che progetta i lavori da eseguire e che assiste personalmente gli alunni nella realizzazione delle varie fasi di lavoro. Docente-tutor (interno): sarà presente nella fase iniziale dell'esperienza, facendo da trait d'union tra la realtà della cooperativa e quella scolastica, farà da tramite tra

l'esperto, i ragazzi e i vari organi scolastici, occupandosi anche della parte documentale del progetto (aggiornamento del calendario dei laboratori, rilevazione delle presenze, e della restituzione finale dei risultati ottenuti dai singoli alunni ai rispettivi Consigli di classe).
Proqettista e coordinatore del proqetto: si occuperà della redazione della modulistica di monitoraggio e rendicontazione finale del progetto, collaborando con l'esperto esterno e con il docente-tutor nella definizione delle attività da svolgere, delle tempistiche e degli obiettivi desiderati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Tali competenze potranno essere successivamente utilizzate per vivere una esperienza scolastica più gratificante e formativa, elementi fondamentali per diminuire la dispersione. Nello svolgimento di queste attività saranno accompagnati da persone preparate e attente anche agli aspetti motivazionali ed emotivi, che i ragazzi saranno chiamati a curare. In particolare gli studenti saranno coinvolti a gruppi in attività all'esterno dell'istituto, con tempistiche da concordare con i consigli di classe e con la struttura ospitante, presso l'Orto del Sorriso, cooperativa agricola sociale gestita dalla Caritas diocesana, che favorisce percorsi di reinserimento socio-lavorativo di persone fragili, provenienti da differenti difficoltà. Lavorando i campi e curando l'aspetto commerciale della Cooperativa, la cooperativa valorizza la persona, la responsabilizza, le insegna un mestiere e le dà la possibilità di riscrivere il proprio futuro. Tali attività possono essere svolte anche congiuntamente ad alcuni ragazzi disabili, che accompagnati dai rispettivi educatori stanno già facendo esperienze di coltivazione di prodotti da orto presso la cooperativa.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Un passo verso il futuro

Orientamento. Attività dedicata a finanza, etica, sostenibilità, nuove tecnologie e risparmio delle risorse del Pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare all'importanza di avere appropriate e radicate conoscenze in materia finanziaria, per poter gestire consapevolmente le proprie risorse e realizzare nel tempo i propri sogni e obiettivi ed alfabetizzare i ragazzi a temi quali il risparmio, il valore e la condivisione, e accompagnarli in un percorso di crescita che conduca a scelte d'acquisto e d'investimento responsabili, passando attraverso il fondamentale concetto di risparmio, nei suoi vari risvolti.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

Settimana Bianca

Orientamento Conoscenza della montagna. Sci e snowboard in pista. Convivere con i propri compagni in maniera rispettosa, migliorando le capacità di socializzazione e partecipazione, nel completo rispetto del prossimo e delle norme di convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente montano e le norme basilari per muoversi in sicurezza, svolgendo attività fisica nel pieno rispetto di tale ambiente; Imparare le prime nozioni di sci e snowboard per i principianti e perfezionare il bagaglio tecnico per i gruppi di intermedi ed avanzati; Conoscere ed utilizzare in maniera consapevole gli strumenti tecnici ed i principali dispositivi di prevenzione e sicurezza per svolgere l'attività pratica; Convivere con i propri compagni in maniera rispettosa, migliorando le capacità di socializzazione e partecipazione, nel completo rispetto del prossimo e delle norme di convivenza civile.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Ankon Heritage - restauro foto

FSL Restauro digitale di fotografie d'archivio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso si concluderà con una mostra pubblica presso l'istituto, in occasione degli Open Day, in cui saranno esposte le opere restaurate e reinterpretate dagli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico

Vediamoci insieme

FSL Promuovere la consapevolezza professionale, la capacità di comunicare con il pubblico e la comprensione del concetto di benessere visivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Durante gli Open Day e i Laboratori Aperti, gli studenti diventano ambasciatori del proprio corso, offrendo un'esperienza formativa concreta ai visitatori e potenziali futuri iscritti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Ottico

Photoshop Lab

Formazione specifica e utilizzo professionalizzante di Adobe Photoshop.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti approfondiranno l'uso del software Adobe Photoshop, imparando a gestire strumenti avanzati di fotoritocco, montaggio e composizione visiva. Il laboratorio favorirà un approccio operativo e progettuale, permettendo agli studenti di acquisire un metodo di lavoro professionale tipico del settore grafico e pubblicitario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica

Elettronica Automotive

FSL Diagnosi e riparazione dell'elettronica e sensoristica del veicolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli una competenza base sulle riparazioni dei dispositivi elettronici, spendibile in ambito lavorativo, Fornire visibilità alla scuola, nell'intento di attrarre anche nuovi iscritti

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico

Lightroom Experience

FSL Competenze operative sull'uso di Adobe Lightroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione competenze operative sull'uso di Adobe Lightroom.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico

Primo soccorso

FSL Corso teorico e pratico di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione competenze di primo soccorso.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Visite aziendali indirizzo Made in Italy

FSL Visite presso aziende appartenenti ai vari settori del corso MAT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza diretta delle realtà aziendali del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

REALIZZAZIONE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO CORSO COMMERCIALE

FSL Fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale (attraverso gli stage organizzati dall'Istituto), ma anche visitando delle importanti aziende del contesto nazionale per comprendere la loro organizzazione nonché partecipando a momenti formativi tenuti da esperti esterni alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formazione scuola lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

AREE A RISCHIO - DISPERSIONE

Inclusione Attività antidispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e il disagio a scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

RELAZIONI SOCIALITA' E AFFETTI

Linguaggi Ricerca del sé, delle relazioni con l'altro, hikikomori e dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Migliorare il benessere a scuola e fuori.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni

PALKETTO WITH US

Linguaggi Versione musical dell'opera di Shakespeare o di Orwell.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Migliorare conoscenze disciplinari e competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

DIRITTO INTERNAZIONALE LA CRISI DEL MULTILATERALISMO

Linguaggi Crisi internazionale inerente i rapporti tra lo Stato di Israele e il Popolo Palestinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza della situazione geopolitica internazionale, delle sue cause e conseguenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Multimediale

MACROFOTOGRAFIA E GENERI FOTOGRAFICI

Linguaggi GENERI FOTOGRAFICI e MACRO FOTOGRAFIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenze e competenze professionalizzanti sui generi fotografici e la macrofotografia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Fotografico

GRAFICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Linguaggi IA associata al graphic design.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze professionalizzanti riguardo IA e graphic design.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

	Multimediale

MINDFULLNESS

Linguaggi Meditazione Mindfulness.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Conoscenza della pratica di meditazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

STORIA DELL'ARTE

Linguaggi Potenziamento di Storia dell'Arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Conoscenze e competenze relative alla Storia dell'Arte.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni

Arte e illusione

Linguaggi Rapporti tra arte e illusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza dei rapporti tra arte e illusione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

GEO GIOVANI EDUCATORI PER L'AMBIENTE

Benessere Benessere e armonia con l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere a scuola e fuori.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica

LA SCUOLA PIU' BELLA

Benessere Riqualificare e abbellire gli spazi interni dell'istituto scolastico attraverso la pittura murale e il design di una segnaletica funzionale e decorativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Migliorare gli spazi scolastici e il benessere a scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANRC01301A
I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANRC01302B
I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANRC01351Q
I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANTF01301X
I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANTF013021

Criteri di valutazione comuni

L' intero percorso di valutazione è graduale in quanto accompagna i percorsi di crescita e di apprendimento, è sistematico in quanto viene attuato come riscontro regolare per attivare le azioni da intraprendere e regolare a quelle avviate, per promuovere il bilancio critico su quelle condotte a termine, è partecipato in quanto promuove nello studente l'autovalutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia profitto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia per la valutazione del comportamento.
- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.
- Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
- Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato:

All._583_Griglia_di_valutazione_comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri di validità dell'anno scolastico

Allegato:

validitÃ anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'Esame di Stato, gli studenti devono soddisfare i seguenti criteri: - aver partecipato alle prove Invalsi; - aver completato le ore di FSL; - aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in

ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto - voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANIS01300B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

l'insegnamento dell'educazione civica richiama il principio della trasversalità per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e per le competenze da acquisire. Queste, infatti, non sono ascrivibili ad una singola disciplina. Come ribadito dalle linee guida, il curricolo di educazione civica non deve essere un contenitore rigido, ma una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.
All'insegnamento dell'educazione civica viene riservato un monte ore complessivo annuale non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria l'insegnamento dell'educazione civica è svolto, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di classe. Viene Individuato un COORDINATORE tra gli insegnanti dell'asse storico-giuridico-antropologico che curerà il raccordo di tutti gli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio finale, formulerà la proposta di voto, acquisendo elementi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica.
VALUTAZIONE
La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I

docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si potrà tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di questa nuova disciplina concorre all'ammissione alla classe successiva e per le classi terze, quarte e quinte anche all'attribuzione del credito.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto ha nella propria mission l'essere una scuola inclusiva. L'istituto persegue la politica del fare e del programmare l'inclusione che viene agita attraverso l'operato di tutte le figure dell'istituto. L'istituto inoltre, considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, si impegna a favorire la costruzione efficace della conoscenza, attivando tutte le strategie utili e necessarie per garantire un processo di apprendimento positivo, nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno, delle capacità e degli interessi dell'allievo. La scuola in collaborazione con la famiglia , gli operatori dei servizi socio-sanitari e le realtà territoriali, progetta percorsi educativi didattici individualizzati , per sostenere il diritto di questi studenti a un processo di integrazione. Ogni anno l'istituto attiva il Progetto antidispersione che si propone di promuovere l'inclusione e di contrastare la dispersione incentivando il "coraggio di sapere" nella convinzione che l'accrescimento delle proprie conoscenze possa rappresentare una forma di riscatto sociale e personale. In quest'ottica il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale, dall'altro fondato sull'osmosi tra Creatività e Attività, capace di valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità, la cooperazione. La scuola diventa un grande laboratorio all'interno del quale lo studente è il protagonista indiscusso del processo di apprendimento, concepito come un'avventura nella quale la scoperta rappresenta il punto di partenza per affrontare nuove sfide ed imparare a conoscersi e a riconoscersi. Il modello progettuale considera la scuola un soggetto strategico nella promozione di attività laboratoriali trasversali che da un lato sono volte alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, dall'altro mirano a valorizzare le eccellenze. I laboratori di recupero forniscono agli studenti un supporto didattico finalizzato a colmare in itinere le carenze disciplinari. I laboratori dell'ampliamento dell'offerta formativa focalizzano l'attenzione sull'individualità dello studente con l'obiettivo di garantire ad ognuno percorsi personalizzati e multidisciplinari. Per gli studenti stranieri vengono attivati laboratori di L2; per gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola offre attività di recupero/riallineamento e ri-orientamento. Tutti i laboratori entrano in relazione con l'attività didattica svolta in classe attraverso la progettazione di percorsi multidisciplinari e interdisciplinari che legano l'attività laboratoriale a quella disciplinare. E' previsto un monitoraggio costante realizzato attraverso questionari di gradimento e una relazione finale che valuta gli obiettivi

raggiunti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre i laboratori riescono a far fronte alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali. In particolare, gli alunni iscritti al primo e al secondo anno, hanno un bagaglio di insuccessi scolastici il più delle volte causa di un bassissimo livello di autostima, aggravato da situazioni personali e familiari complesse. In questo contesto può risultare difficile coinvolgere le famiglie e stabilire con loro un vero rapporto di cooperazione ritenuto indispensabile per sostenere gli studenti più a rischio di dispersione. Per quanto riguarda le criticità relative all'inclusione si registra una carenza di spazi adeguati per tutte le diverse attività.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, il PEI viene redatto annualmente e contiene l'indicazione

dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico. Il documento evidenzia gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento: fanno parte degli obiettivi anche l'inclusione e la socializzazione, e più in generale il benessere dell'allievo nel contesto della scuola l'elenco di tutte le attività didattiche, l'organizzazione degli orari e la strutturazione delle attività insieme al metodo e ai sussidi impiegati per organizzarle, la valutazione delle attività, con la descrizione dei metodi e dei criteri che la sostengono il rapporto tra la scuola e il contesto extra-scolastico. Viene analizzato ogni anno e nel corso dello stesso anno scolastico per valutarne l'efficacia, e modificato per tenere conto dei risultati raggiunti dall'allievo, per aggiornare o confermare gli obiettivi e per adattarlo a necessità emerse durante l'anno. La programmazione del Piano può essere per obiettivi minimi o differenziata Quando il percorso didattico di un alunno con disabilità lo rende necessario, il PEI può contenere l'indicazione degli obiettivi minimi raggiungibili dall'allievo che permettono il conseguimento del di studio previsto. Diverso è il caso della programmazione differenziata che invece fissa obiettivi con un piano di lavoro personalizzato che permetterà di proseguire gli studi ma non ha valore per il conseguimento del titolo di studio; l'allievo consegue quindi un attestato e non un diploma. Due punti fondamentali per la programmazione differenziata: La scuola è tenuta a informare la famiglia che può dare il suo consenso o negare il consenso La programmazione differenziata può essere rivista nel tempo: se gli obiettivi raggiunti dall'allievo rientrano negli obiettivi minimi, la programmazione viene modificata di conseguenza, e viceversa .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI coinvolge tutte le figure coinvolte nella vita dello studente che frequenta la scuola: per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: alla scuola: tutto il Consiglio di Classe insieme al docente di sostegno, le figure sociosanitarie che seguono lo studente nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche, la famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al GLO e collabora nella redazione e firma del PEI insieme a tutte le figure coinvolte .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto di partenza dello studente; sono previste valutazioni formative e valutazioni autentiche. Inoltre, la valutazione tiene conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai Docenti. I comportamenti osservabili riguardano: Performance/prestazioni in ambito disciplinare Investimento personale/soddisfazione/benessere Lavoro in autonomia Compiti e studio a casa Partecipazione /relazioni a scuola Partecipazione ai percorsi PCTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le funzioni strumentali per la Disabilità e l'Inclusione, favoriscono insieme a tutti i Docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. Inoltre, vengono effettuati progetti ponte con gli alunni della Secondaria di I grado per favorire il passaggio fra gli ordini di scuola. In seguito, valutate le diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, le figure strumentali per la Disabilità e l' Inclusione, provvederanno al loro inserimento nella classe scelta. Sono rafforzati, pertanto, i rapporti con le scuole secondarie di primo grado nella fase delicata del passaggio alla scuola superiore, monitorando successi e criticità nei primi mesi di scuola di modo che i diversi ordini di scuola possano attivarsi per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi siano intesi in senso trasversale e siano visti in evoluzione. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (D. Interministeriale 182/2020)

Il nuovo Piano Educativo Individualizzato è modello unico adottato su tutto il territorio nazionale, diverso solo per ordine e grado di istruzione; è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed aggiornato in presenza di nuove e sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Elaborato ed approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), il Piano tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale di cui alla classificazione ICF dell'OMS.

Atteso che al momento non è ancora disponibile il modello di Profilo di funzionamento in chiave ICF, in via transitoria, il GLO continuerà a far riferimento alla documentazione attualmente in vigore, ovvero Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale.

Nel nuovo modello di PEI, oltre allo spazio dedicato alla sintesi del Profilo di funzionamento, troviamo anche una sezione destinata alla documentazione delle osservazioni del team docente/consiglio di classe, un Quadro informativo redatto dalla famiglia ed una sintesi del Progetto

individuale comprendente la progettazione dei servizi a cura del Comune per realizzare la piena integrazione del soggetto con disabilità.

Viene sollecitata la necessità di una puntuale pianificazione delle attività didattiche per alunne e alunni con disabilità, che potrà essere personalizzata anche rispetto all'organizzazione oraria dell'intero gruppo classe, in sintonia con il principio di individualizzazione e personalizzazione del percorso di apprendimento.

È evidente che il PEI garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità esplicitando, nel contempo, le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo 66/2017.

Il documento in esame ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici nonché agli strumenti ed alle strategie da adottare per realizzare un ambiente di apprendimento che promuova l'efficace traduzione delle potenzialità degli alunni con disabilità in reali competenze. Nel passaggio tra i gradi di istruzione o in caso di trasferimento, esso è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e quelli della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, sarà ridefinito sulla base delle diverse condizioni di contesto e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Nel modello per la scuola secondaria di secondo grado è presente uno specifico spazio dedicato alla descrizione di sé dello studente, mediante colloqui o interviste. Si riserva, pertanto, particolare cura allo sviluppo di "processi decisionali supportati", ovvero alla partecipazione attiva ed informata di ogni persona alle decisioni che riguardano la propria vita ed i propri diritti, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

Inoltre, il Piano prevede anche una sezione riservata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con l'indicazione di compilazione a partire dalla classe terza.

Ambiente di apprendimento inclusivo

Un processo particolarmente strategico che il nuovo PEI sollecita a presidiare , è la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo. A partire da un'attenta riflessione sul contesto scolastico si riconoscono barriere e facilitatori secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della

classificazione ICF. Si fissano, quindi, obiettivi didattici individuando strumenti e strategie per il relativo raggiungimento nonché dispositivi e criteri di verifica.

Tutte queste azioni sono orientate alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, in cui ciascuno possa riuscire al meglio negli apprendimenti e nella partecipazione sociale. L'implementazione di un ambiente di apprendimento inclusivo richiede la progettazione e la concretizzazione di setting, prodotti, programmi e servizi che siano accessibili e proficuamente utilizzabili da tutti i soggetti senza la necessità di particolari adattamenti o azioni specializzate. In altre parole si richiede l'implementazione dei principi della "Progettazione universale" rivisitati con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile esaltandone il potenziale inclusivo nel goal n. 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

L'ossatura metodologica della "Progettazione universale" prevede di non modificare l'ambiente di apprendimento nel momento in cui si è chiamati a fornire una risposta specifica ad un bisogno educativo speciale ma a predisporre, in anticipo ed in maniera proattiva, un ambiente di apprendimento pronto ad offrire un'attenzione pedagogica peculiare a ciascun bisogno educativo.

La Progettazione universale muove dall'assunto secondo cui la diversità non è l'eccezione ma la regola e valorizza, pertanto, una didattica flessibile e proposte ridondanti e plurali nel rispetto dei seguenti principi cardine: – utilizzare diversi modi di coinvolgimento per incontrare i diversi interessi degli studenti; – utilizzare diversi modi di rappresentazione per favorire il riconoscimento e l'acquisizione della conoscenza; – utilizzare diversi modi di azione ed espressione per esprimere e dimostrare la conoscenza.

Corresponsabilità educativa

L'ambiente di apprendimento inclusivo è anche frutto di un'efficace corresponsabilità educativa; la realizzazione del processo inclusivo è, come ben noto, un obiettivo complesso e richiede un adeguato lavoro di squadra. La presa in carico dell'alunno con disabilità deve, pertanto, essere ad ampio raggio valorizzando tutti i contributi della comunità scolastica che possono favorirla. Si assiste ad una diversa modulazione nell'assegnazione delle risorse professionali, si interrompe il collegamento automatico gravità/rapporto 1:1 e ci si interroga, piuttosto, sulla tipologia di gravità e su quali risorse professionali risultino più funzionali per compensare quello specifico "debito di funzionamento".

In tale contesto il docente specializzato per le attività di sostegno didattico diventa una risorsa, il valore aggiunto per l'intero ambiente di apprendimento.

Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione

Determinante è l'azione del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) che si occuperà della progettazione degli interventi inclusivi per le alunne e gli alunni con disabilità. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Al GLO, coerentemente con il principio di autodeterminazione sancito in sede di Convenzione internazionale per i diritti delle persone con disabilità, potranno partecipare anche studentesse e studenti, nel caso della scuola secondaria di secondo grado. Così come previsto dalle norme vigenti, le famiglie godranno di pieno diritto di partecipazione e condivisione delle strategie inclusive da implementare. Il Dirigente scolastico, se richiesto, può autorizzare, altresì, la partecipazione, con valore consultivo e non decisionale, di non più di un esperto indicato dalla famiglia.

L'ampiezza con cui nel Decreto è concepito il GLO sottolinea il rilievo dei diversi contesti di vita e la necessità di stabilire un dialogo costruttivo tra i diversi attori per la stesura di un PEI che non si riduca a mero adempimento burocratico ma che costituisca realmente uno strumento orientato ad un autentico processo di inclusione scolastica. Fortemente valorizzato risulta l'apporto "interistituzionale" alla definizione del progetto di vita della persona con disabilità, di cui il PEI costituisce un aspetto significativo. L'accertamento della disabilità (da parte dell'INPS), infatti, è propedeutico al Profilo di Funzionamento (UMV-ASL) che, a sua volta, è propedeutico al PEI (GLO) e al Progetto Individuale (Ente Locale).

La garanzia di un vero processo di inclusione scolastica è imprescindibile da un efficace lavoro di squadra, da uno sguardo sistemico che evidenzi punti di forza e di criticità, barriere e facilitatori presenti nei diversi contesti di vita. Lavoro di squadra che dovrà essere abilmente coordinato dal Dirigente scolastico sollecitato, quindi, ad esercitare prioritariamente una leadership per l'apprendimento inclusivo chiamando a raccolta tutte le risorse (professionali, finanziarie, strutturali) ed orientandole verso lo stesso obiettivo: non lasciare indietro nessun alunno.

Le disposizioni che si attuano nell'immediato:

la scadenza ultima di presentazione del nuovo modello è fissata al 31 ottobre, esistono tuttavia condizioni che possono avere come conseguenza lo slittamento del termine del 31 ottobre, ovvero:

1) Irregolarità nella frequenza dello studente tale da rendere impossibile la compilazione del quadro informativo;

2) mancanza di docenti di sostegno specializzati a seguito di ritardo nelle nomine degli stessi.

La normativa prevede la redazione del PEI provvisorio per l'anno scolastico successivo entro il 30 giugno per gli alunni di nuova certificazione. Per la redazione del PEI provvisorio, è prescrittiva la compilazione delle seguenti sezioni del nuovo modello di PEI:

– Intestazione e composizione del GLO;

– Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori;

– Sezione 2 - Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento;

– Sezione 4 - Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico; – Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori.

– Sezione 12 - PEI provvisorio per l'a. s. successivo;

Il decreto prevede la possibilità che il PEI venga modificato entro il mese di aprile.

Definizione del Curricolo dell'alunno, con le specifiche relative al tipo di percorso didattico seguito, per l'approfondimento delle quali si rinvia alla lettura del paragrafo 8.3 delle Linee guida allegate al decreto. Ulteriori indicazioni saranno fornite all'interno dell'apposita ordinanza annuale per quanto concerne gli Esami di Stato.

La formazione come leva strategica per un apprendimento inclusivo

Con il nuovo modello di PEI ci troviamo di fronte ad una svolta importante per la promozione di un apprendimento che sia realmente inclusivo ed è, pertanto, necessario evitare in tutti i modi possibili che si traduca in un mero adempimento burocratico. Fondamentale risulta l'attivazione di percorsi di formazione continua e scrupolosa orientati ad individuare risposte pedagogiche speciali di qualità.

Allegato:

PAI 23-24 PREVISIONI 24-25 (1).pdf

Aspetti generali

1. Organizzazione

Modello OrganizzativoPeriodi didattici: trimestre e pentamestre

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: S. Giuliani
UFFICI AMMINISTRATIVI
protocollo
personale
didattico
amministrativo contabile
UFFICIO TECNICO
COLLABORATORI SCOLASTICI

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

ANIMATORE DIGITALE: M. La Cecilia

COMPONENTE DOCENTI: R. Maggiori, D. Pazzaglia, F.Pace
COMPONENTE A.T.A.: M. Matteini, A. Bonini.

FUNZIONI STRUMENTALI

PTOF/RAV/FORMAZIONE: F. Mattio
ANTIDISPERSIONE E STRATEGIE
INNOVAZIONE DIDATTICA: C. Manc
ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA
Sede di Ancona: Matilde Giordani
Sede di Chiaravalle: E. Giorgetti
INCLUSIONE E BENESSERE:
Sede di Ancona: T. Baldinelli
Sede di Chiaravalle: C. Onofri

UFFICIO TECNICO
Responsabile: F. Falcioni

TEAM PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

DIRIGENTE
STAFF della DIRIGENTE
Referente: R. Furlani
COMPONENTE DOCENTI: Accattoli N., G. Postacchini, F. Pace
COMPONENTE ATA: A. Nisi

NIV:
Dirigente
Staff del Dirigente

DIRIGENTE: Rosario Suglia

STAFF del DIRIGENTE:

Sede di Ancona:
M. Giuliani, V. Lucantoni, P. Monaco, F. Falcioni

Sede di Chiaravalle:
R. Maggiori, E. Giorgetti

COMMISSIONI - GRUPPO DI LAVORO

PTOF – RAV - PdM: Staff del Dirigente, C. Onofri
ANTIDISPERSIONE: R. Bucciarelli, Lara Moretti, R. Furlani
FSL:
D. Sabbatini, Marinella Giordani, G. Lamura
PROGETTI PN – FONDI EUROPEI: Staff del Dirigente, C. Manoni
ELETTORALE: P. Gaetano , M. Maiolatesi, F. Gurrado, G. **Angeletti**
INTERNAZIONALIZZAZIONE: F. Collodet
VISITE D'ISTRUZIONE:
E. Santochirico, A. Sartarelli, F. Collodet, Strappato M.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE - G.L.I.
DIRIGENTE
FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE
T. Baldinelli, C. Onofri
REFERENTI DSA e BES: M. Guadagno, P. Monaco
DOCENTI CURRICULARI: Gurrado, De Maio V.
DOCENTI SOSTEGNO: Muzi B. R. Romagnoli, M. Giordani
COMPONENTE GENITORI: Di Concetto
COMPONENTE ATA: Sede Ancona: Torreggiani A.
Sede di Chiaravalle: A. Nisi

REFERENTI INDIRIZZI PER LA QUALIFICA - IeFP

OPERATORE DEL BENESSERE:
ACCONCIATORE: F. Sola
ESTETISTA: L. Tibolla
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE: A. Minnetti
OPERATORE ELETTRICO: A.Arrà

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Trimestre -Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori affiancano il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.	6
Funzione strumentale	Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza	6
Capodipartimento	Coordinano le attività dei dipartimenti e si coordinano con il Collegio, il DS, le FS.	16
Responsabile di laboratorio	Si occupa di custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio, di segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori e di predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	15
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Si occupa di supportare l'animatore digitale e di accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, al fine di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica .	5

Docente tutor	Supportano studenti e famiglie per l'orientamento, supervisionati dal docente orientatore si coordinano con i Cdc per attività di orientamento e didattica orientativa.	20
Docente orientatore	Coordinare docenti tutor e attività di orientamento e didattica orientativa.	1
Coordinatore attività ASL	Coordinano le attività FSL e l'apprendistato.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A054 - STORIA DELL'ARTE	Potenziamento Storia dell'Arte. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AS23 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) - II GRADO	Corsi di L2. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Predisposizione PA Variazione al PA Predisposizione Conto consuntivo Emissione Mandati, Reversali e relativa archiviazione Gestione Fondo Minute Spese. Liquidazione fatture a Fornitori. Trasmissione telematica al SIDI dei flussi finanziari (dati gestionali Monitoraggi finanziari e rilevazione oneri per MIUR/USR/Revisori Verbali Giunta Esecutiva Rapporti CON USR, Amm.ne prov.le, enti locali e revisori dei conti rapporti con gli Istituti di credito e fornitori Sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali. Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA Liquidazione compensi esperti esterni Rendiconto Progetti/Attività Sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Gestione progetti PON; FSE e FESR.
Ufficio protocollo	Settore di competenza: gestione del protocollo, gestione della posta cartacea ed elettronica, supporto all'ufficio di presidenza.
Ufficio per la didattica	Supporta e fornisce allo studente e alle famiglie tutte le informazioni relative all'attività didattica.
Ufficio del personale	Xxx

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete AMBITO n. 1 L. 107/2015

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IPSECOM RETE SERVIZI COMMERCIALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CULTURE@LABJ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RE.NA.I.S.SA.S. RETE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: STAGE OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: STAGE CORSO SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE ORGANIZZAZIONE CORSI OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SETTORE ODONTOTECNICO E LABORATORIO PODESTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' SETTORE MECCATRONICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO DIDATTICO TECNICO SPECIALISTA DIAGNOSTICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE CON PROMOZIONE PARI OPPORTUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE ELETTRICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SVILUPPO DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE IN AMBITO SOCIALE E PRIMO SOCCORSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROMOZIONE DELL'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IMMIGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CORSO DI FORMAZIONE PER ALUNNI PRIMO SOCCORSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SETTORE SALDATURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA UNIVERSITÀ DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA UNIVERSITÀ DI TERAMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSORZIO RETE ISTITUTI PROFESSIONALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINO TFA UNIVERSITA' DI CHIETI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE IeFP degli Indirizzi Professionali “Agro-alimentare,Cultura Informazione e Tecnologie, Servizi Commerciali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio degli Istituti Professionali

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell’offerta formativa- steam • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo tra

Consorzio degli Istituti Professionali Piazza Falcone Borsellino,3

41049 Sassuolo (MO) - fyweconsorzio@gmail.com Persona di contatto

Rosanna Rossi Tel. 3384038450

rosanna.rossi2000@gmail.com e l'istituto.

I.I.S. Podesti Calzecchi Onesti

Strada di Passo Varano, 17- 60131 — Ancona

Tel.: 0712905276 — e-fftail: al?/s0f300b@isfrozione.it Referente persona di coma/lo: Sartarelli Alessandro Tel. personale, 3929771864

e-mail personale. alessandro.sadarelli@podestionesti.edu.”it

Per definire le modalità di partecipazione al progetto Progetto Mobilitå studenti Erasmus+ VET n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000203481 di studenti del suddetto istituto nell'ambito del programma

ErasmuC+ 2024/VET

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DOTT.SSA CESARONI

XXX

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BLSD DOCENTI

Corso e attestato BLSD (Basic Life Support and Defibrillation).

Tematica dell'attività di formazione	BLSD
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente, hanno lo scopo di sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; formare e aggiornare i docenti su aree tematiche per una maggiore efficacia dell'azione educativa. Per l'a.s. 2023/2024 vengono delineate le seguenti tematiche lungo le quali sviluppare il Piano di formazione:

- corso di formazione registro Spaggiari,

- iniziative presenti nella piattaforma PNRR Futura

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DOTT.SSA CESARONI

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento del personale ATA prevedono attività concernenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con interventi formativi nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, formazione di base e specifica sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08), oltre alla normativa della Privacy a scuola, la formazione digitale concernente la segreteria digitale e la dematerializzazione.

Inoltre si prevedono iniziative di formazione relative alla posizione economica.